



REGOLAMENTO TECNICO 2014

Sommario

TITOLO 1°	7
ANNO AGONISTICO E SPECIALITÀ	7
ART. 01 ANNO AGONISTICO E LE SPECIALITÀ UFFICIALI DELLA F.I.TRI.	7
ART. 02 DEFINIZIONE ATTIVITÀ AGONISTICA, ELITE E PROMOZIONALE	7
ART. 03 PARTECIPAZIONE ALLE GARE AGONISTICHE PER CATEGORIE DI ATLETI	7
ART. 04 TABELLA CATEGORIE ATLETI	9
ATTIVITÀ AGONISTICA	10
ART. 05 DISTANZE E TOLLERANZE	10
TRIATHLON	10
DUATHLON	10
WINTERTRIATHLON	10
AQUATHLON	10
TITOLI NAZIONALI	11
ART. 06 TITOLI NAZIONALI	11
TRIATHLON TITOLI INDIVIDUALI	11
TRIATHLON TITOLI A SQUADRE	11
DUATHLON TITOLI INDIVIDUALI	11
DUATHLON TITOLI A SQUADRE	11
COMBINATA TRIATHLON OLIMPICO + DUATHLON CLASSICO + AQUATHLON CLASSICO	11
WINTERTRIATHLON	11
AQUATHLON	11
ASSOLUTO DI SOCIETÀ	11
SOCIETÀ GIOVANI	11
ART. 07 GRADUATORIE NAZIONALI	12
07.01 RANKING	12
07.02 RANK DISTANZE SUPERIORI AL TRIATHLON OLIMPICO	12
07.03 RANK WINTERTRIATHLON	12
07.04 RANK DI SOCIETÀ	13
07.05 SUPERRANK	13
ART. 08 CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI SOCIETÀ A PUNTI	15
CIRCUITI DELLA FEDERAZIONE	17
ART. 09 CIRCUITI NAZIONALI	17
ART. 10 CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI COMBINATA	17
ART. 11 CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ GIOVANI	17
TITOLO 2°	18
CAMPIONATI ITALIANI	18
NORME GENERALI	18
ART. 12 NORME GENERALI DI PARTECIPAZIONE PER TUTTE LE SPECIALITÀ	18
ART. 13 GARE CON DISTANZE MAGGIORI AL TRIATHLON OLIMPICO E AL DUATHLON CLASSICO	18
TRIATHLON	19
ART. 14 TRIATHLON LUNGA DISTANZA, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI E DI CATEGORIA, E A SQUADRE	19
ART. 15 TRIATHLON OLIMPICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI	19
ART. 16 TRIATHLON OLIMPICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CATEGORIA NODRAFT	19
ART. 17 TRIATHLON OLIMPICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNDER 23	19
ART. 18 TRIATHLON OLIMPICO, CAMPIONATI ITALIANI MILITARI E INTERFORZE INDIVIDUALI ASSOLUTI E A SQUADRE	19
ART. 19 TRIATHLON OLIMPICO, CRITERIUM E CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI UNIVERSITARI	19
ART. 20 TRIATHLON CROSS COUNTRY, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI E DI CATEGORIA	20

ART. 21	TRIATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI	20
ART. 22	TRIATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIOR	20
ART. 23	TRIATHLON SUPERSPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH B	20
ART. 24	TRIATHLON YOUTH, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH A	20
ART. 25	FINALE COPPA ITALIA	20
ART. 26	TRIATHLON, CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI A SQUADRE A STAFFETTA 2+2	20
ART. 27	TRIATHLON, CAMPIONATI ITALIANI JUNIOR A SQUADRE A STAFFETTA 2+2	21
ART. 28	TRIATHLON, CAMPIONATI ITALIANI YOUTH A SQUADRE A STAFFETTA 2+2	22
ART. 29	COPPA CRONO DI TRIATHLON	22
ART. 30	COPPA CRONO GIOVANI DI TRIATHLON	23
ART. 31	COPPA DELLE REGIONI	23
DUATHLON		24
ART. 32	DUATHLON CLASSICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI	24
ART. 33	DUATHLON CLASSICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CATEGORIA NODRAFT	24
ART. 34	DUATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI	24
ART. 35	DUATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIOR	24
ART. 36	DUATHLON SUPERSPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH B	24
ART. 37	DUATHLON YOUTH, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH A	24
ART. 38	DUATHLON A STAFFETTA 2+2, CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI A SQUADRE	24
ART. 39	DUATHLON A STAFFETTA 2+2, CAMPIONATI ITALIANI JUNIOR A SQUADRE	25
ART. 40	DUATHLON A STAFFETTA 2+2, CAMPIONATI ITALIANI YOUTH A SQUADRE	26
ART. 41	COPPA CRONO DI DUATHLON	26
WINTER TRIATHLON		27
ART. 42	WINTER TRIATHLON CLASSICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI E DI CATEGORIA	27
ART. 43	WINTER TRIATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIOR	27
ART. 44	WINTER TRIATHLON CLASSICO, CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI A SQUADRE	28
AQUATHLON		28
ART. 45	AQUATHLON CLASSICO, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI E DI CATEGORIA	28
ART. 46	AQUATHLON SPRINT, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIOR	28
ART. 47	AQUATHLON YOUTH, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH B	28
ART. 48	AQUATHLON YOUTH, CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI YOUTH A	28
TITOLO 3°		29
SETTORE PROMOZIONALE		29
ART. 49	ATTIVITÀ	29
ART. 50	RICHIESTE GARE	29
ART. 51	PARTECIPAZIONE GARE INDIVIDUALI	29
ART. 52	PARTECIPAZIONE GARE A STAFFETTA	29
ART. 53	REGOLAMENTO GARA	29
SETTORE PROMOZIONE GIOVANILE		29
ART. 54	SETTORE PROMOZIONALE GIOVANILE	29
TITOLO 4°		30
MANIFESTAZIONI		30
NORME GENERALI		30
ART. 55	NORME PER GLI ORGANIZZATORI	30
ART. 56	ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANIZZATORI	30
ART. 57	RICHIESTE GARE PER ASSEGNAZIONI TITOLI	31
ART. 58	RICHIESTE GARE INTERNAZIONALI	31
ART. 59	RICHIESTE CIRCUITI DI GARE PER SOCIETÀ	32
ART. 60	RICHIESTE ALTRE GARE	32

ART. 61	ISCRIZIONI GARE DI CAMPIONATO ITALIANO.....	32
ART. 62	ISCRIZIONI ALLE GARE DI RANK	32
ART. 63	QUOTE D'ISCRIZIONE GARA	32
ART. 64	WILD CARD.....	32
ART. 65	ADEGUAMENTI START LIST	33
ART. 66	ORGANIZZAZIONE AREE DI TRANSIZIONE	33
ART. 67	ORGANIZZAZIONE AREA D'ARRIVO.....	33
ART. 68	ORGANIZZAZIONE POSTI DI RISTORO	34
ART. 69	ORGANIZZAZIONE ZONA DI PARTENZA E BRIEFING PREGARA	34
ART. 70	ORGANIZZAZIONE ORDINE DI PARTENZA.....	34
ART. 71	INDIVIDUAZIONE ATLETI.....	35
ART. 72	ORGANIZZAZIONE PERCORSO FRAZIONE DI NUOTO	35
ART. 73	TEMPERATURA DELL'ACQUA	35
ART. 74	ORGANIZZAZIONE PERCORSO CICLISTICO	35
ART. 75	GESTIONE DEL TRAFFICO SUL PERCORSO CICLISTICO.....	36
ART. 76	ORGANIZZAZIONE PERCORSO PODISTICO	36
ART. 77	TEMPO MASSIMO CONCESSO AI CONCORRENTI	37
ART. 78	MONTEPREMI.....	37
ART. 79	TRATTAMENTO TIBUTARIO DEI PREMI AI DILETTANTI SPORTIVI	37
TITOLO 5°.....		38
SETTORE MEDICO.....		38
ART. 80	MEDICO DI GARA	38
ART. 81	PERSONALE D'ASSISTENZA MEDICO-SANITARIA	38
ART. 82	ORGANIZZAZIONE AREA MEDICA	38
ART. 83	ORGANIZZAZIONE AREA MASSAGGI	39
ART. 84	AMBULANZE.....	39
ART. 85	OSPEDALI	39
ART. 86	ANTI DOPING	39
TITOLO 6°.....		40
CLASSIFICHE E CRONOMETRAGGIO		40
ART. 87	GESTIONE CLASSIFICHE	40
ART. 88	CLASSIFICHE	40
ART. 89	CRONOMETRAGGIO	40
ART. 90	GIUDICI DI GARA	41
TITOLO 7°.....		42
NORME COMPORTAMENTALI E REGOLE DI GARA		42
NORME GENERALI.....		42
ART. 91	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI.	42
TUTELA DELLA SALUTE		42
ART. 92	ABUSO DI DROGHE O SOSTANZE DOPANTI	42
EQUIPAGGIAMENTO ATLETI.....		42
ART. 93	REGOLE GENERALI - FUNZIONALITÀ DELL'EQUIPAGGIAMENTO	42
ART. 94	NORME GENERALI PER LA DIVISA DI GARA	43
ART. 95	EQUIPAGGIAMENTO GARA VIETATO	43
ART. 96	EQUIPAGGIAMENTO PER IL NUOTO.....	44
ART. 97	MUTA.....	44

ART. 98	EQUIPAGGIAMENTO PER IL CICLISMO	44
ART. 99	BICICLETTE, RUOTE E APPENDICI	44
ART. 100	BICICLETTE CATEGORIA YOUTH	44
ART. 101	CASCO	44
ART. 102	BORRACCE	45
ART. 103	SCARPE	45
ART. 104	EQUIPAGGIAMENTO CORSA	45
ZONA CAMBIO		45
ART. 105	REGOLE GENERALI.....	45
CONDOTTA DELL'ATLETA IN GARA.....		47
ART. 106	REGOLE GENERALI.....	47
ART. 107	NUMERO DI GARA E PETTORALE	47
ART. 108	PROCEDURA DI PARTENZA	47
ART. 109	CONDOTTA NEL NUOTO	48
ART. 110	NUOTO. USO DELLA MUTA	48
ART. 111	NUOTO. È VIETATO INDOSSARE	49
ART. 112	CONDOTTA NEL CICLISMO	49
ART. 113	DRAFTING.....	50
ART. 114	CONDOTTA NELLA CORSA	51
ZONA DI TRANSIZIONE		52
ART. 115	UTILIZZO DELLA ZONA I TRANSIZIONE	52
ART. 116	POSIZIONAMENTO DELLE BICICLETTE	53
ART. 117	PENALITÀ SCONTATE IN ZONA CAMBIO. IN CASO DI PARTENZA ANTICIPATA	53
ART. 118	ARRIVO	53
REGOLE DI GARA ATTIVITÀ GIOVANILE		53
REGOLE DI GARA PER LE GARE A SQUADRE		53
ALTRE REGOLE SPECIFICHE		53
CROSS TRIATHLON E CROSS DUATHLON		54
ART. 119	VISIONE DEI PERCORSI	54
ART. 120	FRAZIONE DI CICLISMO.....	54
ART. 121	FRAZIONE DI CORSA	54
TRIATHLON LUNGO		54
ART. 122	ASSISTENZA ESTERNA	54
ART. 123	REGOLE SPECIFICHE PER LA TUTELA DELLA SALUTE	54
ART. 124	COACHES STATION.....	54
ART. 125	ZONA CAMBIO.....	54
INDOOR TRIATHLON/DUATHLON		54
ART. 126	FRAZIONE DI NUOTO	54
ART. 127	TRANSIZIONE.....	54
ART. 128	FRAZIONE DI CICLISMO	55
REGOLE DI GARA SPECIFICHE NEL PARATRIATHLON		55
TITOLO 8°.....		56
SANZIONI.....		56
ART. 129	PRINCIPI GENERALI.....	56
ART. 130	AVVERTIMENTO VERBALE	56
ART. 131	AMMONIZIONE	56
ART. 132	AMMONIZIONI CON PENALITÀ DI TEMPO.....	57
ART. 133	SQUALIFICHE	58
ART. 134	SANZIONI DISCIPLINARI.....	58
TITOLO 9°.....		59

ART. 135 RECLAMI E RICORSI	59
TITOLO 10°	60
DIRITTI DELLA F.I.TRI.	60
ART. 136 DIRITTI TELEVISIVI	60
ART. 137 CIRCUITI DI GARE PER SOCIETÀ	60
ART. 138 GARE INTERNAZIONALI	60
TITOLO 11°	60
PROTOCOLLO D'INTESA F.I.TRI./ORGANIZZATORI.....	60
ART. 139 PROTOCOLLO D'INTESA.....	60
APPENDICE A	61
TABELLA SINTETICA VIOLAZIONI E SANZIONI	61
PREAMBOLO	61
TABELLA SANZIONI.....	62
APPENDICE B	72
DIVISE DI GARA ATLETI ELITE	72
APPENDICE C.....	74
EQUIPAGGIAMENTO CICLISMO	74

TITOLO 1°

ANNO AGONISTICO E SPECIALITÀ

Art. 01 Anno Agonistico e le specialità ufficiali della F.I.Tri.

- 01.01 L'anno agonistico inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
- 01.02 Le specialità ufficiali della F.I.Tri. sono: TRIATHLON, DUATHLON, TRIATHLON INVERNALE (WinterTriathlon), AQUATHLON, RUN BIKE.
- 01.03 Il **TRIATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di nuoto, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 01.04 Il **DUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.
- 01.05 Il **TRIATHLON INVERNALE** (WinterTriathlon) è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di sci di fondo, senza interruzione.
- 01.06 Il **RUN SKI** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di sci di fondo, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali.
- 01.07 Il **RUN-SKI-RUN** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di sci di fondo e una di corsa, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali.
- 01.08 L'**AQUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di nuoto e una di corsa, senza interruzione.
- 01.09 Il **RUN BIKE** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di ciclismo, senza interruzione. Per questa combinazione non saranno assegnati titoli nazionali
- 01.10 È possibile organizzare gare atipiche, ovvero cambiando l'ordine delle prove o variare le distanze o introdurre altre specialità sostituendo o eliminando una o più prove con altre affini con gli sport di resistenza; queste nuove combinazioni dovranno avere l'approvazione della F.I.Tri. e una denominazione specifica. Per queste speciali combinazioni non saranno assegnati titoli nazionali. In questa situazione rientrano anche le formule Enduro.

Art. 02 Definizione attività Agonistica, Elite e Promozionale

- 02.01 Gli atleti e le atlete possono essere classificati secondo le seguenti tipologie di attività:

Attività Agonistica

- Categorie d'età (Da S1 a Master 8);
- Giovani (Youth A, Youth B, Junior, Under 23)

Attività Elite

Fanno parte del raggruppamento Elite gli atleti rientranti nei punti seguenti:

- 1) Atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello Stato.
- 2) Atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup.
- 3) Atleti che sono iscritti come status di professionisti nel circuito WTC.
- 4) Atleti delle categorie Juniores e Youth B, fino al 200 posto di Rank Assoluto nelle rispettive specialità.
- 5) Atleti classificati nei Rank
 - Triathlon Olimpico: primi 100 uomini - prime 50 donne
 - Triathlon Sprint: primi 100 uomini - prime 50 donne
 - Triathlon Lungo: primi 50 uomini - prime 25 donne
 - Duathlon: primi 75 uomini - prime 35 donne

Attività Promozionale

- Giovanissimi (Minicuccioli, Cuccioli, Esordienti, Ragazzi)
- Categorie (da Youth A a Master)

Art. 03 Partecipazione alle gare agonistiche per categorie di atleti

- 03.01 Gli atleti della categoria Youth A possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Aquathlon e WinterTriathlon fino alla distanza Super-Sprint.
- 03.02 Gli atleti della categoria Youth B possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Aquathlon e WinterTriathlon fino alla distanza Sprint.

- 03.03 Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanza fino a Triathlon Olimpico, Duathlon Corto, Aquathlon e WinterTriathlon Classico.
- 03.04 Gli atleti delle categorie Senior e Master possono partecipare alle gare di qualsiasi distanza.
- 03.05 Ai Criterium e ai Campionati Italiani Universitari possono partecipare solamente gli atleti che rientrano nelle Normative del CUSI.
- 03.06 Gli atleti Junior e Youth e chi ha partecipato ai C.I. a Squadre a Staffetta di Duathlon e di Triathlon, non potranno partecipare alle Coppe Crono Assolute di Duathlon e di Triathlon.
- 03.07 Gli atleti stranieri non possono partecipare alle competizioni che assegnano i Titoli Individuali Italiani, ad eccezione del Triathlon Lunga Distanza e del Triathlon Cross Country.
- 03.08 Gli atleti stranieri non possono partecipare alle competizioni che assegnano i Titoli Individuali Regionali di qualsiasi Specialità.
- 03.09 Gli atleti stranieri possono partecipare alle competizioni che assegnano i titoli italiani a Squadre nel numero stabilito annualmente dalla Circolare Gare.
- 03.10 Gli atleti stranieri possono partecipare alle prove dei Circuiti Nazionali, ad esclusione di quelle che assegnano titoli individuali.
- 03.11 Gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup, non potranno partecipare, alle Coppe Crono Assolute di Duathlon e di Triathlon, e ai Campionati di Duathlon e di Triathlon con formula NoDraft. **Analoga esclusione per tutti gli atleti che sono iscritti nel Circuito WTC come status di professionisti.**
- 03.12 Il Tesseramento con Day Pass o Giornaliero non consente la partecipazione ai Campionati Italiani e ai Campionati Regionali e non consente l'acquisizione dei punteggi di Rank.

Art. 04 Tabella categorie Atleti

04.01 La categoria d'appartenenza è relativa all'età raggiunta nell'anno solare.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

GIOVANISSIMI	MINICUCCIOLI	6/7
	CUCCIOLI	8/9
	ESORDIENTI	10/11
	RAGAZZI	12/13

ATTIVITÀ AGONISTICA

GIOVANI	YOUTH A	14/15
	YOUTH B	16/17
	JUNIORES	18/19
	UNDER 23	18/23
CATEGORIE D'ETÀ	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
	MASTER 6	65/69
	MASTER 7	70/74
	MASTER 8	75 e oltre

TESSERAMENTO GIORNALIERO

GIOVANISSIMI	MINICUCCIOLI	6/7
	CUCCIOLI	8/9
	ESORDIENTI	10/11
	RAGAZZI	12/13
	YOUTH A	14/15
	YOUTH B	16/17
JUNIOR	JUNIORES	18/19
SENIOR E MASTER	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
	MASTER 6	65/69
	MASTER 7	70/74
	MASTER 8	75 ol tre

04.02 Le categorie potranno variare secondo le disposizioni emanate dagli Organismi Internazionali.

ATTIVITÀ AGONISTICA
Art. 05 Distanze e Tolleranze
Triathlon

SPECIALITÀ	Nuoto	Ciclismo	Corsa
Super Lungo	3800 m	180 km	42195 m
Lungo	4000 m	120 km	30000 m
Medio	1900 m	90 km	21000 m
Olimpico	1500 m	40 km	10000 m
Cross Country	1000 m	20/25 km	6000/8000 m
Sprint	750 m	20 km	5000 m
Sprint MTB	750 m	12 km	5000 m
Super Sprint anche MTB	400 m	10 km	2500 m
ITU Youth	250 m	8 km	2000 m
Staffetta	250/300 m	5/8 km	1500/2000 m
Minitriathlon	200 m	6 km	1500 m

Duathlon

SPECIALITÀ	Corsa	Ciclismo	Corsa
Lungo	20000 m	80 km	10000 m
Classico	10000 m	40 km	5000 m
Corto	7000 m	30 km	3000 m
Corto MTB	7000 m	20 km	3000 m
Sprint	5000 m	20 km	2500 m
Sprint MTB	3000 m	14 km	1500 m
Super Sprint anche MTB	2500 m	10 km	1000 m
Staffetta e ITU Youth	1600 m	6 km	800 m
Miniduathlon	1500 m	6 km	800 m

WinterTriathlon

SPECIALITÀ	Corsa	Ciclismo	Sci fondo
Classico	Da 5 a 7 km	Da 8 a 12 km	Da 7 a 10 km
Sprint	Da 3 a 4 km	Da 5 a 6 km	Da 4 a 5 km
Super Sprint	Da 1,5 a 2 km	Da 2,5 a 3 km	Da 2 a 2,5 km
Staffetta	Da 2 a 3 km	Da 4 a 5 km	Da 3 a 4 km

Aquathlon

SPECIALITÀ	Corsa	Nuoto	Corsa
Classico	2500 m	1000 m	2500 m
Sprint	1500 m	750 m	1500 m
Super Sprint	1200 m	500 m	1200 m
MiniAquathlon	1000 m	400 m	1000 m

N.B. Qualora la temperatura dell'acqua e le condizioni climatiche non lo consentano, sarà possibile effettuare le gare di Aquathlon iniziando con la frazione di nuoto come da tabella, e con la successiva frazione di corsa svolta sul totale della corsa (es. Youth nuoto 400 m – corsa 2000 m)

Tolleranza sulle distanze dei percorsi gare:

Per i percorsi di nuoto e podismo è prevista una tolleranza del 5% in più o in meno.

Per i percorsi del WinterTriathlon le tolleranze potranno essere maggiori in più o in meno, ma comunque equiparate ai tempi di percorrenza delle singole prove.

Per il percorso ciclistico è prevista una tolleranza del 7% in più o in meno.

Scostamenti maggiori devono essere motivati e documentati dall'organizzatore e richiesti all'Ufficio Gare; nel caso di Campionati Italiani e di Circuiti della Federazione, le richieste sono soggette anche alla valutazione del Delegato Tecnico in fase di preventivo sopralluogo.

Alle gare con distanze non conformi a quanto indicato nella precedente tabella non sarà assegnato punteggio rank.

TITOLI NAZIONALI
Art. 06 Titoli Nazionali
Triathlon titoli Individuali

Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Triathlon Lunga Distanza	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Olimpico	M/F
Campionati Italiani di Categoria di Triathlon Olimpico	M/F
Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Triathlon Cross Country	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Youth B	M/F
Campionati Italiani Youth A	M/F
Campionati Italiani Militari	M/F
Criterium e Campionato Universitario	M/F
Finale Coppa Italia, categorie Youth A e B – Junior – Under 23	M/F

Triathlon titoli a squadre

Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Lunga Distanza	M/F
Campionati Italiani Assoluti a Staffetta (2U+2D)	
Campionati Italiani Giovani Junior a Staffetta (2U+2D)	
Campionati Italiani Giovani Youth a Staffetta (2U+2D)	
Campionati Italiani Militari/Interforze	M/F
Coppa Crono Assoluta	M/F
Coppa Crono Giovani	M/F

Duathlon titoli individuali

Campionati Italiani Assoluti e di Categoria di Duathlon Classico	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Duathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Youth B	M/F
Campionati Italiani Youth A	M/F

Duathlon titoli a squadre

Campionati Italiani Assoluti a Staffetta (2U+2D)	
Coppa Crono Assoluta	M/F
Campionati Italiani Giovani Junior a Staffetta (2U+2D)	
Campionati Italiani Giovani Youth a Staffetta (2U+2D)	

Combinata Triathlon Olimpico + Duathlon Classico + Aquathlon classico

Campionati Italiani di Categoria	M/F
----------------------------------	-----

WinterTriathlon

Campionati Individuali Assoluti e di Categoria di WinterTriathlon Classico	M/F
Campionati Individuali Junior di WinterTriathlon Classico	M/F
Campionati a Squadre Assoluti di WinterTriathlon Classico	M/F

Aquathlon

Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria di Aquathlon Classico	M/F
Campionati Italiani Individuali Youth – Junior	M/F

Assoluto di Società

Campionati Italiani Assoluti di Società a punti	
---	--

Società Giovani

Campionati Italiani Giovani di Società a punti	
--	--

La Federazione potrà decidere di non assegnare titoli non richiesti dagli Organizzatori.

Art. 07 Graduatorie Nazionali**07.01 Ranking**

- 01) Il Ranking, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank (denominate anche "gare valide per il Rank"). Il punteggio rank viene assegnato alle categorie di atleti in una unica classifica per triathlon olimpico e una per il triathlon sprint mentre per il duathlon valgono tutte le gare dal SuperSprint in su.
- 02) I Punti F.I.Tri. sono un valore che si ottiene sommando il "Coefficiente Gara" ai "Punti Gara" della gara valida per il Rank.
- 03) Il Coefficiente Gara è un punteggio che viene a determinarsi secondo il valore qualitativo dei primi venti classificati d'ogni singola gara, calcolato con il seguente criterio:
 - scegliere tra i primi 20 classificati i migliori 5 punteggi F.I.Tri. sommarli e moltiplicarli per 2.
 - sommare i Punti Gara dei 5 atleti presi in considerazione.
 - sottrarre dal punto (a) il punto (b) e dividere per 10.
- 04) Il calcolo del Coefficiente Gara è possibile quando vi siano tra i primi dieci almeno tre atleti con punteggio F.I.Tri. In questo caso agli altri due atleti sarà attribuito un punteggio teorico di 350.00 punti. Si potrà poi procedere al calcolo del Coefficiente Gara.
- 05) Se i Punti Gara acquisiti da un atleta, che entra nel calcolo del Coefficiente Gara, sono superiori a 350.00, saranno riportati a 350.00 solo per il calcolo del coefficiente stesso. Nella classifica resterà il punteggio realmente acquisito.
- 06) Una gara è valida, ai fini dell'attribuzione dei Punti F.I.Tri., con un minimo di cinque atleti classificati. Nel caso in cui non sia possibile calcolare il coefficiente gara per la mancanza del requisito di cui sopra, verrà attribuito un coefficiente predefinito, stabilito di anno in anno.
- 07) Il coefficiente gara femminile calcolato viene dimezzato. Nel caso in cui non sia possibile calcolare il coefficiente gara per la mancanza del requisito di cui in precedenza, verrà attribuito un coefficiente predefinito, stabilito di anno in anno.
- 08) I Punti Gara sono un valore acquisito assegnato all'atleta in base ad una precisa formula.

La formula di calcolo dei Punti Gara prevede una costante fissa (kf) per le categorie maschili e una per le categorie femminili.

$$P = [(Kf \times Ts) : Tv] - Kf$$
 dove:
Kf = costante fissa (calcolata in base ai risultati delle gare di Rank dell'anno agonistico precedente) escluse le gare con distanze superiori al triathlon olimpico o duathlon classico.
Ts = tempo (in minuti secondi) degli atleti successivi al primo.
Tv = tempo del vincitore (in minuti secondi).
- 09) Il Rank dell'atleta è il punteggio ottenuto calcolando la media dei due migliori risultati (punteggio più basso) ottenuti nelle prove valide per il Rank (punti F.I.Tri.), disputate durante lo stesso anno agonistico.
- 10) Per entrare a far parte del Ranking ogni atleta dovrà portare a termine, nell'anno, almeno due gare valide per il Rank.
- 11) Gli atleti che effettueranno due gare valide per il Rank porteranno punteggio per il Rank di Società.
- 12) Al termine d'ogni anno agonistico, agli atleti punteggiati che non hanno partecipato ad almeno due gare di Rank sarà "congelato" il punteggio. Ogni atleta mantiene il punteggio Rank "congelato" per un massimo di un anno.
- 13) Tali atleti non saranno considerati per il calcolo del Rank di Società.
- 14) Tutte le categorie di tesserati: Dirigenti Federali/Atleta - Presidenti dei Comitati Regionali/Atleta - Presidenti di Società/Atleta - Tecnici Nazionali/Atleta - Medici Nazionali/Atleta - Giudici di Gara/Atleta, acquisendo il Rank individuale, portano punteggio nel Rank di Società.

07.02 Rank distanze superiori al Triathlon Olimpico

- 01) Questo Ranking è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank sulle distanze superiori al Triathlon Olimpico (denominate anche "gare valide per il Rank Lungo").
- 02) Gli atleti che negli ultimi tre anni agonistici hanno disputato due o più gare su distanze superiori al Triathlon Olimpico entrano nel rank di Triathlon Lungo.
- 03) Il calcolo del rank viene effettuato facendo la media aritmetica dei punteggi acquisiti, escluso quello peggiore se le gare disputate sono più di due.
- 04) Gli atleti che nell'anno corrente hanno disputato due o più gare portano punteggio alla propria società per il calcolo del C.I. di società.
- 05) Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento alla definizione di Ranking.

07.03 Rank WinterTriathlon

- 01) Il Ranking di WinterTriathlon, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri..
- 02) Gli atleti che negli ultimi tre anni agonistici hanno disputato due o più gare di wt entrano nel rank.
- 03) Il calcolo del rank viene effettuato facendo la media aritmetica dei punteggi acquisiti, escluso quello peggiore se le gare disputate sono più di due.
- 04) Gli atleti che nell'anno corrente hanno disputato due o più gare portano punteggio alla propria società per il calcolo del C.I. di società.
- 05) Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento alla definizione di Ranking.

07.04 Rank di Società

- 01) Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove di triathlon valide per il Rank su distanza Olimpica, Lungo e Sprint, porteranno un punteggio alla propria Società. Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Rank di Società (esempio: se nel Rank di Triathlon Olimpico figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).
- 02) Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti maschi e 3 atlete femmine delle categorie giovanili (Junior e Youth B), avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.
- 03) Il primo posto nel rank sarà occupato dalla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nei rank Olimpico, Lungo e Sprint, realizzi il maggior punteggio.
- 04) Analogamente ci si comporta per il rank di società Duathlon e WinterTriathlon, considerando le distanze sprint e classico.

07.05 SuperRank

- 01) Il SuperRank, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta delle Categorie Senior e Master in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank di Triathlon (Sprint, Olimpico e Lungo) e Duathlon e WinterTriathlon. sia di tutte le altre manifestazioni di qualsiasi specialità e distanza disputate dall'atleta ad esclusione di quelle a squadre e a staffetta.
- 02) Sono esclusi da questa classificazione gli atleti delle categorie Youth e Junior e gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, o che lo sono stati nei due anni precedenti.
- 03) Per entrare nella graduatoria del SuperRank bisogna aver terminato almeno due gare tra quelle valide per il rank di specialità, delle quali almeno una gara di Duathlon.
- 04) I Punti F.I.Tri. ottenuti di gara in gara saranno trasformati come da tabella, dove per numero di gare disputate si intende il totale gare disputate dall'atleta.
- 05) La somma dei punteggi così acquisiti determina la graduatoria del Superrank
- 06) Se un atleta ha disputato in totale oltre 25 gare allora i punti ottenuti raddoppiano
- 07) L'atleta con il punteggio più alto sarà il vincitore di categoria
- 08) Per le atlete di sesso femminile i punti ottenuti in gara saranno dimezzati.

Totale gare disputate dall'atleta su qualsiasi specialità e distanza																								
Punti	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	Oltre
0,00	276	278	279	282	284	288	291	294	299	303	307	313	318	323	328	336	342	348	357	364	371	381	389	400
5,00	261	262	263	266	268	271	274	277	282	286	290	296	301	306	311	319	325	331	340	347	354	363	371	381
10,00	251	252	253	255	257	261	264	267	272	276	280	286	291	296	301	308	314	320	328	335	342	352	360	370
15,00	241	242	243	245	247	250	253	256	261	265	269	275	280	285	290	297	303	309	317	324	331	340	348	359
20,00	231	232	233	235	237	240	243	246	251	255	259	265	270	275	280	287	293	299	307	314	321	330	338	349
25,00	221	222	223	225	227	230	233	236	241	245	249	255	260	265	270	277	283	289	297	304	311	320	328	339
30,00	211	212	213	215	217	220	223	226	231	235	239	245	250	255	260	267	273	279	287	294	301	310	318	329
35,00	201	202	203	205	207	210	213	216	221	225	229	235	240	245	250	257	263	269	277	284	291	300	308	319
40,00	191	192	193	195	197	200	203	206	210	214	218	224	229	234	239	246	252	258	266	273	280	289	297	307
45,00	186	187	188	190	192	195	198	201	205	209	213	219	224	229	234	241	247	253	261	268	275	284	292	302
50,00	181	182	183	185	187	190	193	196	200	204	208	214	219	224	229	236	242	248	256	263	270	279	287	297
55,00	176	177	178	180	182	185	188	191	195	199	203	209	214	219	224	231	237	243	251	258	265	274	282	292
60,00	171	172	173	175	177	180	183	186	190	194	198	204	209	214	219	226	232	238	246	253	260	269	277	287
65,00	166	167	168	170	172	175	178	181	185	189	193	198	203	208	213	220	226	232	240	247	254	263	271	281
70,00	161	162	163	165	167	170	173	176	180	184	188	193	198	203	208	215	221	227	235	242	249	258	266	276
75,00	156	157	158	160	162	165	168	171	175	179	183	188	193	198	203	210	216	222	230	237	244	253	261	271
80,00	151	152	153	155	157	160	163	166	170	174	178	183	188	193	198	205	211	217	225	232	239	248	256	266
85,00	146	147	148	150	152	155	158	161	165	169	173	178	183	188	193	200	206	212	220	227	234	243	251	261
90,00	141	142	143	145	147	150	153	156	160	164	168	173	178	183	188	194	200	206	214	221	228	237	245	255
95,00	136	137	138	140	142	145	148	151	155	159	163	168	173	178	183	189	195	201	209	216	223	232	240	250
100,00	131	132	133	135	137	140	143	146	150	154	158	163	168	173	178	184	190	196	204	211	218	227	235	245
105,00	126	127	128	130	132	135	138	141	145	149	153	158	163	168	173	179	185	191	199	206	213	222	230	240
110,00	121	122	123	125	127	130	133	136	140	144	148	153	158	163	168	174	180	186	194	201	208	217	225	235
115,00	118	119	120	122	124	127	130	133	137	141	145	150	155	160	165	171	177	183	190	197	204	213	221	231
120,00	115	116	117	119	121	124	127	130	134	138	142	147	152	157	162	168	174	180	187	194	201	210	218	228
125,00	112	113	114	116	118	121	124	127	131	135	139	144	149	154	159	165	171	177	184	191	198	207	215	225
130,00	109	110	111	113	115	118	121	124	128	132	136	141	146	151	156	162	168	174	181	188	195	204	212	222
135,00	106	107	108	110	112	115	118	121	125	129	133	138	143	148	153	159	165	171	178	185	192	201	209	219
140,00	103	104	105	107	109	112	115	118	122	126	130	135	140	145	150	156	162	168	175	182	189	197	205	215
145,00	100	101	102	104	106	109	112	115	119	123	127	132	137	142	147	153	159	165	172	179	186	194	202	212
150,00	97	98	99	101	103	106	109	112	116	120	124	129	134	139	144	150	156	162	169	176	183	191	199	209
155,00	94	95	96	98	100	103	106	109	113	117	121	126	131	136	141	147	153	159	166	173	180	188	196	206

160,00	91	92	93	95	97	100	103	106	110	114	118	123	128	133	138	144	150	156	163	170	177	185	193	203
165,00	88	89	90	92	94	97	100	103	107	111	115	120	125	130	135	141	147	153	160	167	174	182	190	198
170,00	85	86	87	89	91	94	97	100	104	108	112	117	122	127	132	138	144	150	157	164	171	179	187	195
175,00	82	83	84	86	88	91	94	97	101	105	109	114	119	124	129	135	141	147	154	161	168	176	184	192
180,00	79	80	81	83	85	88	91	94	98	102	106	111	116	121	126	132	138	144	151	158	165	173	181	189
185,00	76	77	78	80	82	85	88	91	95	99	103	108	113	118	123	129	135	141	148	155	162	170	178	186
190,00	73	74	75	77	79	82	85	88	92	96	100	105	110	115	120	126	132	138	145	152	159	166	174	182
195,00	70	71	72	74	76	79	82	85	89	93	97	102	107	112	117	123	129	135	142	149	156	163	171	179
200,00	67	68	69	71	73	76	79	82	86	90	94	99	104	109	114	120	126	132	139	146	153	160	168	176
205,00	64	65	66	68	70	73	76	79	83	87	91	96	101	106	111	117	123	129	136	143	150	157	165	173
210,00	61	62	63	65	67	70	73	76	80	84	88	93	98	103	108	114	120	126	133	140	147	154	162	170
215,00	59	60	61	63	65	68	71	74	78	82	86	91	96	101	106	112	118	124	130	137	144	151	159	167
220,00	57	58	59	61	63	66	69	72	76	80	84	89	94	99	104	110	116	122	128	135	142	149	157	165
225,00	55	56	57	59	61	64	67	70	74	78	82	87	92	97	102	108	114	120	126	133	140	147	155	163
230,00	53	54	55	57	59	62	65	68	72	76	80	85	90	95	100	106	112	118	124	131	138	145	153	161
235,00	51	52	53	55	57	60	63	66	70	74	78	83	88	93	98	104	110	116	122	129	136	143	151	159
240,00	49	50	51	53	55	58	61	64	68	72	76	81	86	91	96	101	107	113	119	126	133	140	148	156
245,00	47	48	49	51	53	56	59	62	66	70	74	79	84	89	94	99	105	111	117	124	131	138	146	154
250,00	45	46	47	49	51	54	57	60	64	68	72	77	82	87	92	97	103	109	115	122	129	136	144	152
255,00	43	44	45	47	49	52	55	58	62	66	70	75	80	85	90	95	101	107	113	120	127	134	142	150
260,00	41	42	43	45	47	50	53	56	60	64	68	73	78	83	88	93	99	105	111	118	125	132	140	148
265,00	39	40	41	43	45	48	51	54	58	62	66	70	75	80	85	90	96	102	108	115	122	129	137	145
270,00	37	38	39	41	43	46	49	52	56	60	64	68	73	78	83	88	94	100	106	113	120	127	135	143
275,00	35	36	37	39	41	44	47	50	54	58	62	66	71	76	81	86	92	98	104	111	118	125	133	141
280,00	33	34	35	37	39	42	45	48	52	56	60	64	69	74	79	84	90	96	102	109	116	123	131	139
285,00	31	32	33	35	37	40	43	46	50	54	58	62	67	72	77	82	88	94	100	107	114	121	129	137
290,00	29	30	31	33	35	38	41	44	47	51	55	59	64	69	74	79	85	91	97	104	111	118	126	134
295,00	27	28	29	31	33	36	39	42	45	49	53	57	62	67	72	77	83	89	95	102	109	116	124	132
300,00	25	26	27	29	31	34	37	40	43	47	51	55	60	65	70	75	81	87	93	100	107	114	122	130
305,00	23	24	25	27	29	32	35	38	41	45	49	53	58	63	68	73	79	85	91	98	105	112	120	128
310,00	21	22	23	25	27	30	33	36	39	43	47	51	56	61	66	71	77	83	89	96	103	110	118	126
315,00	19	20	21	23	25	27	30	33	36	40	44	48	53	58	63	68	74	80	86	93	100	107	115	123
320,00	17	18	19	21	23	25	28	31	34	38	42	46	51	56	61	66	72	78	84	91	98	105	113	121
325,00	15	16	17	19	21	23	26	29	32	36	40	44	49	54	59	64	70	76	82	89	96	103	111	119
330,00	13	14	15	17	19	21	24	27	30	34	38	42	47	52	57	62	68	74	80	87	94	101	109	117
335,00	11	12	13	15	17	19	22	25	28	32	36	40	45	50	55	60	66	72	78	85	92	99	107	115
340,00	9	10	11	12	14	16	19	22	25	29	33	37	42	47	52	57	63	69	75	82	89	96	104	111
345,00	7	8	9	10	12	14	17	20	23	27	31	35	40	45	50	55	61	67	73	80	87	94	102	109
350,00	5	6	7	8	10	12	15	18	21	25	29	33	38	43	48	53	59	65	71	78	85	92	100	107
355,00	3	4	5	6	8	10	13	16	19	23	27	31	36	41	46	51	57	63	69	76	83	90	98	105
360,00	2	3	4	5	7	9	12	15	18	22	26	30	35	40	45	50	56	62	68	75	82	89	97	104
Oltre	1	2	3	4	6	8	11	14	17	21	25	29	34	39	44	48	54	60	65	72	79	85	93	100

Art. 08 Campionati Italiani Assoluti di Società a punti

01) A fine stagione agonistica (31 dicembre) viene elaborato un unico Campionato Italiano di Società, sommando i punteggi derivanti dalle seguenti classifiche di Campionati e Graduatorie, maschili e femminili e di Società:

- Campionati Italiani Individuali TUTTI – punteggi atleta;
- Campionati Italiani Assoluti a Staffetta Triathlon e Duathlon – punteggi squadre;
- Coppa Crono Assoluta Duathlon e Triathlon – punteggi squadre;
- Coppa Crono Giovani di Triathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon Lunga Distanza – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre WinterTriathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani Giovani Junior e Youth a Staffetta Triathlon e Duathlon – punteggi squadre;
- Coppa Italia Triathlon - punteggi atleta;
- Campionati Italiani Società (Triathlon + Duathlon + Aquathlon + Finale Coppa Italia) - punteggi società;
- Trofeo Italia Triathlon - punteggi società;
- **Grand Prix Italia – punteggio Società M e F**
- Circuito di Duathlon – punteggi società.
- Circuito NoDraft - - punteggi società;
- **Circuito Cross – punteggi Società**
- Combinata Triathlon Duathlon e Aquathlon di Categoria – punteggi atleti;
- Rank Triathlon – punteggi società;
- Rank Duathlon – punteggi società;
- Rank WinterTriathlon – punteggi società;

Per i punteggi del Campionato di Società si applicano le seguenti Tabelle:

Individuali TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Olimpico Assoluto	250	200	160	110	90	65	60	55	8
Olimpico di Categoria	50	40	30	20	15	10	5	3	1
Lunga Distanza Assoluto	75	60	45	25	20	15	5	3	1
Lunga Distanza di Categoria	25	20	15	10	8	5	3	2	1
Cross Country Assoluto	40	30	20	15	10	8	5	3	1
Sprint Assoluto	120	90	70	60	55	40	25	10	3
Under 23	80	60	50	30	15	10	5	3	1
Junior	125	95	75	65	60	45	30	15	6
Youth B	95	70	55	45	40	30	20	10	8
Youth A	95	70	55	45	40	30	20	10	8
C.I. e Criterium Universitari	50	40	30	25	15	5	3	1	
Militari	60	50	40	25	10	3			

Individuali DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Classico Assoluto	45	35	25	20	15	8	5	3	1
Classico di Categoria	20	15	10	8	5	3	1	1	1
Sprint Assoluto	70	60	50	40	30	20	10	5	3
Under 23	50	40	30	20	15	8	5	1	
Junior	75	60	45	30	20	15	10	6	
Youth B	65	50	35	20	15	13	10	8	6
Youth A	65	50	35	20	15	13	10	8	6

Ind. WINTERTRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Assoluto	35	25	15	10	5	3	1		
Di Categoria	15	10	8	5	3	1			
Junior	40	25	15	10	5	3	1		

Individuali AQUATHLON	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Assoluto	40	30	25	20	15	10	5	3	1
Di Categoria	15	10	8	5	3	2	1		
Junior	65	45	35	25	20	15	10	8	6
Youth B	65	45	35	25	20	15	10	8	6
Youth A	65	45	35	25	20	15	10	8	6

STAFFETTE ASSOLUTE	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	130	100	75	60	45	25	15	5	3
Duathlon	70	60	50	40	30	20	10	3	1

COPPA CRONO	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	60	50	40	30	20	15	10	5	3
Duathlon	40	30	20	15	10	5	3	1	

COPPA CRONO GIOVANI	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon U23	60	50	40	30	20	15	10	5	3
Triathlon Junior	60	50	40	30	20	15	10	5	3
Triathlon Youth	60	50	40	30	20	15	10	5	3

SQUADRE Assoluti (somma tempi)	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8° - 15°	16° - >
Triathlon Lunga Distanza	60	50	40	30	20	15	10	8	5
WinterTriathlon	50	40	30	25	20	15	10	5	3

STAFFETTE GIOVANI 2+2	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Triathlon Yuoth	180	150	130	100	70	50	30	16	6
Triathlon Junior	160	140	120	80	40	20	16	6	
Duathlon Yuoth	100	80	60	50	30	16	6		
Duathlon Junior	120	100	80	40	20	10	2		

COPPA ITALIA – CLASSIFICA FINALE	1°	2°	3°	4° - 7°	8° - 15°	16° - 40°	41° - 80°	81° - 100°	101° - >
Triathlon Youth A	100	90	75	65	60	55	35	15	8
Triathlon Youth B	100	90	75	65	60	55	35	15	8
Triathlon Junior	100	90	75	65	50	35	20	5	3
Triathlon Under 23	100	90	75	65	50	30	20	5	3

Campionato Società Giovani	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETÀ	400	250	150	70	50	35	20	15	5

TROFEO ITALIA	1°	2°	3°	4° - 8°	9° - 15°	16° - 35°	36° - 70°	71° - 100°	101° - >
Triathlon	775	500	315	220	145	100	65	45	8

Grand Prix Italia	1°	2°	3°	4°	5°	6° - 8°	9° - 12°	13° - 15°	16° - 20°
SOCIETÀ M e F	250	200	150	100	75	50	30	20	10

Circuito Duathlon	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETÀ	50	40	30	25	20	15	10	8	3

Circuito NoDraft	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETÀ	100	80	50	55	45	30	20	10	8

Circuito Cross	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
SOCIETÀ	50	40	30	25	20	15	10	8	3

COMBIN di Categoria	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Olimpico Duathlon Aquathlon	40	30	20	15	10	8	5	3	1

RANK SOCIETÀ TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
OverOlimpico, Olimpico e Sprint	300	220	150	100	85	65	35	15	8	5

RANK SOCIETÀ DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
Classico, Sprint e SuperSprint	150	120	80	60	45	30	15	8	5	3

RANK SOCIETÀ WINTERTRI	1°	2°	3°	4° - 6°	7° - 15°	16° - 40°	41° - 90°	91° - 180°	181° - 250°	251° - >
Classico e Sprint	75	60	40	30	20	15	8	3	1	

Gli atleti che durante la stagione agonistica si trasferiscono ai Corpi Militari portano doppio punteggio alla Società Civile e a quella Militare, a partire dalla data di trasferimento e solamente fino al termine della stagione agonistica annuale.

Gli atleti che durante la stagione agonistica si trasferiscono ad altra Società civile con il nullaosta della Società di provenienza, e che hanno già preso parte alla loro prima gara di calendario con la Società lasciata, potranno tesserarsi con un nuova Società, ma non potranno gareggiare fino al termine della stagione agonistica annuale.

CIRCUITI DELLA FEDERAZIONE

Art. 09 Circuiti Nazionali

09.01 I Circuiti Nazionali organizzati dalla F.I.Tri. si compongono come segue:

- Wintertriathlon: serie di gare sulla distanza Sprint e Classica, comprese le gare che assegnano i titoli individuali e a squadre.
- Duathlon : serie di gare compresa la gara che assegna i Titoli Individuali Assoluti.
- NoDraft: serie di gare di Duathlon e di Triathlon, comprese le gare che assegnano il Titolo di Lunga Distanza e di Olimpico NoDraft.
- **Cross: serie di gare di Triathlon e Duathlon con MTB, compresa la gara che assegna il Titolo Italiano di Cross Triathlon.**
- **Grand Prix: serie di gare di Triathlon Sprint e Olimpico, riservate agli atleti Elite.**

09.02 Tutte le gare dei circuiti prevedono le classifiche di categoria, e una classifica assoluta sulla quale vengono assegnati i punteggi per il Circuito.

09.03 Per la partecipazione degli atleti stranieri alle prove di circuito che coincidono con i Titoli Italiani individuali, potranno essere concesse deroghe annuali che saranno riportate nella Circolare Gare.

09.04 Per i requisiti tecnici relativi all'organizzazione delle gare del circuito occorre fare riferimento alla Circolare Gare annuale.

09.05 Per le tabelle dei punteggi delle singole prove occorre fare riferimento alla Circolare Gare annuale.

Art. 10 Campionati Italiani Individuali di Combinata

10.01 Per ogni categoria di agonisti Senior e Master, maschile e femminile verrà stilata una particolare classifica sommando i tempi finali conseguiti da ogni singolo atleta nelle gare in cui vengono assegnati i titoli italiani di Categoria di Triathlon Olimpico, di Duathlon Classico e di Aquathlon classico.

Art. 11 Campionati Italiani di Società Giovani

11.01 Il Campionato Italiano di Società Giovani viene assegnato alla Società che ottiene il miglior punteggio sommando le classifiche individuali dei Campionati di triathlon, di duathlon e di aquathlon, e della Finale di Coppa Italia

11.02 La tabella punti è contenuta nel Programma Attività Giovanile.

TITOLO 2° CAMPIONATI ITALIANI

NORME GENERALI

Art. 12 Norme Generali di partecipazione per tutte le Specialità

- 12.01 Tutti i titoli italiani saranno assegnati in prova unica e vi potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico annuale.
- 12.02 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione lo specifico rank, aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.
- 12.03 In ogni gara, in caso di più batterie, il tempo che intercorre fra la partenza delle singole batterie sarà stabilito dal Delegato Tecnico se presente e/o in via preventiva dall'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.
- 12.04 Per ogni gara sarà stilata la classifica assoluta sulla quale saranno assegnati i montepremi in denaro.
- 12.05 La classifica assoluta determinerà il punteggio rank pertinente alla tipologia di gara.
- 12.06 Per ogni gara nell'ambito della quale saranno assegnati anche i titoli di categoria, saranno stilate le classifiche di ciascuna categoria maschile e femminile. Dalle classifiche di categoria di tutte le specialità e quindi dall'assegnazione del relativo titolo, saranno esclusi tutti gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup, **Analoga esclusione per tutti gli atleti che sono iscritti nel Circuito WTC come status di professionisti.** Ai fini dell'attribuzione dei punteggi del Campionato Italiano di Società, tali esclusioni non avranno effetto.
- 12.07 Nelle competizioni che assegnano anche il titolo a squadre per somma di tempi, unitamente a quello individuale assoluto e di categoria, si dovrà tenere conto anche dei tempi degli atleti esclusi di cui al precedente comma.
- 12.08 La Circolare Gare annuale stabilisce quali titoli assoluti saranno assegnati separatamente da quelli di categoria.
- 12.09 Alla chiusura iscrizioni e pubblicazione delle start list, tutte le numerazioni saranno fatte secondo il Rank di specialità, anche nel caso di suddivisioni dei pettorali per categorie d'età.

Art. 13 Gare con distanze maggiori al Triathlon Olimpico e al Duathlon Classico

- 13.01 Potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico.
- 13.02 A queste gare potranno iscriversi atleti stranieri. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.
- 13.03 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente o in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 13.04 Gli atleti dovranno riportare ben visibile la sigla della propria categoria sul polpaccio sinistro e il numero sul braccio e sulla coscia, ad arti alterni.

TRIATHLON

Art. 14 Triathlon Lunga Distanza, Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria, e a Squadre

- 14.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza annualmente stabilita dal Consiglio Federale e comunicata nella Circolare Gare.
- 14.02 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.
- 14.03 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base al Rank.
- 14.04 Il coefficiente gara è fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile
- 14.05 Le classifiche finali della gara a squadre, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni Società, senza distinzione di categoria.

Art. 15 Triathlon Olimpico, Campionati Italiani Individuali Assoluti

- 15.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica
- 15.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, come annualmente definito nella Circolare Gare. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior".
- 15.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 15.04 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 16 Triathlon Olimpico, Campionati Italiani Individuali di Categoria NoDraft

- 16.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 16.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, come annualmente definito nella Circolare Gare.
- 16.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 16.04 Non possono partecipare gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali nelle categorie U23 e Assolute, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup.
- 16.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

Art. 17 Triathlon Olimpico, Campionati Italiani Individuali Under 23

- 17.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 17.02 Potranno concorrere tutti gli atleti italiani M/F che per anno di tesseramento siano nei 23 anni.
- 17.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 17.04 Al Campionati Italiani possono partecipare e concorrere al titolo gli atleti della categoria Junior.
- 17.05 Qualora non sia possibile lo svolgimento della prova in manifestazione specifica il titolo può essere assegnato nel corso di altra gara. In questo caso, gli atleti dovranno riportare ben visibile la scritta U23 sul polpaccio sinistro.
- 17.06 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico in denaro.

Art. 18 Triathlon Olimpico, Campionati Italiani Militari e Interforze Individuali Assoluti e a Squadre

- 18.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Olimpica.
- 18.02 Potranno partecipare unicamente gli atleti militari italiani designati dall'arma d'appartenenza.
- 18.03 Le iscrizioni degli atleti dovranno essere autorizzate e controfirmate dai responsabili dei Gruppi o Centri Sportivi o dai responsabili degli uffici militari d'appartenenza.
- 18.04 Il titolo può essere assegnato nel corso del C.I. Assoluto o in altra gara di Triathlon Olimpico previa approvazione da parte del Ministero della Difesa.
- 18.05 La classifica a squadra sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascun Corpo Militare.

Art. 19 Triathlon Olimpico, Criterium e Campionati Italiani Individuali Universitari

- 19.01 Le gare saranno svolte sulla distanza Olimpica.
- 19.02 Potranno partecipare unicamente gli atleti italiani, tesserati agonisti F.I.Tri., e regolarmente iscritti a facoltà universitarie secondo la normativa CUSI in materia.

- 19.03 I Criterium ed il titolo possono essere assegnati nel corso di una qualsiasi gara di Triathlon Olimpico, purché in una batteria riservata e previa approvazione del CUSI.
- 19.04 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

Art. 20 Triathlon Cross Country, Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria

- 20.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza ITU.
- 20.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, a partire dalla categoria Junior.
- 20.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali sarà stilata classifica separata.
- 20.04 La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.

Art. 21 Triathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Assoluti

- 21.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint
- 21.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "Youth B".
- 21.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 21.04 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 22 Triathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Junior

- 22.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 22.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 22.03 Al Campionati Italiani NON possono partecipare e concorrere al titolo gli atleti della categoria "Youth B".
- 22.04 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 23 Triathlon SuperSprint, Campionati Italiani Individuali Youth B

- 23.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza SuperSprint.
- 23.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 23.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 24 Triathlon Youth, Campionati Italiani Individuali Youth A

- 24.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Youth.
- 24.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 24.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 25 Finale Coppa Italia

- 25.01 La Manifestazione sarà assegnata sulle distanze annualmente stabilite nella Circolare Gare Giovani.
- 25.02 Alle gare potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B, Junior e U23.
- 25.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.
- 25.04 Per le norme di qualificazione si rimanda al Regolamento Attività Giovanile.

Art. 26 Triathlon, Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta 2+2

- 26.01 Il titolo è Assoluto e sarà assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (250/300 m, 5/8 km, 1500/2000 m).
- 26.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 26.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo
- 26.04 Nella composizione delle squadre è ammesso uno straniero Maschio o Femmina.
- 26.05 Possono partecipare gli atleti delle categorie Junior, e Youth B nei limiti delle loro distanze.
- 26.06 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 26.07 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 26.08 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.

- 26.09 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 26.10 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 26.11 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 26.12 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 26.13 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 26.14 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 26.15 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 26.16 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 26.17 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 26.18 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.
- 26.19** La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle gare di Assoluto Sprint Individuale e Crono a Squadre.**
- 26.20 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 27 Triathlon, Campionati Italiani Junior a Squadre a Staffetta2+2

- 27.01 Il titolo è assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (250/6600/1600 m)
- 27.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 27.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, di cui almeno 2 Junior, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo.
- 27.04 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 27.05 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 27.06 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 27.07 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 27.08 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 27.09 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 27.10 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 27.11 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 27.12 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 27.13 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 27.14 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 27.15 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 27.16 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.

- 27.17 La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle altre gare della stessa manifestazione.**
- 27.18 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 28 Triathlon, Campionati Italiani Youth a Squadre a Staffetta2+2

- 28.01 Il titolo è assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (250/6600/1600 m)
- 28.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 28.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, indifferentemente tra Youth A e B, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo.
- 28.04 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 28.05 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 28.06 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 28.07 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 28.08 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 28.09 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 28.10 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 28.11 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 28.12 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 28.13 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 28.14 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 28.15 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 28.16 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.
- 28.17 La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle altre gare della stessa manifestazione.**
- 28.18 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 29 Coppa Crono di Triathlon

- 29.01 La manifestazione sarà effettuata con la formula a cronometro per le squadre maschili e per le squadre femminili, su distanza non inferiore al Triathlon Super Sprint.
- 29.02 Potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 29.03 Le squadre potranno essere formate da un minimo di 3 atleti ad un massimo di 5.
- 29.04 Non sono ammesse squadre miste (uomini e donne).
- 29.05 Nella composizione delle squadre è ammesso uno straniero/a.
- 29.06 Non possono partecipare gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup. **Analoga esclusione per tutti gli atleti che sono iscritti nel Circuito WTC come status di professionisti.**
- 29.07 Non potranno partecipare atleti Junior e Youth
- 29.08 Non potranno partecipare atleti che hanno già preso parte al C.I. a Squadre a staffetta 2+2 di Triathlon.
- 29.09 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 29.10 Lo svolgimento della gara sarà a cronometro e le squadre partiranno separatamente.

- 29.11 La numerazione delle squadre e di conseguenza l'ordine di partenza terrà conto della somma dei tre migliori punteggi di Rank dello Sprint dei singoli atleti appartenenti alla stessa società. La squadra meglio punteggiata (sommatoria del punteggio Rank più basso) partirà per ultima.
- 29.12 Nel caso due squadre della stessa società risultino, nell'ordine di partenza, in ordine susseguente la seconda squadra sarà posizionata dopo dieci squadre nell'ordine di partenza.
- 29.13 Ogni squadra dovrà essere presente al via cinque minuti prima dell'orario di partenza.
- 29.14 Il tempo ufficiale impiegato da ogni squadra sarà calcolato dal proprio orario stabilito in base all'ordine di partenza dal Giudice Arbitro.
- 29.15 Ogni squadra potrà lasciare la zona cambio solo quando saranno presenti almeno tre componenti la squadra stessa.
- 29.16 Nella frazione di ciclismo non saranno ammesse scie tra una squadra e l'altra. Se una squadra è superata da un'altra, non potrà rimanere in scia.
- 29.17 I componenti della stessa squadra potranno aiutarsi in caso di guasti tecnici, cibo, bevande, ecc.
- 29.18 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 29.19 La classifica finale, sarà calcolata considerando il tempo del terzo atleta classificato di ogni squadra.
- 29.20 In caso di tempi uguali, la classifica, sarà determinata dal miglior tempo ottenuto nell'ultima frazione.
- 29.21 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 29.22 È ammesso l'uso di bici da crono.

Art. 30 Coppa Crono Giovani di Triathlon

- 30.01 La manifestazione sarà effettuata con la formula a cronometro per le squadre maschili e per le squadre femminili, su distanza non inferiore al Triathlon Youth, ma non superiore al SuperSprint.
- 30.02 Potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 30.03 Le squadre potranno essere formate da un minimo di 3 atleti ad un massimo di 5, per ciascuna categoria Giovani (Youth, Junior, U23), secondo la formulazione del Regolamento Giovanile.
- 30.04 Non sono ammesse squadre miste (uomini e donne).
- 30.05 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 30.06 Lo svolgimento della gara sarà a cronometro e le squadre partiranno separatamente.
- 30.07 La numerazione delle squadre e di conseguenza l'ordine di partenza terrà conto della somma dei tre migliori punteggi di Rank dello Sprint dei singoli atleti appartenenti alla stessa società. La squadra meglio punteggiata (sommatoria del punteggio Rank più basso) partirà per ultima.
- 30.08 Nel caso due squadre della stessa società risultino, nell'ordine di partenza, in ordine susseguente la seconda squadra sarà posizionata dopo dieci squadre nell'ordine di partenza.
- 30.09 Ogni squadra dovrà essere presente al via cinque minuti prima dell'orario di partenza.
- 30.10 Il tempo ufficiale impiegato da ogni squadra sarà calcolato dal proprio orario stabilito in base all'ordine di partenza dal Giudice Arbitro.
- 30.11 Ogni squadra potrà lasciare la zona cambio solo quando saranno presenti almeno tre componenti la squadra stessa.
- 30.12 Nella frazione di ciclismo non saranno ammesse scie tra una squadra e l'altra. Se una squadra è superata da un'altra, non potrà rimanere in scia.
- 30.13 I componenti della stessa squadra potranno aiutarsi in caso di guasti tecnici, cibo, bevande, ecc.
- 30.14 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 30.15 La classifica finale, sarà calcolata considerando il tempo del terzo atleta classificato di ogni squadra.
- 30.16 In caso di tempi uguali, la classifica, sarà determinata dal miglior tempo ottenuto nell'ultima frazione.
- 30.17 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 30.18 È ammesso l'uso di bici da crono.

Art. 31 Coppa delle Regioni

- 31.01 La Manifestazione sarà assegnata con la formula e sulle distanze annualmente stabilite nella Circolare Gare Giovani.
- 31.02 Alle gare potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B e Junior.
- 31.03 Le rappresentative Regionali saranno stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali.

- 31.04 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della Regione di appartenenza.
- 31.05 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

DUATHLON

Art. 32 Duathlon Classico, Campionati Italiani Individuali Assoluti

- 32.01 I titoli individuali saranno assegnati sulla distanza Classica.
- 32.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, dalla Categoria Senior 1 in su.
- 32.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 32.04 I numeri di partenza saranno assegnati in base al Rank del Duathlon Classico aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani
- 32.05 Il coefficiente gara, sia per la prova assoluta maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 33 Duathlon Classico, Campionati Italiani Individuali di Categoria NoDraft

- 33.01 I titoli individuali saranno assegnati sulla distanza Classica.
- 33.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, dalla Categoria Senior 1 in su.
- 33.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 33.04 Non possono partecipare gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali nelle categorie U23 e Assolute, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup.
- 33.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 33.06 Il coefficiente gara, sia per la prova assoluta maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 34 Duathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Assoluti

- 34.01 I titoli individuali saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 34.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico. Al titolo possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "Youth B".
- 34.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 34.04 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, è fissato a zero.

Art. 35 Duathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Junior

- 35.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Sprint.
- 35.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 35.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 36 Duathlon SuperSprint, Campionati Italiani Individuali Youth B

- 36.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza SuperSprint.
- 36.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 36.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 37 Duathlon Youth, Campionati Italiani Individuali Youth A

- 37.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 37.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico
- 37.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 38 Duathlon a Staffetta2+2, Campionati Italiani Assoluti a Squadre

- 38.01 Il titolo è Assoluto e sarà assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (2000/8000/1000 m).
- 38.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.

- 38.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo
- 38.04 Nella composizione delle squadre è ammesso uno straniero Maschio o Femmina.
- 38.05 Possono partecipare gli atleti delle categorie Junior, e Youth B nei limiti delle loro distanze.
- 38.06 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 38.07 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 38.08 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 38.09 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 38.10 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 38.11 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 38.12 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 38.13 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 38.14 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 38.15 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 38.16 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 38.17 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 38.18 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.
- 38.19** La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle altre gare della stessa manifestazione.**
- 38.20 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 39 Duathlon a Staffetta2+2, Campionati Italiani Junior a Squadre

- 39.01 Il titolo è assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (1600/6000/800 m)
- 39.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 39.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, di cui almeno 2 Junior, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo.
- 39.04 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 39.05 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 39.06 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 39.07 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 39.08 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 39.09 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 39.10 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 39.11 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 39.12 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 39.13 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 39.14 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.

- 39.15 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 39.16 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.
- 39.17 La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle altre gare della stessa manifestazione.**
- 39.18 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 40 Duathlon a Staffetta2+2, Campionati Italiani Youth a Squadre

- 40.01 Il titolo è assegnato con la formula a "Staffetta" sulla distanza Internazionale (1600/6000/800 m)
- 40.02 Al Titolo potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 40.03 Le squadre dovranno essere composte da 2 uomini e da 2 donne, indifferentemente tra Youth A e B, nella sequenza di gara donna-uomo-donna-uomo.
- 40.04 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 40.05 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono.
- 40.06 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 40.07 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.
- 40.08 Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.
- 40.09 I frazionisti successivi dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara.
- 40.10 Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica finale.
- 40.11 I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.
- 40.12 Gli atleti delle frazioni successive, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.
- 40.13 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.
- 40.14 Il tempo finale è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.
- 40.15 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 40.16 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra, secondo la sequenza Donna-Uomo-Donna-Uomo, dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 20.00 del giorno precedente la competizione. Cambi di sequenze effettuati il giorno della competizione daranno luogo a squalifica dell'intera squadra, anche se l'infrazione emerge dal riscontro iscrizione/modifica/classifica.
- 40.17 La sostituzione di un frazionista, è consentita solo per motivati casi di infortunio o di altro impedimento grave, e solo se le riserve uomo e donna, sono state regolarmente iscritte nei termini, la cui quota d'iscrizione è assorbita dal concorrente sostituito. **Si considerano riserve anche gli atleti iscritti alle altre gare della stessa manifestazione.**
- 40.18 I componenti delle squadre che vengono doppiati dai concorrenti di altre squadre, nel corso di una qualsiasi frazione della gara, non potranno accodarsi nella scia della frazione ciclistica.

Art. 41 Coppa Crono di Duathlon

- 41.01 La manifestazione sarà effettuata con la formula a cronometro per le squadre maschili e per le squadre femminili, su distanza non inferiore al Duathlon Super Sprint.
- 41.02 Potranno partecipare solo atleti con tesseramento agonistico.
- 41.03 Le squadre potranno essere formate da un minimo di 3 atleti ad un massimo di 5.
- 41.04 Non sono ammesse squadre miste (uomini e donne).
- 41.05 Nella composizione delle squadre è ammesso uno straniero/a.
- 41.06 Non possono partecipare gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari e corpi dello stato, nonché gli atleti che nella stagione corrente ed in quella precedente, hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali, di qualsiasi specialità, e alle ITU WTS e World Cup. **Analoga esclusione per tutti gli atleti che sono iscritti nel Circuito WTC come status di professionisti.**

- 41.07 Non potranno partecipare atleti Junior e Youth
- 41.08 Non potranno partecipare atleti che hanno già preso parte al C.I. a Squadre a staffetta 2+2 di Duathlon.
- 41.09 Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.
- 41.10 Lo svolgimento della gara sarà a cronometro e le squadre partiranno separatamente.
- 41.11 La numerazione delle squadre e di conseguenza l'ordine di partenza terrà conto della somma dei tre migliori punteggi di Rank dello Sprint dei singoli atleti appartenenti alla stessa società. La squadra meglio punteggiata (sommatoria del punteggio Rank più basso) partirà per ultima.
- 41.12 Nel caso due squadre della stessa società risultino, nell'ordine di partenza, in ordine susseguente la seconda squadra sarà posizionata dopo dieci squadre nell'ordine di partenza.
- 41.13 Ogni squadra dovrà essere presente al via cinque minuti prima dell'orario di partenza.
- 41.14 Il tempo ufficiale impiegato da ogni squadra sarà calcolato dal proprio orario stabilito in base all'ordine di partenza dal Giudice Arbitro.
- 41.15 Ogni squadra potrà lasciare la zona cambio solo quando saranno presenti almeno tre componenti la squadra stessa.
- 41.16 Nella frazione di ciclismo non saranno ammesse scie tra una squadra e l'altra. Se una squadra è superata da un'altra, non potrà rimanere in scia.
- 41.17 I componenti della stessa squadra potranno aiutarsi in caso di guasti tecnici, cibo, bevande, ecc.
- 41.18 È obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare la divisa di gara dove sia riportata in modo permanente la denominazione della società di appartenenza.
- 41.19 La classifica finale, sarà calcolata considerando il tempo del terzo atleta classificato di ogni squadra.
- 41.20 In caso di tempi uguali, la classifica, sarà determinata dal miglior tempo ottenuto nell'ultima frazione.
- 41.21 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.
- 41.22 È ammesso l'uso di bici da crono.

WINTER TRIATHLON

Art. 42 WinterTriathlon Classico, Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria

- 42.01 I Titoli saranno assegnati su distanza classica.
- 42.02 Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 42.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali sarà stilata classifica separata.
- 42.04 Il coefficiente gara è fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile
- 42.05 Nella frazione podistica potranno essere usate scarpe chiodate.
- 42.06 Nella frazione ciclistica saranno usate le Mountain Bike. Sono permessi tutti i tipi di pneumatico di dimensione non inferiore a 1.5", comprese le gomme chiodate. Altri tipi di bicicletta potranno essere utilizzati solo se richieste ufficialmente dagli organizzatori all'Ufficio Gare.
- 42.07 Nella frazione ciclistica è ammesso spingere o trasportare personalmente la bicicletta.
- 42.08 È concesso provare le attrezzature di bici e di sci prima delle rispettive frazioni solo se previsto dall'organizzazione.
- 42.09 Gli sci dovranno essere punzonati dai Giudici di Gara per prevenire cambi non concessi.
- 42.10 È ammessa la sostituzione dei bastoncini e degli sci in zona cambio solo in caso di rottura.
- 42.11 Gli sci dovranno essere calzati solamente al di fuori della "Zona Cambio".
- 42.12 È vietato sciare all'interno della "Zona Cambio".
- 42.13 È vietato sciare con il casco da bici.
- 42.14 L'inizio della frazione sciistica sarà chiaramente indicato.
- 42.15 Sono permesse tutte le tecniche dello sci di fondo.
- 42.16 Quando richiesto da un concorrente più veloce, bisogna permettere il sorpasso.
- 42.17 Potrà essere proibito il passo pattinato nel tratto finale.
- 42.18 Quando la temperatura ambientale è inferiore a meno 18° la gara è annullata.

Art. 43 WinterTriathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Junior

- 43.01 Saranno assegnati in prova unica su distanza Sprint.
- 43.02 Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, a partire dalle Categorie Youth B.
- 43.03 Ai titoli non potranno partecipare gli atleti delle categorie Youth A.
- 43.04 Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo precedente.

Art. 44 WinterTriathlon Classico, Campionati Italiani Assoluti a Squadre

- 44.01 I Titoli saranno assegnati su distanza classica.
- 44.02 Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 44.03 Ogni società potrà schierare un atleta straniero regolarmente tesserato per la stessa società.
- 44.04 Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo precedente.
- 44.05 Le classifiche finali della gara a squadre, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni squadra, senza distinzione di categoria, sulla classifica assoluta della gara individuale.

AQUATHLON**Art. 45 Aquathlon Classico, Campionati Italiani Individuali Assoluti e di Categoria**

- 45.01 I Campionati Italiani Individuali di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".
- 45.02 Ai titoli potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico, dalla categoria Junior in su.
- 45.03 A questa gara non potranno iscriversi atleti stranieri.
- 45.04 I numeri di partenza saranno assegnati in base al rank del triathlon sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

Art. 46 Aquathlon Sprint, Campionati Italiani Individuali Junior

- 46.01 I Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon saranno assegnati su distanza "Sprint".
- 46.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 46.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 47 Aquathlon Youth, Campionati Italiani Individuali Youth B

- 47.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 47.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 47.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

Art. 48 Aquathlon Youth, Campionati Italiani Individuali Youth A

- 48.01 I titoli saranno assegnati sulla distanza Youth.
- 48.02 Al titolo potranno partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico.
- 48.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri secondo quanto disposto annualmente nella circolare gare giovani.

TITOLO 3° SETTORE PROMOZIONALE

Art. 49 Attività

- 49.01 L'attività del "Settore Promozionale", si svolge attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni con distanze anomale, ma superiori al SuperSprint, per ogni specialità, anche nelle formule enduro per somma delle singole frazioni, e anche nelle gare a staffetta.
- 49.02 Tutta l'attività del settore Promozionale non sarà valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi societari per il diritto al voto.

Art. 50 Richieste Gare

- 50.01 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 50.02 Le società sportive affiliate alla F.I.Tri., che intendono organizzare una gara, dovranno chiedere l'approvazione al Comitato Regionale o al Delegato Regionale, compilando l'apposito modulo per la richiesta delle gare, con minimo **60 giorni** di anticipo, allegandola documentazione specificato in calce al modulo, come annualmente disposto dalla Circolare Gare.
- 50.03 Il Comitato o Delegato, in accordo con l'Ufficio Gare, valuterà l'assegnazione in base ad eventuali concomitanze con gare già in calendario.

Art. 51 Partecipazione Gare individuali

- 51.01 Alle gare Promozionali dalla distanza Super Sprint in su, per tutte le specialità, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico. **Possono anche partecipare coloro che effettuino il tesseramento giornaliero, presentando ad ogni organizzatore la certificazione medica prevista e rilasciandone copia.**
- 51.02 A queste gare possono partecipare atleti stranieri.
- 51.03 Nelle specialità che prevedono la frazione in bicicletta, è obbligatorio l'uso del casco con calotta rigida.
- 51.04 È concesso l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta, ferme restando le norme previste dal presente regolamento per quanto riguarda ruote, manubri e appendici.
- 51.05 Non è permesso gareggiare, tranne che nella frazione di nuoto, a torso nudo.
- 51.06 I percorsi in bici e a piedi possono essere su asfalto o fuori strada (sterrato, erba).

Art. 52 Partecipazione Gare a staffetta

- 52.01 Alle gare Promozionali con formula a staffetta, per frazione o per distanza, dalla distanza Sprint in su, per tutte le specialità, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico. Possono anche partecipare coloro che effettuino il tesseramento giornaliero, presentando ad ogni organizzatore la certificazione medica **prevista** e rilasciandone copia.
- 52.02 A queste gare possono partecipare atleti stranieri.
- 52.03 Per le gare fino alla distanza SuperSprint il tesseramento giornaliero potrà essere accompagnato dalla certificazione medica **di idoneità non agonistica**.
- 52.04 Per le gare atipiche superiori al SuperSprint il tesseramento giornaliero dovrà essere accompagnato dalla certificazione medica **di idoneità agonistica**.

Art. 53 Regolamento Gara

- 53.01 È obbligatoria l'assistenza sanitaria come predisposto dal presente Regolamento Tecnico.
- 53.02 Nelle gare individuali è obbligatorio stilare una classifica per gli agonisti. **I tesserati giornalieri avranno classifica a parte.**
- 53.03 Per la stesura delle classifiche non è obbligatoria la presenza dei cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.
- 53.04 Non sono ammessi montepremi in denaro e/o in beni di significativo valore.
- 53.05 La F.I.Tri. invierà almeno un Giudice Gara per ogni manifestazione.
- 53.06 Per lo svolgimento delle gare devono essere applicate le norme generali della F.I.Tri.

SETTORE PROMOZIONE GIOVANILE

Art. 54 Settore Promozionale Giovanile

- 54.01 L'attività di settore è disciplinata dal documento "Programma Attività Giovanile" valido per l'anno in corso.

TITOLO 4°

MANIFESTAZIONI

NORME GENERALI

Art. 55 Norme per gli Organizzatori

- 55.01 Una manifestazione agonistica si considera sotto l'egida della F.I.Tri. quando:
- la manifestazione sia stata regolarmente richiesta alla Federazione presso gli uffici competenti e secondo le normative previste, e venga regolarmente autorizzata dalla Federazione stessa;
 - la manifestazione si svolga alla presenza di Giudici inviati dalla Federazione che ne certifichino il regolare svolgimento tecnico.
- 55.02 L'assenza di Giudici Federali allo svolgimento della gara la rende "non riconosciuta" dalla Federazione Italiana Triathlon, anche nel caso in cui il Giudice Arbitro decida, nel rispetto delle proprie competenze, per la sospensione o l'annullamento della gara stessa.
- 55.03 Tutte le associazioni, società, comitati e formazioni in genere che organizzano una gara devono sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità, stipulando un Protocollo d'Intesa tra l'Organizzatore e la F.I.Tri. che elenca gli obblighi e gli adempimenti a carico dell'organizzatore. Per le gare non di Campionato Italiano, ETU/ITU, e di interesse federale, tale dichiarazione di assunzione di responsabilità è considerata ricompresa nel protocollo 248.
- 55.04 Per ogni aspetto non regolato dal protocollo d'intesa valgono tutte le norme Federali del Regolamento Tecnico, Organico e le norme di attuazione degli stessi.
- 55.05 L'Organizzatore con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa si obbliga, implicitamente, nei confronti della Federazione al rispetto di tutte le normative vigenti, previste dalla legge, da regolamenti e dagli atti delle Autorità competenti.
- 55.06 La persona, indicata dalla società al momento della richiesta, come referente della gara, anche se non coincide con la figura del Direttore di Gara, non può prendere parte alla competizione.
- 55.07 L'organizzatore è tenuto a definire il programma della manifestazione, in particolare per quanto riguarda gli orari di partenza delle singole gare programmate, al massimo nei 30 giorni antecedenti la manifestazione, affinché la Federazione possa darne approvazione, così come per le Guide Tecniche dei Campionati Italiani.

Art. 56 Organizzazione e Responsabilità degli Organizzatori

- 56.01 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società e/o associazioni e/o enti sportive affiliate alla F.I.Tri.
- 56.02 Agli effetti civili e penali, la F.I.Tri. è responsabile unicamente per le gare che organizza direttamente.
- 56.03 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare una gara, dovranno inoltrare richiesta all'Ufficio Gare, inviandone copia al Comitato Regionale di pertinenza, nei termini previsti, mediante l'apposito software previsto nel sito federale per l'aggiornamento on-line del calendario gare e con richiesta scritta, utilizzando la modulistica predisposta dalla Federazione, così come stabilito dalla Circolare Gare Annuale.
- 56.04 Tutte le norme riguardanti la richieste di gare, sono contenute nella Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.
- 56.05 La Federazione ha la facoltà di nominare per ogni gara un proprio Delegato con il compito di monitorare lo svolgimento della competizione per la verifica, ai fini meramente sportivi, di regolarità della stessa.
- Il Delegato sarà sempre nominato per le gare di assegnazione dei titoli, per le gare di circuiti F.I.Tri., per le competizioni internazionali, e per ogni gara fosse ritenuto necessario.
- Il Delegato dovrà esibire Atto nominativo di conferimento dell'incarico, redatto dall'Ufficio Gare in forma scritta. Tale Atto sarà conferito dall'Ufficio Gare per ogni singola gara.
- 56.06 Annullamento delle Gare:
- 1) Per motivi di forza maggiore e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, una gara può essere annullata, modificata o trasformata in altra prevista dal Regolamento.
Nel caso il delegato tecnico e/o il giudice arbitro decida che non sussistono le condizioni di sicurezza può decidere di annullare e/o modificare la gara, e potrà avvalersi del parere della Commissione Valutazione Annullamento Gare.
Tale organo ha esclusivamente funzione consultiva ed è automaticamente costituito, di volta in volta in occasione di ogni gara.
La Commissione Valutazione Annullamento Gare ha il compito di fornire un parere tecnico, espresso a maggioranza semplice dei componenti, non vincolante e deve essere composta:
 - a. dal Giudice Arbitro;

- b. dal Delegato Tecnico, quando lo stesso è stato designato dalla Federazione;
- c. dal rappresentate della Federazione più alto in grado presente

Il parere della Commissione Valutazione Annullamento Gare ha per oggetto l'annullamento, la modifica e/o la trasformazione della competizione.

Il Giudice Arbitro deve annotare sul referto della gara, sia nel caso in cui la stessa regolarmente svolta, sia in ipotesi di annullamento, sia di modifica e/o trasformazione, il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare. La decisione finale riguardo alla prosecuzione della gara trasformata in altra specialità spetta comunque all'Organizzatore.

- 2) In ipotesi di annullamento o trasformazione, il Delegato, quando presente, dovrà redigere sintetico referto con l'indicazione dei motivi che hanno determinato l'annullamento, la modifica o la trasformazione della gara e trasmetterlo, a mezzo fax o Raccomandata A.R., con allegato il referto del Giudice Arbitro e il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare, all'Ufficio gare.
Nel caso di modifica o trasformazione della gara, dovranno essere indicati nel referto le modifiche apportate e le distanze approssimative delle singole frazioni.
La modifica di una gara per motivi contingenti e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, potrà essere decisa dal Giudice Arbitro e/o dal Delegato della Federazione senza alcuna limitazione e potrà riguardare sia la lunghezza, sia la soppressione di una o più frazioni.
In ipotesi di annullamento della gara e conseguentemente del ritiro dei Giudici, la stessa non può avere più luogo nello stesso contesto. L'organizzatore che intende comunque svolgere attività competitiva nonostante l'annullamento della gara ne risponderà personalmente, anche nei confronti degli eventuali partecipanti, ad ogni effetto di legge; in tale ipotesi, inoltre, la F.I.Tri. non garantisce l'efficacia della copertura assicurativa per gli infortuni degli atleti.
- 3) in caso di annullamento di una disciplina prevista e l'eventuale trasformazione in altra l'Atleta non avrà diritto ad alcuna restituzione della quota di iscrizione nel caso in cui decida di non partecipare.
- 4) in caso di annullamento della gara all'atleta potrà essere rimborsato fino ad un massimo di un terzo della quota di iscrizione pagata.
- 5) Il montepremi, se previsto, può essere corrisposto agli atleti presenti in classifica, a discrezione dell'Organizzatore.
- 6) In ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale della gara, non sarà assegnato alcun punteggio F.I.Tri., neanche nell'ipotesi in cui lo stesso sia previsto per la diversa competizione disputata.
La modifica sostanziale di una gara e conseguentemente la non attribuzione dell'eventuale punteggio F.I.Tri. sarà deliberata esclusivamente dall'Ufficio Gare, dopo l'esame delle classifiche definitive e del referto del Giudice Arbitro e/o del Delegato della Federazione;
- 7) In ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale di una gara che assegna un titolo italiano, il titolo non potrà essere assegnato.

Art. 57 Richieste Gare per Assegnazioni Titoli

- 57.01 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare gare che assegnino titoli nazionali, dovranno farne richiesta all'Ufficio Gare, inviandone copia al Comitato Regionale di pertinenza.
- 57.02 La società cui sarà assegnata l'organizzazione di una gara valida per l'assegnazione di un titolo nazionale, dovrà stipulare uno specifico contratto con la F.I.Tri.
- 57.03 Le norme riguardanti la richiesta di titoli italiani sono contenute nella Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.

Art. 58 Richieste Gare Internazionali

- 58.01 Per tutte le gare nazionali che intendono acquisire la qualifica "Internazionale", si dovranno documentare i seguenti requisiti e parametri, al momento della richiesta da inoltrare all'Ufficio Gare:
- riconoscimento, da parte dell' International Triathlon Union o dell'European Triathlon Union, ed inserimento nei rispettivi calendari ufficiali;
 - riconoscimento, da parte della F.I.Tri., dei circuiti internazionali di riferimento, come nel caso dell'XTerra, Powerman;
 - partecipazione di atleti appartenenti ad almeno 3 nazionalità diverse, ma non tesserati per Società Italiane, e risultanti nei primi 200 posti delle graduatorie ITU alle ultime due stagioni precedenti la manifestazione;
 - manifestazione alla seconda edizione;
 - versamento a F.I.Tri della tassa gara stabilita annualmente dalla Federazione;
 - montepremi minimo stabilito da F.I.Tri. con quota parte riservata agli atleti italiani, stabilita annualmente dalla Federazione;
 - qualità organizzativa nei percorsi di gara, negli allestimenti e nei servizi agli atleti, che devono essere riconosciuti dalla F.I.Tri. come adeguati agli standard internazionali normalmente richiesti;
 - predisposizione dei servizi anti doping secondo i protocolli internazionali WADA;

- controllo della qualità delle acque secondo le disposizioni ITU
- accettazione degli obblighi tecnici e logistici da parte delle Federazioni di riferimento in caso di eventi ETU ed ITU.

Art. 59 Richieste Circuiti di Gare per Società

- 59.01 I Circuiti organizzati dalla F.I.Tri. sono una serie di eventi di Duathlon, di Triathlon, e di WinterTriathlon, che raggruppati fra di loro per singola specialità o anche per combinazioni di specialità, costituiscono il Circuito di riferimento.
- 59.02 All'interno dei circuiti si potranno svolgere i Campionati Italiani sia individuali che di Squadra. Le modalità di ciascun circuito sono stabilite annualmente dal Consiglio Federale, e disciplinate nella Circolare Gare annuale.
- 59.03 La Federazione potrà autorizzare Circuiti di Società sia Regionali che Nazionali.

Art. 60 Richieste altre Gare

- 60.01 Tutte le norme riguardanti le richieste di gare sono contenute nella Circolare Gare emanata dalla Federazione per l'anno agonistico di riferimento.
- 60.02 Le richieste delle gare di Rank Nazionale e delle gare Regionali, sono disciplinate in base alla tempistica annualmente stabilita nella Circolare Gare, e sono soggette a requisiti e limitazioni, anch'essi stabiliti annualmente.

Art. 61 Iscrizioni Gare di Campionato Italiano

- 61.01 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti in possesso dei requisiti previsti, e disciplinati annualmente nella Circolare Gare.
- 61.02 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate, per iscritto, alla Società Organizzatrice, **nei termini e nei modi previsti annualmente nella Circolare Gare.**
- 61.03 Gli atleti fino alla categoria "Junior" devono far pervenire le iscrizioni alle gare per il tramite delle Società di appartenenza. In caso contrario non verranno iscritti.
- 61.04 L'organizzatore è tenuto a comunicare la start list alla F.I.Tri., secondo quanto annualmente stabilito nella circolare gare.

Art. 62 Iscrizioni alle Gare di Rank

- 62.01 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti agonisti tesserati alla F.I.Tri. e gli atleti stranieri in possesso della tessera della loro federazione.
- 62.02 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate alla società organizzatrice, per iscritto, nei tempi e nei modi richiesti dall'organizzazione della gara.
- 62.03 L'organizzatore **che chiede la pubblicazione della lista iscritti sul sito federale dovrà attenersi alle disposizioni annuali della Circolare gare.**
- 62.04 La lista degli iscritti, presentata dall'organizzatore al Giudice Arbitro, sarà considerata quella ufficiale; da quel momento non sarà più possibile la sostituzione degli atleti già iscritti, **con quelli in lista di attesa alla scadenza iscrizioni. Nel caso di sostituzione, all'atleta verrà assegnato il numero più alto senza tenere conto del punteggio Rank.**

Art. 63 Quote d'iscrizione Gara

- 63.01 Il costo massimo delle quote di iscrizione alle gare ove siano assegnati titoli Nazionali, e Gare di Circuiti Nazionali è stabilito ogni anno dal Consiglio Federale e riportato nella Circolare Gare, e nella Circolare Gare Giovani.
- 63.02 Le quote d'iscrizione per gli atleti della categoria Junior sono stabilite nella metà di quelle fissate dall'Organizzatore e in ogni caso non dovranno mai superare i 15 €.
- 63.03 Le quote d'iscrizione per gli atleti delle categorie Cuccioli, Esordienti, Ragazzi, Youth A e Youth B, non dovranno superare i **10 euro per le gare di Campionato e gli 8 euro per tutte le altre gare.**
- 63.04 Le tasse di iscrizione delle gare internazionali dovranno rispettare le richieste specifiche di ITU o ETU.
- 63.05 Ad eccezione delle gare che assegnano Titoli italiani e Gare di Circuito Nazionale, non esiste alcun limite alla quota di iscrizione che ogni organizzatore potrà richiedere ai partecipanti, per ogni singola gara, fatte salve le categorie Giovani e Giovanissimi.
- 63.06 **Gli organizzatori NON potranno applicare quote superiori alle iscrizioni stabilite e pubblicate, in nessuna gara di calendario.**

Art. 64 Wild Card

- 64.01 Per Wild-Card s'intende la possibilità d'inserire nell'ordine di partenza di una gara atleti d'interesse nazionale, o atleti stranieri tesserati per Società Italiane, presenti nel rank ITU / ETU nelle prime 200 posizioni maschili o 120 per le donne verificando l'ultimo rank aggiornato precedente la gara, indipendentemente dai termini d'iscrizione previsti.
- 64.02 Gli atleti inseriti avranno come numero di partenza gli ultimi numeri disponibili in ogni caso partiranno in prima batteria mantenendo la posizione loro assegnata nell'area di transizione.

- 64.03 In tutte le gare, la Federazione disporrà di almeno 10 Wild-Card per atleti uomini e di 5 per atleti donne.
- 64.04 Le società dovranno far pervenire alla Federazione le richieste di Wild Card per i propri atleti almeno sette giorni prima della gara interessata.
- 64.05 Le Wild card saranno assegnate dalla Federazione su indicazione dell'Area Tecnica.
- 64.06 Il responsabile dell'Area Tecnica o i Coordinatori delle Squadre Nazionali avranno il compito di segnalare e comunicare, per iscritto al Delegato Tecnico o, in sua assenza, al Giudice Arbitro, i nomi degli atleti che potranno usufruire della Wild-Card.

Art. 65 Adeguamenti Start List

- 65.01 Analogamente a quanto previsto per le wild-card federali eventuali errori riscontrati nella starting list potranno essere gestiti inserendo gli atleti mancanti.
- 65.02 Il numero di gara sarà assegnato utilizzando gli ultimi numeri disponibili.
- 65.03 Indipendentemente dal numero di gara assegnato la batteria di partenza sarà definita in base al punteggio rank dell'atleta mantenendo la posizione assegnata al numero gara nell'area di transizione.

Art. 66 Organizzazione Aree di Transizione

- 66.01 L'area di transizione deve essere posta su terreno compatto, pulito e chiaramente delimitato. La zona cambio deve essere interamente delimitata da recinzioni in ogni lato, e le vie di entrata o di uscita devono rimanere chiuse e sorvegliate a cura dell'organizzazione prima e – soprattutto - dopo gli orari di apertura e chiusura della zona cambio indicati nel programma di gara.
- 66.02 La zona cambio dovrà essere predisposta considerando uno spazio minimo tra ciascuna bici di:
- 50 cm. - qualora le bici vengano posizionate in modo alternato su entrambi i lati del supporto
 - 75 cm. - qualora le bici siano posizionate su di un unico lato del supporto.
- 66.03 Compensazione zona cambio: la compensazione deve intendersi non solo nei metri, ma a parità di condizioni nel trasporto bici, ovvero tutti devono fare gli stessi metri sia con la bici, sia senza, nelle rispettive frazioni anche se in momenti diversi, favorendo i migliori di rank che vanno posizionati in prossimità dell'uscita T1.
Pertanto tale situazione si ha automaticamente quando entrata nuoto e rientro bici coincidono con la porta d'ingresso e quando uscita bici e uscita corsa coincidono con la porta di uscita.
- 66.04 L'accesso all'area di transizione è consentito solo:
- ai concorrenti;
 - ai Giudici;
 - alle persone autorizzate chiaramente identificabili
 - nelle manifestazioni giovanili è consentito l'accesso dei tecnici Societari, regolarmente tesserati per l'anno in corso, limitatamente alle fasi precedenti la partenza della gara.
L'autorizzazione all'accesso dovrà comunque essere richiesta al Giudice Arbitro che verificherà la validità del cartellino federale, e nel caso, accompagnato da valido documento di identità.
Nessun altro soggetto deve, per nessuna ragione, avere accesso alla zona cambio.
L'organizzazione deve fornire ai Giudici di Gara personale in numero sufficiente per la sorveglianza dell'area di transizione e per il controllo dell'osservanza delle norme di accesso alla zona cambio.
- 66.05 Le vie d'entrata e uscita dei concorrenti, nel corso della gara, devono essere separate e chiaramente identificabili.
- 66.06 Nelle vicinanze della zona cambio deve essere predisposta un'area sorvegliata ove custodire il materiale non utilizzato dai concorrenti durante la gara (zaini, tute ecc.).

Art. 67 Organizzazione Area d'Arrivo

- 67.01 L'Area Arrivo dovrà essere allestita rispettando i seguenti parametri:
- struttura fissa o arco gonfiabile
 - viale d'arrivo transennato per almeno i 100mt finali
 - zona retrostante all'arco di arrivo transennata con barriera ad almeno 12mt dalla linea d'arrivo oltre la quale posizionare fotografi e Tv
 - uscita atleti laterale alla barriera fotografi e guidata all'area di primo ristoro
 - bottiglie d'acqua in prossimità dell'uscita per situazioni di emergenza
 - tenda medica nelle immediate vicinanze della zona arrivo e con accesso diretto.
 - allaccio di corrente per servizi di cronometraggio e impianto audio
 - zona protetta dal pubblico per giuria e service di cronometraggio.

Art. 68 Organizzazione Posti di Ristoro

- 68.01 I posti di ristoro con cibo e bevande devono essere posizionati:
- presso la zona di partenza, di transizione e d'arrivo.
 - ogni 2,5 chilometri (ristoro e spugnaggi) in postazioni dislocate lungo il percorso podistico.
- 68.02 Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto.
- 68.03 Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.
- 68.04 Qualora le gare si svolgano con temperature particolarmente elevate, al di sopra dei 30°, oppure in caso di elevate percentuali di umidità relativa, l'organizzazione, su segnalazione del Giudice Arbitro o del Delegato della Federazione, qualora presente, dovrà essere in grado di implementare significativamente le quantità di bevande idrosaline a disposizione dei concorrenti, durante e dopo la gara.
- 68.05 Nelle gare con distanza maggiore dell'olimpico o del duathlon classico dovrà essere previsto, dall'organizzatore, almeno un ristoro nel percorso ciclistico.

Art. 69 Organizzazione Zona di Partenza e Briefing pregara

- 69.01 Nei Campionati Italiani e nelle gare Internazionali riconosciute da ETU ed ITU, il Briefing sarà tenuto il giorno prima dello svolgimento della competizione, in locale idoneo alla proiezione delle informazioni gara. La partecipazione sarà obbligatoria per i Tecnici, ai soli Campionati Assoluti di Triathlon Olimpico e a tutti i Titoli Giovanili.
- 69.02 In tutte le gare l'organizzatore dovrà consegnare agli atleti un briefing scritto riportante le informazioni relative alla competizione, da inserire nella busta tecnica consegnata alla conferma dell'iscrizione.
- 69.03 Qualora siano intervenute variazioni sostanziali dalla tenuta del briefing, o dalla consegna di quello scritto, immediatamente dopo la chiusura della zona cambio, deve essere tenuto un briefing di aggiornamento, cui sono tenuti a partecipare tutti i tecnici e i concorrenti.
- 69.04 Ai briefing tenuti nella forma di riunione deve partecipare anche il Giudice Arbitro.
- 69.05 Le partenze devono essere predisposte in maniera da non consentire la frazione ciclistica simultanea fra le batterie, quindi escludendo ogni possibilità di scia ciclistica fra i partenti in batterie di sesso diverso o in batterie valide per le assegnazioni di titoli inserite nel più ampio contesto della manifestazione. Nel caso in cui si verificasse la situazione si applica la regola relativa alle scie.
- 69.06 La zona di partenza dovrà essere recintata e riservata solo ai concorrenti, nonché sorvegliata dal personale autorizzato. Essa dovrà avere, inoltre, un unico accesso, attraverso il quale i concorrenti, previo controllo, saranno ammessi dai Giudici alla partenza (spunta dei concorrenti).
- 69.07 La partenza potrà essere data dopo un intervallo di almeno mezz'ora dalla chiusura della segreteria dell'organizzazione, in modo da consentire ai Giudici di Gara l'effettuazione dei controlli.
- 69.08 La partenza della gara potrà essere data dal Giudice Arbitro esclusivamente con un segnalatore acustico (tomba, fischietto).
- 69.09 Il Giudice Arbitro, in condizioni meteorologiche difficili e, in accordo con il delegato tecnico se presente, ha la facoltà di posticipare la partenza della gara.

Art. 70 Organizzazione Ordine di Partenza

- 70.01 Gli atleti migliori dovranno far parte dello stesso gruppo di partenza, in questo gruppo saranno inseriti anche gli atleti stranieri appartenenti alla categoria élite, ferme restando le disposizioni per singoli titoli, e le eventuali Wild Card, queste ultime, precedentemente segnalate al Giudice Arbitro da un responsabile dell'Area Tecnica.
- 70.02 Nelle gare di assegnazione dei Titoli di Campione Regionale tutti gli atleti aventi diritto alla partecipazione dovranno far parte del medesimo gruppo di partenza.
- 70.03 In tutte le gare la partenza delle donne dovrà essere separata da quella degli uomini, dove possibile, da almeno venti minuti.
- 70.04 Per tutte le gare, i numeri di partenza saranno assegnati tenendo conto della graduatoria nel Rank dei partecipanti.
- 70.05 L'assegnazione dei numeri di gara terrà conto innanzitutto della posizione di Rank mentre per tutti gli atleti N.C. seguirà la suddivisione per categoria: YOUTH, JU, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.
- 70.06 Nelle gare di Triathlon e/o Duathlon si potranno effettuare partenze scaglionate, qualora le condizioni logistiche del campo gara e/o meteorologiche lo rendano necessario.
- 70.07 Spetta al Delegato Tecnico, o, in sua assenza, al Giudice Arbitro effettuare lo scaglionamento dei partecipanti, dandone comunicazione almeno un'ora prima della partenza a tutti i concorrenti.
- 70.08 Nelle gare valide per la Coppa Italia e Campionati Italiani l'ordine di partenza verrà dato in base alla classifica individuale di Coppa Italia.

Art. 71 Individuazione Atleti

- 71.01 La cuffia numerata, il pettorale e il cartellino per la bicicletta (numerato nei due lati) dovranno essere obbligatoriamente forniti dall'organizzatore;
- 71.02 qualora si nuoti in piscina, sono preferibili, all'interno della stessa corsia per ogni atleta, cuffie con colori diversi per facilitare il compito degli addetti al controllo.
- 71.03 Le cuffie dovranno essere di colore diverso dal colore utilizzato per le boe posizionate in acqua.

Art. 72 Organizzazione Percorso Frazione di Nuoto

- 72.01 Per tutte le gare è necessaria la certificazione della balneabilità delle acque. Per le gare di validità ETU/ITU farà fede quanto previsto dai singoli organismi di riferimento.
- 72.02 Il percorso di nuoto svolto in acque libere deve essere segnalato con Boe da regata velica di cm 150 di altezza per i cambi di direzione (virata), e da boe direzionali, di colore diverso dalle boe di virata, qualora la distanza tra la linea di costa e le boe di virata e tra le boe di virata stesse, sia superiore a 250mt.
- 72.03 La partenza dovrà avvenire preferibilmente con gli atleti allineati in acqua. In casi di partenza con tuffo dal pontone dovrà essere mantenuta la distanza di 50 cm tra gli atleti. Occorre evitare che i concorrenti partano dal terreno asciutto accidentato e debbano correre per raggiungere l'acqua.
- 72.04 I primi nuotatori, sia uomini, sia donne, non dovranno essere preceduti da un'imbarcazione o da canoa, che indichi loro la linea ideale da seguire.
- 72.05 Per i percorsi in acque libere, l'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza obbligatoria minima di 2 barche o gommoni, 2 kayak, 2 bagnini con brevetto di assistente bagnante. Per le gare con oltre 500 partenti la dotazione minima di barche sale a 3. Nel caso di partenze a batterie il numero massimo è stabilito in 150 atleti.
- 72.06 Per i percorsi in Piscina, l'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza obbligatoria minima di 2 bagnini con brevetto di assistente bagnante.
- 72.07 Per le Gare Internazionali sono obbligatori anche un minimo di 2 sommozzatori con regolare brevetto.
- 72.08 Se la prova di nuoto si svolge in mare, all'uscita, devono essere predisposte delle docce d'acqua dolce.
- 72.09 Nella zona di partenza devono essere disponibili toilette.
- 72.10 L'assistenza in acqua deve essere garantita con l'ausilio di natanti a motore con collegamento radio e con la presenza di personale qualificato, in possesso di brevetto di salvamento dislocati lungo tutto il percorso.
- 72.11 Il percorso di gara può essere disegnato in linea o a circuito. In entrambi i casi tra la corsia di andata e quella di ritorno deve esserci uno spazio di almeno 100 metri.
- 72.12 Il percorso nuoto deve essere concordato preventivamente con l'ufficio gare e/o con il Delegato Tecnico, o assenza, dal Giudice Arbitro della manifestazione.

Art. 73 Temperatura dell'Acqua

- 73.01 La temperatura dell'acqua sarà rilevata sotto la supervisione del Giudice Arbitro un'ora prima dell'apertura della zona cambio.
- 73.02 Questa dovrà essere misurata a una profondità di 60 cm., in più punti incluso un punto alla metà del campo di gara.
- 73.03 La temperatura ufficiale sarà quella che dai rilevamenti risulterà la più bassa.
- 73.04 Per le eventuali modifiche al percorso di nuoto in funzione delle temperature dell'acqua si deve far riferimento all'Art.109.

Art. 74 Organizzazione Percorso Ciclistico

- 74.01 Il percorso dovrà svolgersi su strade asfaltate, a parte quelle dove è previsto l'uso di MTB, con direzione segnalata tramite segnali apposti sull'asfalto e/o cartelli visibili.
- 74.02 Deve essere predisposta la presenza di personale di servizio agli incroci, munito di bandiere di segnalazione, da utilizzare per indicare ai corridori la direzione da impegnare.
Il personale deve essere munito di fischietto, da utilizzare al passaggio degli atleti al fine di avvisare pedoni e/o velocipedisti dell'imminente transito dei concorrenti.
- 74.03 Dovrà essere segnalata e ben visibile la linea di salita e di discesa dalla bici
- 74.04 In tutte le gare con distanza inferiore o uguale al Triathlon Olimpico è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso. Il divieto di scia libera tra i concorrenti dovrà essere indicato con largo anticipo e comunque al momento della richiesta inoltrata all'Ufficio Gare e al momento della pubblicazione del programma di gara.
- 74.05 In tutte le Gare Giovanili i percorsi gara dovranno essere completamente chiusi al traffico.
Nelle gare in cui la frazione ciclistica è superiore alla distanza del triathlon olimpico e/o duathlon classico gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati).
I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli, pena la squalifica immediata, al cambio ruota.
Il Delegato Tecnico o in sua assenza Giudice Arbitro ha la facoltà, in ogni caso di indicare, all'Organizzatore, i luoghi in cui predisporre il cambio ruota.

- 74.06 Eventuali curve pericolose, buche, binari, feritoie poste nel senso di marcia e ogni altra componente del percorso che possa costituire un pericolo per i concorrenti deve essere specificatamente segnalato con cartelli ben visibili posizionati almeno 100 metri prima dell'ostacolo e in prossimità dello stesso. Alla fine del percorso ciclistico dovrà essere posto un cartello di segnalazione che indichi agli atleti il tragitto per raggiungere la zona cambio.
- 74.07 In caso di percorso ciclistico costituito da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e il tratto di collegamento con la zona cambio.

Art. 75 Gestione del traffico sul Percorso Ciclistico

- 75.01 Devono essere presidiati tutti gli incroci.
Eventuali immissioni di veicoli sul percorso di gara devono ritenersi eccezionali e possono essere consentite purché non arrechino in alcun modo rischio possibile ai concorrenti stessi (deflusso da parcheggi, uscite da case private, ecc.) e devono, in ogni caso, essere regolate dal personale di sorveglianza.
L'Organizzatore è, comunque, responsabile della predisposizione dei servizi di sorveglianza e controllo della circolazione.
L'Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre servizio di moto staffetta per segnalazione di apertura e la chiusura della gara, tramite apposite moto-staffette che precedano (inizio gara) e seguano (fine gara) sia la competizione maschile, sia quella femminile.
- 75.02 Percorso a chiusura totale del traffico:
in questo caso su tutto il percorso ciclistico nei due sensi di marcia deve essere completamente interdetta la circolazione a veicoli di qualsiasi genere, compresi motocicli e motoveicoli, con esclusione dei soli mezzi autorizzati dall'Organizzazione di gara, dei mezzi di soccorso e di quelli appartenenti agli organi di Pubblica Sicurezza.
- 75.03 Percorso a chiusura parziale del traffico.
L'Organizzazione dovrà obbligatoriamente comunicare che la chiusura parziale del traffico è prevista solo nel senso di marcia della gara:
- al momento della richiesta gara inviata all'Ufficio Gare
 - nel programma della competizione pubblicato prima dello svolgimento dell'evento
 - per iscritto a tutti i concorrenti, mediante comunicato inserito nel pacco gara e/o consegnato al ritiro dei numeri di gara
 - nel corso della riunione tecnica pre-gara
- Il numero delle moto-staffette non deve essere inferiore a quattro nel caso di gare inferiori alla distanza Olimpica o duathlon classico e inferiore a sei per gare uguali o superiori alla distanza Olimpica o al duathlon classico.
- 75.04 Percorso a traffico controllato:
- In questo caso il traffico dovrà essere bloccato almeno nel momento del passaggio dei concorrenti.
 - Gli incroci dovranno essere tutti presidiati da personale autorizzato predisposto dall'organizzazione.
 - Tutti i gruppi ciclistici dovranno obbligatoriamente essere scortati da moto staffette che ne annuncino l'arrivo.
 - L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a otto nel caso di gare inferiori alla distanza del triathlon olimpico o del duathlon classico.
 - L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a dodici nel caso di gare uguali o superiori alla distanza del triathlon olimpico o del duathlon classico.

Art. 76 Organizzazione Percorso Podistico

- 76.01 La frazione di corsa si dovrà svolgere possibilmente su percorso chiuso al traffico **e su fondo compatto, preferibilmente asfalto o mattonato**.
Il percorso dovrà essere obbligatoriamente segnalato e presidiato, in prossimità degli incroci, da personale dell'Organizzazione.
Nell'ipotesi in cui la frazione podistica sia costituita da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e l'ingresso nel viale di arrivo.
Il viale d'arrivo dovrà essere obbligatoriamente delimitato, almeno negli ultimi 100 metri, da transenne che impediscano l'accesso a soggetti diversi dai concorrenti.
- 76.02 La testa della corsa dovrà essere obbligatoriamente preceduta, sia per la gara maschile che per quella femminile, da un apripista ufficiale in bicicletta.
In tutte le gare oltre la distanza del triathlon olimpico e/o del duathlon classico, dovrà essere prevista una staffetta in bicicletta che preceda sia il secondo, sia il terzo concorrente della gara maschile e di quella femminile.
- 76.03 In tutti i punti in cui vi è la possibilità, per i concorrenti, di accorciare il percorso, non percorrendone una parte, dovranno essere previsti dei controlli predisposti dal Giudice Arbitro.
A tal fine potrà essere utilizzato personale dell'Organizzazione che per la circostanza saranno considerati Giudici di giornata.
- 76.04 La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti.

Art. 77 Tempo massimo concesso ai Concorrenti

- 77.01 Gli organizzatori, potranno preventivamente stabilire con l'Ufficio Gare, il tempo massimo concesso per coprire una o più frazioni e/o il tempo massimo per portare a termine la gara, ad esclusione delle gare che assegnano i Titoli Italiani.
- 77.02 Gli eventuali tempi massimi stabiliti, devono essere obbligatoriamente indicati nel programma di gara e, comunque, al momento dell'apertura delle iscrizioni.
- 77.03 Essi non potranno, pertanto, essere imposti dopo tale termine e/o a ridosso della partenza della gara.
- 77.04 Gli atleti fuori tempo massimo, dovranno essere avvertiti e sono esclusi dalla competizione e dalla relativa classifica.

Art. 78 Montepremi

- 78.01 I montepremi e le relative modalità di erogazione, vengono annualmente stabiliti dal Consiglio Federale e riportati nella Circolare gare Annuale.
- 78.02 Qualora l'Organizzatore non consegni il montepremi dichiarato o lo consegni solo in parte, la F.I.Tri, applicherà all'organizzatore una sanzione che verrà comunicata, di anno in anno, prima dell'inizio della stagione agonistica.
- 78.03 Ai Campionati Italiani e alle prove dei Circuiti Nazionali, il montepremi deve essere ripartito in eguale misura tra maschi e femmine, secondo le percentuali comunicate nella Circolare Gare.
- 78.04 Il Montepremi sui titoli a Squadre viene corrisposto secondo la reale classifica del Campionato, fino alla posizione annualmente stabilita nella Circolare Gare
- 78.05 I montepremi delle gare internazionali dovranno rispettare le richieste specifiche di ITU o ETU.

Art. 79 Trattamento tributario dei Premi ai dilettanti sportivi

- 79.01 I premi e le eventuali ritenute alla fonte sulle somme corrisposte, sono regolate dalle norme della legge n. 342 del 2000, e dalla legge n° 289 del 27/12/2002 e successive regolamentazioni.

TITOLO 5°

SETTORE MEDICO

Art. 80 Medico di Gara

- 80.01 Il medico di gara è designato dalla società organizzatrice della competizione e si assume la responsabilità di organizzare il lavoro del personale medico e paramedico presente alla gara, di disporre l'allestimento dell'area medica con le adeguate strutture sanitarie.
- 80.02 Il medico di gara deve essere preferibilmente uno specialista di medicina dello sport e possibilmente esperto nell'assistenza delle gare di resistenza.
- 80.03 Durante l'intera durata delle manifestazioni deve essere presente almeno un medico. Nelle gare internazionali di validità ETU/ITU il numero minimo dei medici di gara è di due.
- 80.04 Nelle gare con distanze fino a Olimpico e Classico comprese, è obbligatoria la presenza di 1 medico ogni 400 concorrenti.
- 80.05 Nelle gare con distanze superiori a Olimpico e Classico, e nelle gare Giovanili, è obbligatoria la presenza di 1 medico ogni 200 concorrenti.
- 80.06 Qualora per qualsiasi motivo il Medico (o i Medici) si debba allontanare dal campo di gara, il Giudice Arbitro dovrà sospendere la competizione fino al ripristinarsi della condizione iniziale.
- 80.07 L'organizzazione deve obbligatoriamente fornire a tutti i partecipanti le seguenti informazioni:
- numero di telefono cellulare assegnato al medico di gara;
 - indirizzo e numero di telefono dell'ospedale sito nella zona, pre-allertato in occasione dello svolgimento della gara.
- 80.08 La segnalazione dei suddetti numeri telefonici deve essere fatta mediante comunicazione scritta inserita nel pacco gara e con indicazione ben visibile su apposito cartello, affisso all'ingresso della zona cambio e nella zona di arrivo.
- 80.09 In caso di manifestazioni agonistiche internazionali, l'organizzatore dovrà comunicare al momento della pubblicazione del programma di gara, i recapiti completi delle strutture sanitarie disponibili per l'eventuale assistenza per gli atleti stranieri.

Art. 81 Personale d'Assistenza Medico-Sanitaria

- 81.01 Il numero minimo del personale di assistenza medico-sanitaria presente alle competizioni di triathlon e di duathlon è di quattro, di cui due in area d'arrivo.
Per le gare con distanze maggiori del Triathlon olimpico o duathlon classico il numero minimo del personale di assistenza medico-sanitaria è otto, di cui quattro in area di arrivo.
- 81.02 Per personale di assistenza si intendono, oltre al personale delle ambulanze, i volontari abilitati disposti in area arrivo o lungo il percorso gara addetti al soccorso.

Art. 82 Organizzazione Area Medica

- 82.01 È obbligatorio l'allestimento dell'area medica nelle gare di triathlon e duathlon valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU – ITU e nelle gare con distanze maggiori del Triathlon olimpico o duathlon classico.
- 82.02 L'allestimento di area medica in grado di fornire assistenza di primo soccorso viene consigliato in tutte le gare di qualsiasi disciplina o specialità. Il delegato tecnico o, in sua assenza, il giudice arbitro deve verificare prima della gara la disposizione dell'area medica.
- 82.03 Il delegato tecnico o in sua assenza il giudice arbitro, deve verificare prima della gara la disposizione dell'area medica.
- 82.04 L'area medica deve essere posta nelle immediate vicinanze della zona d'arrivo con accesso diretto. -Essa consiste in una tenda sufficientemente larga da poter prestare assistenza ad almeno cinque atleti contemporaneamente (almeno 3m x 6m) o di un locale adeguato in muratura, di dimensioni consimili.
- 82.05 Nelle gare di triathlon o duathlon lungo, una parte dell'area medica stessa deve essere riservata ad area rianimazione per le emergenze sanitarie.
Essa deve prevedere personale e strumenti di rianimazione in grado di servire contemporaneamente almeno cinque atleti.
- 82.06 L'area medica deve essere attrezzata con:
- farmaci per le emergenze cardiologiche e respiratorie;
 - fleboclisi per almeno 20 atleti. - Soluzione glucosata al 5% e di soluzione fisiologica;
 - fluidi orali: devono essere disponibili almeno 1 litro di acqua ogni 5 atleti;
 - 50 Kg di ghiaccio;
 - termometri rettali o timpanici,
 - bende e materiale per medicazione, materiale per sutura;
 - bende per bendaggi articolari per almeno 20 atleti;

- coperte;
- l'area medica deve essere in comunicazione con le ambulanze;
- accesso alle toilette
- lettini, sedie e tavoli

Art. 83 Organizzazione Area Massaggi

- 83.01 Nelle gare valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU - ITU, e nelle gare di triathlon e duathlon lungo è obbligatorio l'allestimento dell'area massaggi.
- 83.02 La tenda e/o il locale attrezzato per i massaggi deve contenere almeno 20 atleti.
- 83.03 Per le gare oltre la distanza del triathlon olimpico o duathlon classico l'area massaggi deve accogliere almeno 40 atleti.

Art. 84 Ambulanze

- 84.01 Il numero minimo di ambulanze presenti, e collegate all'area medica, per l'intera manifestazione deve essere di:
- N. 1 – Nelle manifestazioni di Coppa Primavera e negli eventi non configurati come gara;
 - N. 2 – obbligatoriamente, in tutte le gare, senza distinzione alcuna;
 - N. 3 - nelle gare con distanze dal triathlon olimpico e Duathlon Classico e per le distanze maggiori.
 - Nelle gare in cui il percorso ciclistico si svolga su un giro minimo di 40 km; una delle tre ambulanze deve essere predisposta sul percorso ciclistico, possibilmente nel punto più lontano dall'arrivo.
- 84.02 In ognuno di questi casi, un'ulteriore ambulanza deve essere prontamente disponibile, nel raggio di dieci chilometri, al fine di sostituirla una utilizzata in caso di urgenza. In caso di utilizzo di tutte le ambulanze, la gara deve obbligatoriamente essere sospesa sino all'arrivo delle ambulanze sostitutive: sarà cura dell'organizzatore provvedere al tempestivo avviso dei concorrenti eventualmente rimasti in gara.
- 84.03 Nelle gare con distanze superiori al triathlon Olimpico e Duathlon classico, oltre alle ambulanze, devono essere disponibili almeno due auto "sanitarie" da inviare sui percorsi di ciclismo e podismo.
- 84.04 Le ambulanze devono avere accesso diretto all'area arrivo e all'area medica.
- 84.05 Le ambulanze, il personale di soccorso e il medico di gara, dovranno essere presenti nell'arco dell'intera manifestazione e precisamente da almeno sessanta minuti prima della partenza del primo concorrente e fino ad almeno sessanta minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.

Art. 85 Ospedali

- 85.01 Almeno un Ospedale situato nelle vicinanze del campo di gara deve essere preventivamente avvisato dello svolgimento della gara e allertato.

Art. 86 Anti Doping

- 86.01 Gli organizzatori delle gare dove potranno essere effettuati controlli anti-doping, dovranno porre a disposizione:
- i locali, le attrezzature ed i collaboratori necessari all'effettuazione dei controlli;
 - locale addetto a segreteria, fornito di tavoli, sedie e telefono, sala di aspetto;
 - bagni con servizi in stretta comunicazione con la segreteria e sala di aspetto;
 - acqua e bevande analcoliche in confezioni sigillate in quantità adeguata al numero di atleti da sottoporre al controllo;
 - il personale necessario alla consegna della notifica del controllo anti-doping (chaperon).
- 86.02 L'elenco delle sostanze dopanti e dei metodi dopanti, si intende aggiornato all'ultima diramazione della WADA in materia, approvati dal CONI e recepiti dalla F.I.Tri..

TITOLO 6°

CLASSIFICHE E CRONOMETRAGGIO

Art. 87 Gestione Classifiche

- 87.01 In tutte le gare le classifiche saranno gestite a cura dell'organizzatore e dovranno essere convalidate dal Giudice Arbitro.
- 87.02 Nei Campionati Italiani e nelle gare di Interesse Federale le classifiche saranno gestite direttamente dal Giudice Elaboratore designato dalla CNG.
- 87.03 Tutti i risultati delle gare dovranno essere inviati alla F.I.Tri. utilizzando un file elettronico predefinito da F.I.Tri. entro le ore 12.00 del giorno successivo la gara nonché su supporto cartaceo originale entro sette giorni. La mancata osservanza porta alla non omologazione della gara.
- 87.04 Le classifiche di tutte le gare saranno e rimarranno di proprietà della Federazione.

Art. 88 Classifiche

- 88.01 I tempi dovranno essere forniti dalla Federazione Italiana Cronometristi o da altra struttura tecnica di gestione del cronometraggio elettronico riconosciuta da F.I.Tri. In caso di cronometraggio elettronico i tempi dovranno essere forniti al secondo. In ogni caso, il Giudice incaricato dell'arrivo della frazione di corsa stabilirà, senza possibilità di appello, l'ordine d'arrivo del primo e del secondo in un eventuale arrivo simultaneo seguendo i criteri in uso nel corso di manifestazioni podistiche.
- 88.02 Gli organizzatori dovranno fornire:
- computer;
 - stampante compatibili
 - fotocopiatrice.
- 88.03 Per tutte le gare, la F.I.Tri. - attraverso il Sito federale - metterà a disposizione degli organizzatori il programma per la gestione delle iscrizioni e delle classifiche.
- 88.04 Il Giudice Arbitro, al termine della gara, renderà noti i risultati ufficiali e l'elenco degli atleti squalificati con la relativa motivazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali reclami.
- 88.05 I risultati ufficiali saranno proclamati dal Giudice Arbitro e consegnati, all'esito dell'esame dei ricorsi e dopo le opportune verifiche, alla segreteria dell'organizzazione.
- 88.06 I risultati ufficiali dovranno includere anche i concorrenti squalificati e quelli ritirati.
- 88.07 Gli atleti che per loro scelta gareggiano, in gare non cronometrate manualmente, senza l'ausilio del chip fornito dal servizio di cronometraggio incaricato, verranno inclusi nell'ordine di arrivo con il solo tempo finale uguale a quello del concorrente immediatamente successivo.
- 88.08 Gli atleti che nel corso della manifestazione avranno perso o danneggiato il chip, dovranno segnalarlo immediatamente dopo il loro arrivo al personale incaricato, quindi si provvederà all'inserimento manuale del tempo visualizzato sul timer ufficiale di gara, tenendo conto degli eventuali scostamenti dovuti all'inserimento in diverse batterie di partenza.

Art. 89 Cronometraggio

- 89.01 In tutte le gare, indette o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri., il tempo finale dovrà essere ufficializzato con l'emissione della classifica finale da parte del Giudice Arbitro designato per la manifestazione.
- 89.02 I servizi di cronometraggio dovranno essere predisposti a spese dell'organizzatore.
- 89.03 L'eventuale presenza del Giudice Elaboratore della F.I.Tri. dovrà essere preventivamente definita fra l'Organizzatore e l'Ufficio Gare almeno 60 giorni prima della gara.
- 89.04 Le gare dovranno avere inizio al segnale di partenza e termineranno a conclusione dell'ultima frazione. Il servizio di rilevazione dei tempi dovrà fornire al Giudice Arbitro la stampa con la classifica finale aggiornata dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente. L'unica classifica ufficiale pubblicata sul campo di gara è quella validata dal Giudice Arbitro. Nella stampa devono essere evidenziati i tempi parziali per le opportune verifiche dei Giudici.
- 89.05 Nel caso siano effettuate più partenze, (se non richiesto diversamente) i servizi di rilevazione tempi dovranno rilevare il tempo di transito dei concorrenti considerando il tempo pieno complessivo intercorso dall'inizio della gara.
- 89.06 Il tempo realizzato per ogni singolo atleta è comprensivo di cambi, ristori, riparazioni, ecc.

Art. 90 Giudici di Gara

- 90.01 In tutte le gare indette e/o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri. dovranno essere presenti i Giudici di Gara tesserati per la F.I.Tri.. Per ciascuna gara saranno designati dai responsabili e convocati dalla Federazione, un Giudice Arbitro e un numero di Giudici di Gara adeguato al numero dei partecipanti.
- 90.02 Gli Organizzatori dovranno mettere a disposizione del Giudice Arbitro tutti i mezzi e gli strumenti necessari per garantire il regolare svolgimento e controllo della competizione.
- 90.03 In ciascuna gara l'Organizzazione dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione alcune persone che, opportunamente istruite dal Giudice Arbitro, potranno assumere la funzione di "Giudice di Giornata".
- 90.04 I Giudici di Giornata avranno il compito di collaborare con il Giudice Arbitro svolgendo le mansioni loro assegnate; i Giudici di Giornata perdono questa qualifica al termine della manifestazione.
- 90.05 I Giudici di Gara saranno presenti alle manifestazioni esclusivamente per fare rispettare e applicare le norme di carattere tecnico e non dovranno assumersi l'onere del servizio d'ordine o altre mansioni di qualsiasi natura.
- 90.06 Le spese di viaggio dei Giudici di Gara sono a carico della Federazione, mentre quelle di soggiorno, qualora necessarie, sono a carico dell'Organizzatore.
- 90.07 Le spese per il Giudice Elaboratore, qualora l'organizzatore ne faccia preventiva richiesta alla F.I.Tri., sono a carico dell'Organizzatore, tranne che per le gare di Campionati Italiani, Manifestazioni Internazionali sul territorio Italiano, e per le Gare di Interesse Federale decise dagli Organismi deputati.

TITOLO 7°

NORME COMPORTAMENTALI E REGOLE DI GARA

NORME GENERALI

Art. 91 Norme comportamentali generali.

- 91.01 Il Triathlon e le altre multi-discipline coinvolgono la partecipazione di molti concorrenti, ognuno dei quali deve potersi esprimere liberamente. La tattica di gara è una componente della prestazione ed è condizionata dall'interazione tra gli atleti che devono, in ogni caso, anche se atleti stranieri:
- conoscere e rispettare le norme del RTG
 - essere responsabili della propria sicurezza e di quella degli avversari;
 - osservare in ogni momento un comportamento sportivo, corretto e leale;
 - trattare sempre gli altri atleti, i giudici, gli spettatori, il personale dell'organizzazione e i volontari con rispetto dovuto alle persone e alle loro funzioni;
 - rispettare le norme del regolamento specifico della gara;
 - rispettare le norme riguardanti il Codice della Strada;
 - fermarsi quando il medico di gara li ritiene non idonei a proseguire la competizione;
 - fermarsi quando i Giudici di Gara, per situazione di pericolo per se stessi e per gli altri, li ritiene non idonei a proseguire la gara;
 - competere senza avvantaggiarsi e senza recare vantaggio o svantaggio agli altri atleti mediante un comportamento anti-sportivo;
 - competere senza essere accompagnati, seguiti da unità di diporto, in bicicletta o a piedi, in una delle frazioni di gara
 - competere senza ricevere aiuti tecnici, cibo, bevande o assistenza di ogni genere da persone che non siano i Giudici di Gara o quelle predisposte dall'organizzazione;
 - seguire le istruzioni fornite da organizzatori e Giudici di Gara;
 - in caso di ritiro, togliersi il numero di gara e consegnarlo ai Giudici di Gara;
 - accettare la figura del "Giudice di Gara" come soggetto imparziale e super partes;
 - tutti gli atleti dovranno, prima della partenza della gara, effettuare la spunta dove indicato dai Giudici di Gara.

TUTELA DELLA SALUTE

Art. 92 Abuso di droghe o sostanze dopanti

- 92.01 Gli atleti devono competere in uno stato di salute ottimale ed evitare sempre l'uso di sostanze dopanti o ritenute dannose per la salute.
- 92.02 Gli atleti devono conoscere e rispettare le norme sportive antidoping e le disposizioni in materia del Coni e della Wada. Le Norme Sportive Antidoping sono consultabili sui siti www.fitri.it e www.coni.it.
- 92.03 Gli atleti sono responsabili della conoscenza del regolamento antidoping e in modo particolare della lista aggiornata delle sostanze proibite.
- 92.04 Tutti gli atleti tesserati devono sottoporsi, quando richiesto, ai controlli antidoping.
- 92.05 L'elenco delle sostanze dopanti e dei metodi dopanti, si intende aggiornato all'ultima diramazione della WADA in materia, approvati dal CONI e recepito dalla F.I.Tri. Le informazioni necessarie possono essere ottenute sui siti www.fitri.it e www.coni.it.

EQUIPAGGIAMENTO ATLETI

Art. 93 Regole Generali - Funzionalità dell'equipaggiamento

- 93.01 Il concorrente è responsabile del proprio equipaggiamento che deve essere sempre efficiente e funzionale. L'uso di un equipaggiamento deteriorato può compromettere la sicurezza dei concorrenti in gara.
- 93.02 All'atleta può essere contestato, dai Giudici di Gara, anche successivamente al Check In di accesso alla Z.C., durante e dopo la gara, l'uso di equipaggiamenti non idonei o non conformi alle disposizioni emanate dal RTG.

- 93.03 È compito dei Giudici di Gara verificare la conformità del materiale introdotto da ciascun partecipante nella Z.C. Laddove ciò non avvenga, all'Atleta potrà essere richiesto di sanare lo stato di fatto; nell'impossibilità di rintracciare l'atleta, i Giudici di Gara o il personale dell'Organizzazione, provvederanno a sanare l'infrazione, se necessario rimuovendo l'oggetto di contestazione. In questo caso Giudici di Gara o il personale dell'Organizzazione non saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti, smarrimenti o quanto altro.

Art. 94 Norme generali per la divisa di gara

Tutti gli atleti che partecipano a eventi sotto l'egida ITU e ETU devono attenersi alle norme Itu e Etu in materia di uniforme di gara (vedi Appendice D)

Tutti gli atleti che partecipano a eventi sotto l'egida F.I.Tri. devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- 94.01 la divisa di gara indossata non può essere trasparente e deve essere conforme ai canoni di decenza;
- 94.02 il body di gara deve vestire entrambe le spalle del concorrente ed essere chiuso davanti; deve coprire il torso e può essere aperto sul dorso dalla vita in su; non può contenere parti in neoprene. Può avere una zip posteriore ed una anteriore;
- 94.03 è preferita la divisa di gara in un unico pezzo, ma nel caso di più parti la parte superiore e inferiore devono tendenzialmente sovrapporsi;
- 94.04 è consentito l'uso di gambali e/o manicotti nella frazione natatoria, indipendentemente dall'utilizzo di muta, a condizione che questi non vadano a coprire piedi e/o mani e siano privi di parti in neoprene;
- 94.05 l'abbigliamento di gara deve essere utilizzato e mantenuto dagli atleti per tutte le frazioni della gara. È consentito, nell'ambito di una qualsiasi frazione della gara, l'uso di protezioni supplementari per il freddo e/o per la pioggia. L'atleta ha facoltà, ad eccezione delle norme più avanti descritte in merito all'utilizzo obbligatorio della muta, di rimuoverle in qualunque momento riponendole all'interno della propria area di competenza in Zona Cambio e mai abbandonate lungo il percorso o conferite a terzi; fanno eccezione le gare superiori al triathlon olimpico e al duathlon classico, dove l'allestimento di aree spogliatoio consente un cambio dell'abbigliamento nelle diverse frazioni;
- 94.06 l'esposizione volontaria delle aree genitali, del fondo schiena e dei capezzoli non è consentita;
- 94.07 ai fini dell'identificazione, è cura di ogni atleta riportare su braccia e gamba, tra loro alterne, il proprio numero di pettorale; nel caso di numeri a più cifre, il numero dovrà essere riportato in direzione pseudo – verticale;
- 94.08 nelle gare valevoli per l'assegnazione dei titoli di categoria, ciascun atleta dovrà riportare sul polpaccio sinistro anche la categoria di appartenenza;
- 94.09 in mancanza del numero di gara apposto sugli arti, il Giudice di Gara potrà impedire l'ingresso in Z.C
- 94.10 in condizioni atmosferiche ambientali particolari, dove è permesso agli atleti di far uso di indumenti che coprono interamente il corpo per l'intera durata dell'evento, è consentito omettere di riportare la numerazione e/o la categoria;
- 94.11 sulla divisa di gara, oltre alle diciture e al numero, deve essere ben visibile il nome della società di appartenenza;
- 94.12 sulla divisa di gara è permesso apporre marchi relativi agli sponsor;
- 94.13 sulla divisa di gara è proibita la pubblicità di sigarette e alcolici o di prodotti che ledono l'etica e la morale;
- 94.14 a F.I.TRI. è riservata la facoltà di poter richiedere in qualunque momento la rimozione di scritte e/o loghi che vadano in contrasto con quanto espresso;
- 94.15 ai Campionati Italiani individuali e a squadre è obbligatoria la divisa sociale.

Art. 95 Equipaggiamento gara vietato

- 95.01 È vietato l'uso in gara di ricetrasmittenti, del telefono cellulare e di qualsiasi apparato elettronico di riproduzione musicale, audio e/o video.
- 95.02 È vietato per gli atleti l'uso di contenitori di cibo o bevande di materiale frangibile (vetro, porcellana, ecc.).
- 95.03 È vietato indossare monili o oggetti potenzialmente pericolosi per il portatore e per gli altri atleti.
- 95.04 La F.I.TRI. potrà autorizzare l'utilizzo di specifici equipaggiamenti necessari alla promozione dell'evento direttamente o su richiesta dell'organizzatore. I nominativi degli atleti prescelti dovranno essere comunicati prima dell'inizio della gara.
- 95.05 È vietato inoltre:
- qualsiasi mezzo di propulsione artificiale;
 - utilizzare guanti e/o calze nel nuoto;
 - utilizzare nel nuoto mezzi di propulsione o di galleggiamento di ogni genere;
 - utilizzare mezzi che facilitano la respirazione.
- 95.06 È vietato far uso di scarpe o "pseudo scarpe" nelle quali le dita risultino tra loro disgiunte e questo sia nella frazione natatoria, ciclistica e di corsa.

Art. 96 Equipaggiamento per il Nuoto

- 96.01 I concorrenti non possono indossare altro che cuffia, occhialini, clip per il naso, costume di gara e muta (quando consentito).
- 96.02 Il costume di gara non deve essere costituito, neanche in parte, da elementi di materiale plastico o che possano favorire il galleggiamento e non potrà avere alcun inserto in neoprene.
- 96.03 Gli atleti devono indossare la cuffia ufficiale di gara fornita dagli organizzatori e non deve essere alterata in nessun modo. Gli atleti possono indossare due cuffie ma la cuffia di gara deve essere esterna.

Art. 97 Muta

- 97.01 La muta costituisce equipaggiamento supplementare all'uniforme di gara dell'atleta e può o deve essere impiegata nella sola frazione natatoria.
- 97.02 La muta deve essere aderente al corpo dell'atleta, laddove così non fosse, o l'equipaggiamento non sarà ritenuto conforme, il Giudice di Gara potrà richiederne la sostituzione. Nel caso l'atleta non fosse in grado di provvedere gli sarà vietata la partecipazione alla gara.
- 97.03 La muta può essere composta fino ad un massimo di tre elementi: calottina parte superiore e parte inferiore. Deve presentare superficie esterna liscia e priva di risalti e irrigidimenti che possano in qualunque modo migliorare le prestazioni natatorie degli atleti.
- 97.04 Quando la muta è costituita da più elementi, è vietato coprire solo parzialmente il corpo indossando solo la parte superiore o inferiore; al rientro in Zona di Transizione l'Atleta dovrà rimuovere tutti gli elementi che compongono la muta nel suo insieme.
- 97.05 La muta deve avere spessore massimo di 5mm, anche nel caso di più materiali o più elementi sovrapposti.
- 97.06 La muta deve poter svolgere efficacemente la funzione di mantenere la temperatura corporea in acque fredde, quindi, anche se composta da più elementi, deve coprire in modo aderente tutto il corpo ad esclusione di mani e piedi.
- 97.07 Nelle frazioni natatorie che si svolgono in piscina, l'uso della muta è sempre vietato per tutte le categorie.

Art. 98 Equipaggiamento per il Ciclismo

- 98.01 Se non in contrasto con le presenti norme e/o delle norme ITU, vengono applicate le norme UCI, relativamente a quelli che sono gli aspetti geometrici-dimensionali della bicicletta e relativi equipaggiamenti, questo anche negli allenamenti ufficiali e nelle visioni del percorso nell'ambito della manifestazione.
- Il rispetto delle norme per l'equipaggiamento di ciclismo sarà controllato dai Giudici di gara prima della competizione all'ingresso degli atleti in zona cambio. In caso vengano rilevati elementi non consentiti l'atleta può provvedere allo loro sostituzione prima della chiusura zona cambio.

Art. 99 Biciclette, Ruote e Appendici

- 99.01 Ogni concorrente deve assicurarsi che la sua bicicletta sia in condizioni tali da non compromettere la sicurezza nella guida e l'incolumità degli altri atleti e che sia conforme con le caratteristiche descritte in **Appendice C**. Le biciclette saranno visionate prima della gara all'ingresso nella zona di transizione. Le biciclette non rispettanti le norme non saranno ammesse nella zona di transizione.

Art. 100 Biciclette categoria Youth

- 100.01 Sulle biciclette degli atleti appartenenti alle categorie Youth il cambio non potrà fornire un rapporto di trasmissione superiore a 53/16. Non è ammesso bloccare il cambio. Tale limitazione sull'utilizzo dei rapporti è valido in tutti i tipi di manifestazione, anche quando gli atleti Youth gareggiano nelle gare Assolute (salvo deroghe menzionate nella Circolare Giovani).
- 100.02 Il Giudice Arbitro potrà predisporre il controllo dei rapporti prima dell'accesso in zona cambio e/o anche al termine della gara, su tutti i concorrenti o su alcuni a sorteggio o in base alla classifica.
- 100.03 Nel caso di gare in cui è prescritto l'impiego di MTB, non è imposto alcuna limitazione di rapporto, anche con riferimento alle categorie giovanili; in tal caso però non possono essere utilizzate ruote da 29"

Art. 101 Casco

- 101.01 Il casco, a calotta rigida, dovrà essere omologato secondo gli standard di sicurezza e di protezione dettati dalle norme vigenti in materia.
- 101.02 Il casco dovrà essere indossato in gara e in tutti gli spostamenti in bicicletta nell'ambito della manifestazione (riscaldamento, sopralluoghi, trasferimenti da e verso i parcheggi).

- 101.03 Il casco dovrà essere indossato correttamente, dovrà essere idoneo e specifico per l'Atleta. Deve disporre di gancio di allaccio e sgancio; non è consentito l'utilizzo di fibbie di tipo elastico.
- 101.04 È proibita ogni alterazione o manipolazione del casco fornito dal produttore. Il casco dovrà essere in buono stato, efficiente in ogni sua parte e privo di danneggiamenti e/o deterioramenti. Si consiglia all'atleta, qualora il casco, a seguito di una caduta o più semplicemente se abbia subito impatti o urti, anche senza palesi danneggiamenti, di procedere alla sostituzione.
- 101.05 È onere dell'Atleta o del Tutore, nel caso di atleta minorenni, accertarsi dello stato di efficienza e di piena funzionalità del casco impiegato in gara; i Giudici di gara, laddove ne dovessero riscontrare lacune e/o deficienze, possono richiederne la sostituzione;
- 101.06 In gare con scia non consentita (NO DRAFT) al casco può essere applicata visiera solo se questa è parte integrante del kit fornito dal produttore; non sono ammessi adattamenti di alcun tipo.
- 101.07 Nelle gare con scia consentita (Legal Draft) è vietato l'uso del casco crono o con visiera, anche se questa fa parte del kit fornito dal produttore.
- 101.08 Non è consentito applicare lo specchietto retrovisore al casco.

Art. 102 Borracce

- 102.01 Nelle gare con scia consentita, le borracce, esclusivamente di materiale plastico, dovranno avere forma cilindrica.
- 102.02 L'utilizzo di borracce è permesso esclusivamente al fine di consentire la reintegrazione idrica dell'atleta durante la gara. Non possono essere impiegate quale elementi atti a migliorare le prestazioni aerodinamiche del mezzo; non è consentito l'utilizzo in partenza di borracce vuote.
- 102.03 Nelle gare NO DRAFT superiori al triathlon olimpico e al duathlon classico, in aggiunta alle borracce inserite nel tubo piantone e/o nel tubo obliquo, è consentita:
- la collocazione dei porta-borraccia sul posteriore della sella (max 2 borracce) e/o sulle prolunghe applicate al manubrio (1 borraccia);
- 102.04 Nelle gare NO DRAFT è consentito l'utilizzo di contenitori del tipo camelback.

Art. 103 Scarpe

- 103.01 È consentito far uso di scarpe da running nella frazione ciclistica.

Art. 104 Equipaggiamento Corsa

- 104.01 I concorrenti non potranno trasportare bevande in contenitori di vetro o che possono arrecare danno a se stessi o ad altri.
- 104.02 È raccomandato l'uso di calzature da podismo idonee per le caratteristiche degli atleti.
- 104.03 È vietato correre a piedi nudi.

ZONA CAMBIO

Art. 105 Regole generali

- 105.01 Gli atleti dovranno riporre all'interno della propria **area di competenza** in Z.C., o cesta, se fornita dagli organizzatori, tutto il materiale necessario allo svolgimento della gara in modo ordinato e corretto. **n.b.** Per "**area di competenza** di un atleta in ZC" si intende, quella posta, ponendosi di fronte al numero, che identifica la postazione sulla rastrelliera, o sul tubolare con bicicletta già posizionata e afferrato il manubrio con entrambe le mani, quella a terra, sulla sinistra della bicicletta e all'interno della ruota più prossima al corridoio di percorrenza degli atleti per non impedirne il passaggio.
- 105.02 All'interno dell'area di competenza, posta a sinistra della propria bicicletta, ogni atleta potrà depositare il materiale e l'equipaggiamento da utilizzare in gara, per la precisione:
- scarpe per la frazione ciclistica e podistica. Se l'atleta lo riterrà più comodo le scarpe per il ciclismo potranno essere agganciate ai pedali della bicicletta;
 - indumenti (maglia, giacca, impermeabile, calzoncini, berretto, ecc.);
 - occhiali. Se l'atleta lo riterrà più comodo potranno essere posizionati sulla bicicletta;
 - casco, a terra o sul manubrio della bicicletta;
 - alimenti e borracce, solo bottiglie in materiale plastico e/o infrangibile;
 - asciugamani, piegati e in ordine, e non utilizzati come tappetini;
 - cuffia, occhialini, muta al rientro della frazione natatoria (tutto ben ordinato e al di dietro della ruota prossima al corridoio di percorrenza degli Atleti).

- 105.03 Nel caso in cui l'Organizzazione metta a disposizione degli atleti ceste per la raccolta del materiale, questa dovrà rimanere nella posizione in cui viene trovata al momento del primo ingresso in Z.C..
- 105.04 Tutto il materiale dovrà essere posto di fronte alla cesta, ordinato e mai oltre la ruota anteriore della bicicletta.
- 105.05 Nel corso della gara, ogni atleta è tenuto a utilizzare la cesta o l'area di competenza e riporre nel suo interno il materiale utilizzato nelle varie frazioni, muta, scarpe, casco, occhiali per il nuoto, asciugamani, giacche, guanti, ecc..
- 105.06 In nessun caso è consentito lasciare materiale, qualunque esso sia, di fronte alla ruota o sulla destra della bicicletta.
- 105.07 Non è consentito agli atleti di avvalersi di ceste, borse, contenitori, scatole e/o altro, se queste non sono fornite dall'Organizzatore o espressamente autorizzate dal Giudice di Gara.
- 105.08 In Zona Cambio non possono essere lasciate borse, chiavi di autovetture, oggetti personali di valore il cui danneggiamento o smarrimento potrebbe determinare danni sensibili al legittimo proprietario.
- 105.09 Sulla bicicletta è consentito lasciare, a discrezione dell'atleta, solo e soltanto:
- casco (sul manubrio);
 - occhiali;
 - pettorale appeso tra le leve dei freni;
 - borracce sul portaborracce;
 - scarpe sui pedali della bicicletta;
 - piccole sacche, fissate alla bicicletta, contenente alimenti e/o utensili per la manutenzione;
 - barrette energetiche contenute all'interno di involucri sigillati, opportunamente fissati al telaio della bicicletta.
- 105.10 In caso contrario, i materiali e/o equipaggiamenti dovranno essere posti a terra congiuntamente all'altro materiale.
- 105.11 Sul manubrio della bicicletta possono essere alloggiati:
- dispositivi elettronici di misurazione della velocità, di conta pedalate, di misurazione e controllo della prestazione dal punto di vista biomeccanico (cardio frequenzimetri e misuratori di potenza). In merito a quest'ultimi è consentito l'utilizzo in gara di dispositivi di misurazione applicati alla ruota e/o pedivelle sempre che non siano in grado di alterare le prestazioni degli atleti. Il Delegato Tecnico o, in sua assenza, il Giudice Arbitro, potranno vietare l'utilizzo di equipaggiamenti elettronici che ritengono non opportuni. Laddove l'atleta ritenga la richiesta, ricevuta da parte del Delegato Tecnico o dal Giudice Arbitro, sia non giustificata, al termine della gara, chiederà al Giudice Arbitro, che lo riporterà sul Foglio Guida, l'intenzione a inoltrare reclamo alla F.I.TRI., alla quale fornirà indicazioni sul dispositivo chiedendone il consenso all'utilizzo. La F.I.TRI. entro 30 giorni si pronuncerà in modo del tutto generale e non con riferimento alla specifica situazione, autorizzandone o non autorizzandone l'impiego. La F.I.Tri. non prenderà in considerazione le segnalazioni giunte oltre i due giorni dal termine della gara.
- 105.12 Il Giudice inviterà l'Organizzatore a rimuovere tutto il materiale/equipaggiamenti che:
- l'Atleta nonostante il richiamo, non ha provveduto a rimuovere o ha mal riposto durante le fasi di gara;
 - possa configurarsi come 'segnaposto';
 - il materiale che in qualunque modo possa costituire intralcio e/o pericolo agli Atleti nel percorrere la Zona Cambio; il materiale, anche in relazione alla possibilità di poterne individuare il legittimo proprietario, per quanto possibile sarà riposto a terra, ovvero se ingombrante o nell'impossibilità di individuare il legittimo proprietario sarà allontanato dalla Z.C. e in tal caso sarà preso in custodia dall'organizzazione.
- 105.13 La Giuria di Gara e l'organizzatore non possono essere chiamati a risponderne di eventuali smarrimenti e/o danneggiamenti.
- 105.14 In condizione atmosferiche avverse, il Delegato Tecnico se presente, o il Giudice Arbitro, può autorizzare l'utilizzo di idonei elementi protettivi del materiale depositato in Z.C. e ciò ad evitare che questo possa bagnarsi o che possa divenire inutilizzabile; gli elementi protettivi non dovranno comunque recare danno e/o impedimenti agli altri atleti.
- 105.15 Se l'organizzatore fornisce teli per la protezione delle biciclette dalle intemperie, questi possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni fornite agli atleti dallo stesso organizzatore;
- 105.16 Non è concesso evidenziare la propria postazione con diciture, segni e altro, siano esse a terra o sulla rastrelliera.
- 105.17 Gli atleti si dovranno presentare all'ingresso della zona cambio:
- con il casco in testa, allacciato e dotato dei numeri adesivi, se questi sono stati forniti dall'organizzatore;
 - esibendo il proprio pettorale;
 - indossando il chip elettronico, qualora fornito dagli organizzatori;
 - indossando la divisa di gara;
 - conducendo in modo manuale la propria bicicletta, quando ne è previsto l'utilizzo;
 - con il proprio numero di gara riportato sul gambe e braccia alterne;
 - in caso di gare valevole per l'assegnazione di titoli regionali, nazionali, per categorie, con la categoria di appartenenza, riportata sul polpaccio della gamba sinistra;
 - la bicicletta dotata del numero di gara opportunamente posizionato, ben leggibile.

CONDOTTA DELL'ATLETA IN GARA

Art. 106 Regole generali

- 106.01 Ogni concorrente all'entrata della Zona Cambio dovrà esibire, se richiesta dai Giudici di Gara, la propria tessera F.I.Tri. accompagnata da valido documento di riconoscimento. In caso di smarrimento o dimenticanza, l'atleta dovrà compilare la dichiarazione, allegando copia del documento d'identità, che il Giudice Arbitro allegnerà al Foglio Guida, con la quale si attesta:
- di essere tesserato per una società affiliata F.I.Tri., specificandone il nominativo;
 - data di nascita e residenza;
 - categoria di appartenenza;
 - di essere a conoscenza di possibile deferimento, in caso di falsa dichiarazione, e di sollevare chiunque da eventuali responsabilità che potessero insorgere a seguito di tali false attestazioni;
- 106.02 Il Giudice Arbitro può accettare tale dichiarazione solo se:
- la dichiarazione è resa da atleta che dichiara di appartenere a Società affiliata a F.I.TRI. e di essere in possesso della Tessera F.I.TRI. in corso di validità;
 - la dichiarazione soddisfa e contiene tutti i requisiti di cui al punto precedente.
- 106.03 Gli Atleti Stranieri non in grado di esibire la Tessera della Federazione di appartenenza in corso di validità, non potranno partecipare alla gara e questo anche nel caso in cui provvedano a rilasciare la dichiarazione di cui al punto precedente; sarà comunque permessa la loro partecipazione attraverso il Tesseramento Giornaliero.
- 106.04 I concorrenti, in qualsiasi competizione, hanno la facoltà di trasportare cibi e bevande propri.
- 106.05 Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto. Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.
- 106.06 La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti, i quali potranno essere squalificati anche al termine della gara, se dall'esame delle classifiche e dai riscontri cronometrici, risulti palese il taglio di percorso.
- 106.07 All'atleta che riceve ammonizione o squalifica, è concessa facoltà di presentare reclamo nei tempi e modi dovuti.
- 106.08 Gli atleti si devono astenere dall'invadere zone di gara e dei relativi percorsi in fase di svolgimento della competizione.

Art. 107 Numero di gara e pettorale

- 107.01 L'atleta dovrà presentare, in modo che sia leggibile, il pettorale di gara ai punti di controllo e all'arrivo.
- 107.02 Quando non espressamente indicato, in tutte le gare i concorrenti dovranno indossare, nella frazioni di ciclismo e corsa, il pettorale con il numero di gara.
- 107.03 L'uso del numero di gara nelle frazioni in acqua non è mai consentito, salvo che per le categorie Minicuccioli e Cuccioli.
- 107.04 Il pettorale non dovrà essere tagliato, piegato o nascosto.
- 107.05 Il pettorale deve essere indossato dall'atleta in modo che rimanga sempre e comunque, per tutta la durata della gara ad altezza del "giro vita", sia quando posto sulla parte anteriore del corpo che su quella posteriore.
- 107.06 Nella frazione ciclistica il pettorale dovrà essere posto in maniera visibile sulla schiena.
- 107.07 Nella frazione podistica il pettorale dovrà essere portato in maniera visibile nella parte anteriore del corpo.
- 107.08 Il cartellino numerato della bicicletta dovrà essere posto a bandiera sul canotto reggisella in modo ben visibile. Nelle gare con utilizzo delle MTB è ammesso posizionare il numero gara sul manubrio.
- 107.09 Nelle gare riservate ai soli atleti Elite, non è fatto obbligo agli organizzatori di fornire il pettorale agli Atleti; gli atleti Elite sono comunque tenuti a riportare il proprio numero di gara su gambe e braccia alterni; laddove le condizioni ambientali avverse impongano l'utilizzo di indumenti che possano coprire il numero riportato sugli arti, l'Organizzatore provvederà a consegnare il pettorale di gara, che dovrà essere indossato come sopra riportato.

Art. 108 Procedura di partenza

- 108.01 La partenza della frazione natatoria può essere del tipo:
- con atleti allineati in acqua;
 - con atleti posti su piattaforma e/o pontile;
 - con atleti allineati sulla riva.
- 108.02 Per quanto possibile deve preferirsi la partenza con atleti allineati in acqua.
- 108.03 Quando non diversamente specificato nel presente RdG o nel briefing prepara la procedura di partenza è la seguente:

- gli atleti devono rimanere il più possibile immobili sino al segnale di start anche dopo la rimozione dei nastri o delle funi di allineamento.
- Partenza. Il segnale di partenza sarà dato dal Giudice Arbitro, in uno dei seguenti modi:
 - o segnale acustico unico con tromba ad aria ad azionamento manuale;
 - o segnale acustico unico con fischio.
- Falsa partenza e partenza anticipata.
 - o La falsa partenza sarà evidenziata con ripetuti segnali acustici. Se vi è la possibilità di individuare subito gli atleti responsabili della falsa partenza, a questi sarà comunicata l'assegnazione della sanzione.
 - o Nel caso la falsa partenza fosse dovuta all'infrazione di un numero sensibile di atleti, questi saranno fermati dalle imbarcazioni dell'Organizzazione presenti nella zona di partenza e sarà dato nuovamente il via alla gara.

108.04 Le stesse procedure verranno adottate per le Multidiscipline che non prevedano la prova natatoria.

108.05 Nel caso di partenza dall'acqua:

- è vietato sorreggersi a strutture fisse o a imbarcazioni prima dello start;
- è vietato spingersi utilizzando strutture fisse (es. pontili) o a imbarcazioni prima dello start.

Art. 109 Condotta nel nuoto

109.01 Prima e durante le procedure di partenza l'atleta deve attenersi alle indicazioni fornite dai giudici. In particolare è sua responsabilità mantenere l'allineamento prima dello start e ogni atteggiamento che possa ostacolare la regolarità della partenza verrà sanzionato.

109.02 Il concorrente può nuotare con qualsiasi tipo di stile e di tecnica, può anche galleggiare o rimanere fermo sostenendosi senza ausili in posizione verticale.

109.03 L'atleta può riposarsi e galleggiare nell'acqua o sostenersi su oggetti fissati al fondo come boe o imbarcazioni ancorate, eccetto nei momenti che precedono lo start se la partenza è in acqua.

109.04 In caso di emergenza o necessità il concorrente deve alzare un braccio e richiedere assistenza. Valutata la motivazione d'intervento, il Giudice Arbitro contatterà il Medico di Gara o i componenti della barca dell'organizzazione intervenuti e sentito il loro parere deciderà se:

- l'Atleta è stato soccorso per effettive necessità e/o emergenze sanitarie; in questo caso se l'Atleta è stato in grado, con l'assenso medico, di proseguire la gara, non gli sarà addebitata nessuna infrazione, sempreché l'aiuto non sia stato richiesto per trovare sollievo allo sforzo fisico, o per essere rinfocillato e/o risolvere problemi muscolari; in questo caso l'Atleta deve ritirarsi dalla competizione per aver ricevuto "aiuto esterno"

109.05 L'atleta deve seguire nuotando lungo il percorso previsto.

109.06 È vietato tentare di avvantaggiarsi correndo fuori dall'acqua accorciando la parte di nuoto o in direzioni diverse da quelle che seguono i segmenti di congiunzione tra le boe e le zone di ingresso e uscita dall'acqua.

109.07 Gli atleti devono nuotare senza ostacolare deliberatamente gli altri atleti. Ogni contatto o interferenza non accidentale verrà considerata come comportamento non sportivo e sanzionata.

109.08 Per garantire la regolarità della gara e la sicurezza dei partecipanti è fatto divieto di nuotare o stazionare sott'acqua nel corso della frazione di nuoto e in particolare nei pressi delle boe.

Art. 110 Nuoto. Uso della muta

110.01 Ad una temperatura inferiore ai 13 ° il nuoto dovrà essere vietato.

110.02 L'uso della muta è consentito entro i limiti di temperatura dell'acqua stabiliti dalla seguente tabella

Campionati Italiani Assoluti, U23, Junior o Gare ITU ETU

Distanze	Muta Proibita sopra i...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
300m	20° C	14° C	10 min.
750m	20° C	14° C	20 min.
1500m	20° C	14° C	30 min.
3000m	22° C	16° C	1 h 15 min.
4000m	22° C	16° C	1 h 45 min.

Campionati Italiani di Categoria o altre gare nazionali, e Campionati di Medio e di Aquathlon

Distanze	Muta proibita sopra i ...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
750m	22°	14° C	30 min.
1500m	22° C	14° C	1 h 10 min.
3000m	23° C	16° C	1 h 40 min.
4000m	24° C	16° C	2 h 15 min.

Adeguamento distanza nuoto in base alla temperatura dell'acqua

Distanza	Temperatura dell'acqua

Originale	16.9° - 16.0°	15.9° - 15.0°	14.9° - 14.0°	13.9° - 13.0°	Sotto 13.0°
750 m	750 m	750 m	750 m	750 m	Cancellata
1500 m	1500 m	1500 m	1500 m	750 m	Cancellata
3000 m	3000 m	3000 m	1500 m	Cancellata	Cancellata
4000 m	4000 m	3000 m	1500 m	Cancellata	Cancellata

- 110.03 Qualora le condizioni lo impongano (es. per la temperatura ambientale) i componenti della Commissione Medica possono consigliare al Delegato Tecnico o in sua assenza il Giudice Arbitro di modificare i limiti per l'uso della muta.
- 110.04 Qualora il parere della Commissione Medica venga disatteso, il Delegato Tecnico e/o il Giudice Arbitro dovranno indicarne nei rispettivi referti e/o relazioni e motivazioni.
- 110.05 In tutte le gare il Giudice Arbitro ha la facoltà di consentire o vietare l'uso della muta senza osservare i limiti suddetti, se le caratteristiche del campo di gara e/o fattori esterni e/o le condizioni meteorologiche lo rendano opportuno.
- 110.06 Nelle gare con distanze superiori a quella olimpica, ed in ogni caso dove è prevista l'apertura della zona cambio il giorno precedente a quello della gara, il Giudice Arbitro effettuerà una rilevazione di verifica della temperatura 1 ora prima della partenza.
- 110.07 L'eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente e comunque almeno mezzora prima della partenza, dal Delegato Tecnico o in sua assenza dal Giudice Arbitro, a tutti gli atleti.
- 110.08 Per le sole gare di Aquathlon se la temperatura dell'acqua è inferiore ai 20° la gara dovrà essere trasformata in nuoto corsa.
- 110.09 La muta intera dovrà avere uno spessore massimo di 5 mm.
- 110.10 La muta composta di più parti separate (cappuccio, parte superiore e parte inferiore) non potrà avere, in normale posizione eretta, una sovrapposizione delle parti superiore i cinque centimetri.
- 110.11 Sotto la muta è consentito indossare gambali, manicotti e calze prive di parti che coprano piedi, mani e faccia.
- 110.12 A partire dalla categoria M3 compresa e superiori, l'uso della muta è facoltativo. Diventa obbligatorio per tutte le categorie quando prescritto dal Giudice Arbitro.
- 110.13 Non è consentito l'utilizzo di mute che coprano mani, piedi e faccia.
- 110.14 È vietato indossare una sola parte nel caso di muta composta in più pezzi
- 110.15 Sono vietate mute non conformi ai vigenti regolamenti e/o in grado di apportare benefici al galleggiamento e/o all'azione dell'Atleta.
- 110.16 Sotto la muta non è consentito indossare il pettorale.
- 110.17 **L'uso della muta è sempre vietato in piscina.**
- 110.18 L'uso della muta è vietato nelle manifestazioni giovanili fino alla distanza Supersprint.

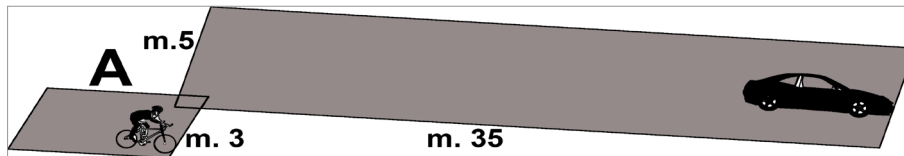
Art. 111 Nuoto. È vietato indossare

- 111.01 Dispositivi di galleggiamento; guanti e calzini; il pettorale (salvo per le categorie ove ammesso); boccagli per la respirazione; scarpe, scarpe palmate o assimilabili a calzature.

Art. 112 Condotta nel ciclismo.

- 112.01 Il concorrente è sempre tenuto al rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione dello stesso; ogni infrazione del codice della strada e le conseguenti azioni legali o penali sono di sola responsabilità del concorrente.
- 112.02 Gli atleti possono effettuare il Check-In con una sola bicicletta.
- 112.03 In Z.C., dopo il Check-In l'atleta potrà apportare modifiche alla bicicletta, a seguito di richiesta da parte dei Giudici di Gara e/o per:
- effettuare riparazioni di forature
 - regolazioni dei freni
 - rimozioni di equipaggiamenti (appendici, dispositivi elettronici)
- 112.04 In Z.C. non è consentito effettuare:
- regolazioni di manubri, appendici o sella;
 - sostituire ruote e/o appendici salvo rotture o autorizzata sostituzione da parte dei Giudici di gara;
 - sostituire e/o applicare dispositivi elettronici non autorizzati dai Giudici di Gara;
- 112.05 I concorrenti non devono ostacolare deliberatamente gli altri atleti. Ogni contatto o interferenza non accidentale verrà considerato come comportamento non sportivo e sanzionata.
- 112.06 Il casco dovrà essere allacciato prima di prelevare la bicicletta dalla zona cambio e slacciato dopo aver riposto correttamente la bicicletta al proprio posto al termine della prova ciclistica. Il casco deve essere indossato in modo corretto e ben allacciato.

- 112.07 Quando non dichiarato dall'Organizzatore, in tutte le gare con distanza inferiore o uguale al Triathlon Olimpico è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso. È sempre vietata la scia tra atleti di sesso diverso.
- 112.08 Durante la frazione ciclistica ciascun concorrente dovrà tenere una distanza minima di quindici metri da qualsiasi veicolo, compresi quelli dell'organizzazione, di polizia e i veicoli di soccorso.
- 112.09 È vietato trarre vantaggio dalle scie generate da ogni genere di veicolo a motore, norma che si applica anche nella gare no drafting. La zona di scia di un veicolo a motore è costituita da un rettangolo lungo 35m e largo 5m che contiene ogni veicolo. il punto medio del lato minore più avanzato del rettangolo resta fissato in corrispondenza del punto medio del prospetto frontale del veicolo.

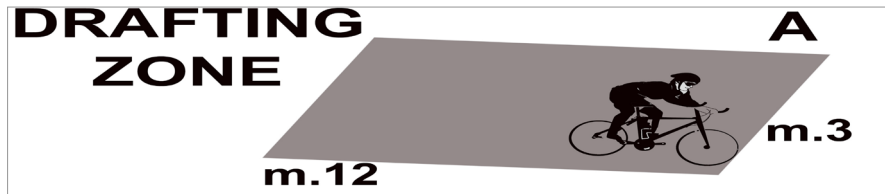


- 112.10 Se un atleta è preceduto o seguito per un certo periodo di tempo o frequentemente superato da un veicolo a motore non predisposto dall'organizzatore, quel veicolo sarà considerato associato all'atleta per il supporto fornito e l'atleta verrà sanzionato, con una penalità a tempo da scontare in penalty box; il tempo di penalizzazione è il medesimo che verrebbe assegnato nella stesso tipo di gara se fosse di tipo con scia non consentita
- 112.11 Durante la gara, le riparazioni delle biciclette e dei loro componenti dovranno essere effettuate dal concorrente senza ricorrere all'assistenza di terzi (aiuto esterno) e/o di mezzi fornitigli da terzi.
- 112.12 È consentito all'Atleta ricevere da altro concorrente:
- materiale per le riparazioni, (camera d'aria, chiavi, bombolette per la riparazione di forature), senza con questo essere aiutato nella riparazione o farsi dare la bicicletta, le ruote, le scarpe, la sella ecc.
 - Restano escluse le gare a cronometro a squadre dove è consentito l'aiuto fra concorrenti appartenenti alla stessa squadra, ad eccezione della bicicletta, scarpe, sella, ruote, ecc.
 - Nei tratti di percorso successivi e non oltre i 500 metri ai rifornimenti predisposti dall'organizzazione, è permesso scambiarsi alimenti, borracce, bibite.
- 112.13 Nelle gare in cui la frazione ciclistica è pari o superiore alla distanza del triathlon olimpico e/o duathlon classico gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati). I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli al cambio ruota. In questi casi è vietato, effettuare il cambio in postazioni differenti da quelle appositamente designate. Non è consentito ritirare le ruote da parte di altro concorrente, anche se appartenente alla stessa Squadra. Nella gara a staffetta a Squadre, ciascuna formazione può depositare uno o più ruote e nel caso di necessità possono essere utilizzate da uno più componenti della Squadra.
- 112.14 Una parte del percorso ciclistico può essere coperta a piedi, in questo caso il concorrente dovrà spingere o portare con se la propria bicicletta mantenendo allacciato il casco.
- 112.15 Nel corso della frazione ciclistica, nel momento in cui un atleta viene doppiato, gli è fatto divieto di accodarsi agli Atleti che via a via lo doppiano.
- 112.16 Nelle gare riservate ai soli Atleti Elite, con circuito ciclistico multi lap, l'atleta doppiato, deve fermarsi mettendo fine alla propria gara.

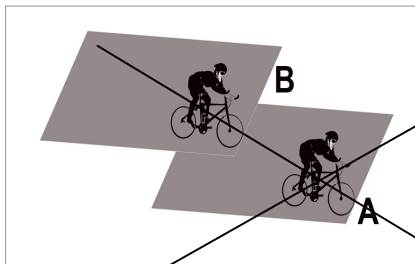
Art. 113 Drafting

- 113.01 Sono previsti due tipi di competizioni: quelle con scia ammessa e quelle con scia non ammessa. Quando non dichiarato esplicitamente sono da considerarsi con scia ammessa tutte le gare giovanili, tutti i campionati con distanze uguali e inferiori a quelle standard (Olimpico), tutte le gare a Squadre a Staffetta e a Staffetta mista.
- 113.02 Gare con scia non ammessa. Nelle gare con scia non ammessa valgono i seguenti punti:
- È vietata la scia tra atleti.
 - In condizioni normali di gara, l'atleta deve tenere il margine destro della carreggiata. Tale posizione può essere abbandonata solo quando:
 - o compie manovra di sorpasso;
 - o per necessità contingente a salvaguardia della propria la sicurezza e/o di quella altrui;
 - o nel caso di restringimenti della sede stradale;
 - o in zone considerate "franche", entro il raggio di 100 m delle rotorie e/o individuate e riportate nella Guida Atleti dall'Organizzatore.
- 113.03 Un atleta è considerato responsabile dello stare in scia quando si muove nelle dinamiche di gara in modo da essere favorito dalla scia.
- 113.04 Un atleta è considerato in scia quando entra nella area di scia "A", A come di seguito definita:

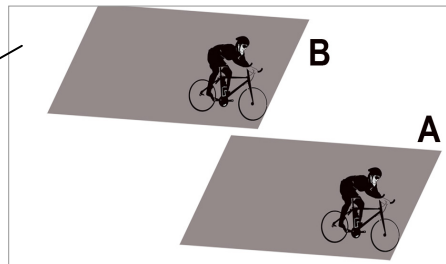
- "A" è un rettangolo parallelo al manto stradale con base ortogonale alla direzione di marcia larga 3m. Il centro del segmento di base è coincidente con il punto estremo della ruota anteriore.
- la lunghezza di "A" è di 12 m, indipendentemente dalle distanze di gara;



DRAFTING



NO DRAFTING



- 113.05 Gli atleti devono procedere sul lato DESTRO della carreggiata e non ostruire e ostacolare il sorpasso di altri atleti. Il sorpasso deve avvenire sul lato sinistro.
- 113.06 Se la larghezza della sede stradale, il contesto di gare e di traffico lo consentono, è permesso a più atleti sorpassarsi vicendevolmente, a condizioni che ciascuno di essi lo faccia superando a sinistra e lasciando sulla propria destra i concorrenti che sta superando.
- 113.07 È vietato sorpassare a destra.
- 113.08 È vietato procedere appaiati.
- 113.09 Gli atleti che tergiversano nell'ultimare un sorpasso perpetrano l'infrazione di "blocking" e sono passibili di penalty time.
- 113.10 Un atleta può procedere attraverso l'area "A" riferita ad un altro concorrente, ma deve essere evidente la fase di sorpasso che non può durare più di 20".
- 113.11 L'atleta superato può intraprendere a sua volta una nuova fase di sorpasso solo quando è uscito dall'area di scia del concorrente che lo precede.
- 113.12 Il sorpasso s'intende portato a termine quando la ruota posteriore di un concorrente supera la ruota anteriore dell'altro concorrente; da quel momento l'atleta superato deve ritenersi in scia e se, nei tempi concessi non si sottrae alla scia del concorrente che lo ha sopravanzato, se necessario dovrà rallentare.
- 113.13 Una volta superato è responsabilità dell'atleta togliersi dall'area di scia, se necessario frenando, del concorrente che lo precede entro 15" e mantenere la destra della carreggiata.
- 113.14 L'ingresso in area di scia di un altro concorrente è consentita nelle seguenti circostanze:
- i 20" per il sorpasso;
 - per giustificati motivi di sicurezza;
 - nei 100 m prima e dopo AID STATION (ruote /rifornamento) ;
 - nei 100 metri di arrivo o di uscita dalla zona cambio;
 - nei 100 metri di arrivo o di uscita da una inversione a U;
 - in zone segnalate dall'Organizzazione per motivi di sicurezza stradale anch'essi appositamente segnalati da appositi cartelli di inizio e fine scia.

Art. 114 Condotta nella corsa

- 114.01 La frazione podistica potrà essere svolta sia correndo che camminando.
- 114.02 Gli atleti devono seguire il percorso indicato dagli organizzatori e evidenziato da frecce, indicazioni, cartelli.

- 114.03 Gli atleti possono fermarsi per riposare ma non si può procedere utilizzando gli arti superiori a carponi o strisciare.
- 114.04 Nelle gare riservate alle categorie élite, l'atleta non può accodarsi a chi lo sta doppiando.
- 114.05 Per garantire la tutela degli atleti, i concorrenti non possono correre a piedi scalzi e non possono indossare sandali o scarpe non idonee per la corsa.
- 114.06 È vietato indossare il casco nella frazione podistica.
- 114.07 I concorrenti durante la frazione di podismo non potranno essere accompagnati, affiancati o seguiti da persone estranee alla competizione, pena la squalifica.
- 114.08 È vietato utilizzare, elementi del percorso di gara, alberi, pali o altri elementi per aiutarsi nella svolta, in modo particolare nelle curve e nei giri di boa.
- 114.09 I concorrenti non devono ostacolare deliberatamente gli altri atleti.
- 114.10 I concorrenti devono procedere rispettando la funzione di ogni elemento utilizzato per tracciare il percorso. Nel caso dei coni e delle transenne quando non congiunte da nastro, è vietato attraversare, anche per brevi tratti, la linea immaginaria di congiunzione di due elementi successivi che delimitano il percorso.
- 114.11 Gli atleti possono indossare occhiali, cappelli, tese, guanti, manichette, calze elastiche, cuffie che possono rimuovere in qual si voglia momento, stante l'obbligo di doverle portare con se fino all'arrivo.
- 114.12 Gli atleti possono alimentarsi e/o dissetarsi:
- con alimenti e bevande che in precedenza hanno depositato in Z.C.
 - in corrispondenza di rifornimenti predisposti dall'organizzazione
 - da fontanelle ai lati della strada
 - non è consentito ricevere rifornimenti da terzi.

ZONA DI TRANSIZIONE

Art. 115 Utilizzo della zona i transizione

- 115.01 Allo scopo di evitare incidenti e proteggere gli atleti e i loro materiali di gara, l'accesso alla Zona Cambio prima, durante e dopo la gara è consentito a:
- Giudici di Gara
 - Personale dell'Organizzazione all'uopo preposti
 - Personale autorizzato addetto alle riprese audio visive e fotografiche
 - Atleti che hanno effettuato la spunta
 - Atleti che hanno ultimato la gara, solo dopo che il Giudice Arbitro ha dato il suo assenso all'Organizzatore al ritiro delle biciclette.
- 115.02 Nelle gare di lunghezza pari a superiore all'Olimpico, dopo che tutti gli atleti sono usciti dalla T2, il Giudice potrà acconsentire all'Organizzatore di comunicare agli atleti l'autorizzazione al ritiro del materiale. Condizioni eccezionali saranno valutate a discrezione del Giudice Arbitro.
- 115.03 Al Delegato Tecnico, se presente, o al Giudice Arbitro è concesso, nel caso ravvisassero un eccessivo numero di fotografi e/o cineoperatori in Z.C., chiederne all'Organizzatore l'allontanamento, al fine di salvaguardare la regolarità della gara e la sicurezza degli atleti.
- 115.04 Qualsiasi richiesta d'accesso dovrà essere comunque autorizzata dal Delegato Tecnico, se presente, o dal Giudice Arbitro.
- 115.05 Nell'area di transizione, ogni atleta, può introdurre solamente il materiale strettamente necessario allo svolgimento della gara.
- 115.06 Non è consentito agli atleti gettare a terra materiale di risulta, carte e/o altro.
- 115.07 Tutto il materiale usato in gara dai concorrenti dovrà essere collocato, negli orari stabiliti, o sulla bicicletta o alla sinistra della stessa (ponendosi di fronte alla bici appesa per il sellino con numero della rastrelliera innanzi agli occhi) nei posti riservati e contraddistinti dai rispettivi numeri di gara. Nulla dovrà stare per terra davanti o alla destra della bicicletta.
- 115.08 Nelle zone cambio predisposte con cesto per il materiale di gara degli atleti, il cesto dovrà contenere solo il materiale strettamente necessario allo svolgimento della gara. Ogni materiale usato dovrà essere riposto nel cesto ed il cesto dovrà rimanere nel posto previsto dall'organizzatore.
- 115.09 Gli atleti sono tenuti a riposizionare la bicicletta, il casco, la muta, cuffia, occhialini e tutto il materiale da gara usato nelle varie frazioni al posto assegnato.
- 115.10 Nei corridoi della zona di transizione non è possibile fermarsi.
- 115.11 Non è ammesso scavalcare o passare al di sotto dei tubolari porta biciclette.
- 115.12 Gli atleti non devono ostacolare deliberatamente il movimento di altri atleti.
- 115.13 Gli atleti dovranno salire sulla bici, per iniziare la frazione ciclistica, solamente dopo la linea di salita (almeno un appoggio completo del piede deve essere fatto dopo la linea di salita), e dovranno scendere dalla bici al termine della frazione ciclistica, prima della linea di discesa (almeno un appoggio completo del piede deve essere fatto prima della linea);

- 115.14 Tra la linea di salita e di discesa del ciclismo gli atleti possono muovere la bicicletta solo spingendola con una o due mani. Le due linee di discesa e salita sono parte della zona cambio, non è consentito il sollevamento, il trascinamento e/o il caricamento in spalla al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità degli altri atleti nonché prevenire confusione in zone sensibili del campo di gara. Non è ammesso spingere più di una bicicletta.

Art. 116 Posizionamento delle biciclette

- 116.01 In caso di zona cambio predisposta con tubature lineari porta bici:
- la bici dovrà essere appesa tramite appoggio del sellino posizionandola in modo che l'atleta, tenendo davanti a sé il manubrio con entrambe le mani, legga il numero di gara posizionato sul supporto per la bici.
- 116.02 Al rientro in Z.C., al termine della frazione ciclistica la bici dovrà essere posizionata, senza invadere lo spazio riservato ai concorrenti vicini e a condizione che rimanga perpendicolare al terreno, in uno dei seguenti modi:
- posizionata come presa in T1;
 - agganciata per la sella con la ruota posteriore sul proprio corridoio di scorrimento;
 - agganciata con entrambe le leve dei freni o con entrambe le curve del manubrio;
 - è vietato l'aggancio con una curva del manubrio o con una leva del freno.
- 116.03 In caso di zona cambio predisposta con supporti individuali la bici andrà posizionata con la ruota posteriore per la prima transizione e con la ruota anteriore al ritorno dalla frazione ciclistica; il materiale sarà posizionato sempre e comunque sulla sinistra della bicicletta.
- 116.04 In caso di zona cambio predisposta con rastrelliere, salvo diversa comunicazione da parte del Giudice Arbitro, la bici andrà posizionata sempre con la ruota posteriore. (le modalità determinazione del lato sinistro sono le stesse di cui sopra, salvo che l'atleta si posizionerà di fronte alla ruota posteriore).
- 116.05 Il concorrente che, alla fine della frazione ciclistica, non riponga la bicicletta al proprio posto o la riponga in modo scorretto sarà richiamato per sanare l'infrazione e nel caso questo non avvenga, squalificato dai Giudici di Gara che potranno effettuare controlli anche dopo che l'atleta è uscito dalla zona cambio.

Art. 117 Penalità scontate in zona cambio. In caso di partenza anticipata

- 117.01 L'atleta individuato troverà, in corrispondenza della propria postazione in Z.C., un Giudice di gara, il quale gli mostrerà il cartellino giallo e lo informerà del dover scontare la penalità di 15" in adiacenza alla sua bicicletta, senza ostacolare o ostruire altri atleti ed evitando di procedere in qualunque gesto di transizione, come indossare casco, togliere cuffia, etc. Il conteggio della penalità avrà inizio nel momento in cui il Giudice avrà ultimato di informare l'Atleta dell'infrazione commessa e della penalità inflitta; l'atleta, sotto la sorveglianza del giudice, potrà riprendere la gara non appena il giudice gli segnalerà la fine dei 15" di penalità; nel caso l'atleta abbia necessità fisiologiche, il Giudice interromperà il conteggio, facendolo ripartire da zero dopo il ritorno dell'Atleta.

Art. 118 Arrivo

- 118.01 Un concorrente è considerato arrivato quando una qualsiasi parte del tronco raggiunge il piano verticale originato dal bordo frontale della linea d'arrivo.

REGOLE DI GARA ATTIVITÀ GIOVANILE

Regole aggiuntive o specifiche riservate alle categorie giovanili sono disciplinate nei documenti "Programma Attività Giovanile" e nella "Circolare Gare" per l'anno in corso disponibili sul sito www.fitri.it.

REGOLE DI GARA PER LE GARE A SQUADRE

Le regole per la condotta di Gara nelle Gare a Squadre sono riportate in ciascun articolo del Titolo 2°, Partecipazione ai Campionati Italiani.

ALTRE REGOLE SPECIFICHE

CROSS TRIATHLON E CROSS DUATHLON

Art. 119 Visione dei percorsi

- 119.01 La visione del percorso può essere fatta nelle modalità e nei tempi previsti dal Delegato Tecnico e possono partecipare atleti e tecnici.
- 119.02 È vietato visionare il percorso o tratti di esso quando la gara è in corso.

Art. 120 Frazione di ciclismo

- 120.01 Sono ammesse ruote della dimensione massima di 29 pollici, mentre la sezione minima è 1,5 pollici, (599-40), per cui la parte più piccola della gomma non può essere inferiore a 40mm.
- 120.02 Sono ammesse sia ruote tacchettate che lisce.
- 120.03 Gli atleti possono spingere o portare la bicicletta nel corso della frazione di ciclismo

Art. 121 Frazione di corsa

- 121.01 Sono ammesse scarpe tacchettate o chiodate.

TRIATHLON LUNGO

Art. 122 Assistenza esterna

- 122.01 È permessa l'assistenza degli atleti e la distribuzione di liquidi e cibo da parte del personale del Settore Medico e/o del personale dell'Organizzazione nelle aree prefissate.
- 122.02 È permessa l'assistenza degli atleti e la distribuzione di liquidi e cibo da parte dei tecnici degli atleti nella area a loro riservata (Coaches Station)

Art. 123 Regole specifiche per la tutela della salute

- 123.01 Il Giudice Arbitro e/o il Delegato Tecnico, in accordo con il Medico di Gara, possono delineare delle regole specifiche per l'organizzazione dell'assistenza agli atleti.

Art. 124 Coaches Station

- 124.01 È definita come un'area stabilita in cui i tecnici degli atleti possono accedere per rifornire i concorrenti di cibo e liquidi durante le frazioni di ciclismo e corsa.

Art. 125 Zona Cambio

- 125.01 Gli Ufficiali di Gara e/o personale dell'Organizzazione possono assistere gli atleti nel posizionare le biciclette e tenere per mano il loro equipaggiamento. Il servizio però deve essere uguale per tutti i concorrenti.

INDOOR TRIATHLON/DUATHLON

Art. 126 Frazione di nuoto

- 126.01 La frazione di nuoto è svolta in piscina con, al massimo, due atleti ammessi per corsia.

Art. 127 Transizione

- 127.01 Nel caso del Triathlon dopo la prima frazione gli atleti hanno a disposizione 10s, neutralizzati dalla classifica finale e obbligatori per ogni atleta, al fine di asciugarsi e limitare la possibilità di acqua nella pista che la renderebbe estremamente scivolosa. Al termine dei 10s gli atleti possono procedere nella transizione.

Art. 128 Frazione di Ciclismo

- 128.01 Gli atleti doppiati non verranno rimossi dalla gara.
- 128.02 La scia è sempre ammessa, anche nel caso siano coinvolti atleti doppiati.

REGOLE DI GARA SPECIFICHE NEL PARATRIATHLON

Per le regole di Gara, l'equipaggiamento e la condotta degli atleti del Paratriathlon si fa riferimento al documento Regolamento Tecnico Paratriathlon disponibile sul sito www.fitri.it.

TITOLO 8°

SANZIONI

Art. 129 Principi generali

- 129.01 Le norme e le condotte di Gara descritte nel RTG hanno l'obiettivo di fornire agli atleti uguali opportunità di esprimere, in sicurezza e nel rispetto degli avversari, il proprio potenziale e la propria libertà di partecipazione nelle discipline della Federazione Italiana Triathlon.
- 129.02 Le sanzioni penalizzano gli atleti che intendono avvantaggiarsi con comportamenti scorretti o non sportivi e hanno anche lo scopo di educarli a comportamenti rispettosi dei concorrenti e dell'atmosfera di sportività e di partecipazione.
- 129.03 La sanzione inflitta è commisurata alla gravità dell'infrazione commessa.
- 129.04 Se un atleta non rispetta le regole descritte nel Regolamento tecnico può incorrere in ammonizioni e squalifiche. Ove si ravvisino infrazioni di carattere disciplinare, l'atleta può subire l'applicazione di sanzioni ai sensi e con le procedure previste dal vigente Regolamento Federale di Giustizia.
- 129.05 Un atleta può subire nel corso della gara avvertimenti, penalità e squalifiche per il mancato rispetto di quanto disciplinato nel RTG. Le violazioni più diffuse, (ma non le uniche,) e le sanzioni inflitte sono elencate in Appendice A.
- 129.06 I giudici possono sanzionare gli atleti anche se l'infrazione non è elencata fra quelle indicate in appendice F o se il caso reale non è espressamente specificato nel presente RTG ma si è creata una situazione deliberatamente voluta dall'atleta per ottenere un vantaggio o che comporta una situazione di pericolo per gli altri concorrenti. In tal caso i Giudici e la Giuria di Gara hanno l'autorità per interpretare la situazione specifica e le regole per verificare o meno il rispetto dei principi generali descritti nel RTG.
- 129.07 Quando non è compromessa la regolarità della gara o la sicurezza degli atleti, nell'operato dei giudici varrà il principio secondo il quale è prioritario educare gli atleti ad una condotta corretta più che punire gli atleti per una condotta non corretta. Questo principio sarà ritenuto tanto più importante e valido quanto più basso è il grado percepito di intenzionalità nella infrazione alla regola e quanto minore è il livello della competizione e l'esperienza attesa dall'atleta.

Art. 130 Avvertimento verbale

- 130.01 Lo scopo dell'avvertimento è avvisare l'atleta di una condotta che può portare all'infrazione di una regola, e quindi permettere all'atleta di modificare per tempo la sua condotta di gara. Al fine di interrompere la condotta irregolare dell'atleta, il Giudice di gara può chiedere all'atleta di rallentare finanche fino a fermarsi, senza che per questo all'atleta venga poi assegnato uno Stop and Go.

Art. 131 Ammonizione

- 131.01 Regole generali.
L'ammonizione è inflitta, nel rispetto dei principi espressi all'Art. 128, quando:
- l'infrazione alla regola non è intenzionale;
 - l'infrazione è emendata a seguito dell'avvertimento del giudice di gara;
 - non sia acquisito vantaggio da parte dell'atleta che la commette.
- 131.02 L'ammonizione può essere con o senza penalità di tempo.
- 131.03 L'ammonizione è inflitta dai giudici ed è segnalata in uno dei seguenti modi, anche in relazione al contesto di gara:
- usando un fischiotto;
 - pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
 - mostrando al concorrente il cartellino giallo;
- 131.04 Per motivi di sicurezza l'ammonizione può essere comunicata all'atleta anche in ritardo rispetto a quando l'infrazione è stata commessa o al termine della gara.
- 131.05 Non vi è obbligo alcuno per i Giudici di Gara di dover rispettare la "gerarchia di penalità" nell'assegnare una sanzione ad un Atleta, così che se la gravità della violazione commessa è tale da giustificare la squalifica senza che prima lo stesso abbia ricevuto avvertimenti verbali, ammonizione, l'Atleta sarà squalificato.
- 131.06 Nel caso di gare di Paratriathlon – Open (Age-Group+Elite) - Giovanili:
- pari o inferiori alla distanza Olimpica, l'assegnazione di N.2 Ammonizioni
 - superiore alla distanza Olimpica, l'assegnazione di N.3 Ammonizioni
- comporta automaticamente la SQUALIFICA dell'Atleta (Ammonizioni: cartellino giallo, penalty time o Stop and Go che sia).

Art. 132 Ammonizioni con penalità di tempo

- 132.01 Non è necessario che il Giudice abbia preventivamente dato un avvertimento o una ammonizione prima di infliggere la penalità di tempo. L'ammonizione con penalità di tempo è segnalata dal Giudice nelle modalità descritte nel punto precedente. Alternativamente, l'atleta può essere avvisato dell'ammonizione vedendo il suo numero sul cartello del Penalty Box. È responsabilità dell'atleta controllare il cartello del Penalty Box.
- 132.02 Nel caso di gare **riservate ai soli** Atleti ELITE, ovvero quando non sono batteria della gara assoluta:
- le ammonizioni sono comminate sempre sotto forma di Penalty Time;
 - o la falsa partenza sarà penalizzata con 15" in T1 da scontare al termine della frazione natatoria in ZC;
 - o l'aver lasciato il casco allacciato in ZC sarà penalizzato con 15" in T1 da scontare in ZC;
 - o l'aver lasciato il percorso ciclistico per ragioni di sicurezza ma l'aver mancato di rientrare dallo stesso punto in cui è avvenuto l'abbandono:
 - per gare inferiori o pari alla distanza SPRINT e Staffette → 10"
 - per gare fino alla distanza OLIMPICA, compresa → 15"
 - per gare superiori alla distanza OLIMPICA → 30"
- Tutte le altre penalty a tempo, con esclusione di quelle relativa allo sfruttamento di scia in gare dove questa non è ammessa, sono assegnate in penalty box, durante la frazione finale di corsa e hanno una durata pari a 10".
- 132.03 Possono essere comminate, separatamente, cumulandosi tra loro anche più Penalty Time, in numero superiore a 2 senza che queste comportino la squalifica dell'Atleta; solo nelle gare con SCIA NON CONSENTITA (No Draft), laddove l'Atleta commetta:
- a) n. 2 infrazioni per sfruttamento di scia per gare pari o inferiori alla distanza Olimpica
 - b) n. 3 infrazioni per sfruttamento di scia per gare superiori alla distanza Olimpica
- l'Atleta sarà squalificato.
- 132.04 Penalità per scia.
- In caso di Gara con scia non ammessa in caso di drafting l'atleta verrà sanzionato con penalità di tempo. Nelle seguenti modalità:
- l'atleta dovrà fermarsi nel penalty box del ciclismo o dove indicato dal Giudice di Gara e rimanere fermo:
 - o 1 minuto per Gare su distanza Sprint (o minori)
 - o 2 minuti per Gare su distanza standard
 - o 5 minuti per Gare di media e lunga distanzae comunque, in ogni caso, per il tempo indicatogli dal Giudice e previsto da regolamento.
- 132.05 Le penalty-box presenti sul percorso ciclistico, in gare di tipo NO –Draft devono essere utilizzate per scontare penalità ricevute dagli atleti per infrazioni commesse nella frazione ciclistica.
- 132.06 Le Penalty Time relative a infrazioni commesse per lo sfruttamento di scia, per quanto possibile, devono essere emendate nelle Penalty Box presente sul percorso ciclistico; se questa non è ivi presente o vi sono impedimenti che non lo consentono, si opererà per quella presente sul percorso RUN ovvero nell'impossibilità o per il particolare contesto di gara che si è venuto a creare, ricorrendo allo Stop and Go.
- 132.07 Gli atleti che commettono violazioni nella frazione natatoria e ricevono di conseguenza una penalità a tempo, devono scontarla in T1; nell'impossibilità la penalità sarà scontata nella penalty box presente sul percorso di corsa a piedi ovvero con lo Stop and Go; è onere dell'atleta ricordarsi del dover scontare la penalità una volta che gli è stata notificata l'avvenuta infrazione.
- 132.08 Tutte le infrazioni che prevedono penalità a tempo che non siano state commesse nella frazione natatoria e/o che non siano relative a violazione alle norme sulla scia, saranno scontate nel penalty –box presente sul percorso di corsa a piedi.
- 132.09 Non necessariamente a precedere la penalty box sul percorso ciclistico è presente cartello che annuncia gli atleti che devono scontare penalità per infrazione di scia.
- 132.10 È onere dell'atleta, una volta ricevuta la penalità per infrazione di scia, doversi fermare alla penalty-box che incontra, pena la squalifica.
- 132.11 A precedere la penalty box sul percorso di corsa a piedi deve essere posto cartello che riporta il pettorale degli atleti che devono scontare un penalty-time, l'atleta può decidere di scontare la penalità nel momento in cui ritiene più opportuno, a precedere la conclusione della propria gara.
- 132.12 È responsabilità dell'atleta fermarsi e rimanere fermo fino a che il Giudice di gara non indica chiaramente e in modo inequivocabile che può proseguire la competizione.
- 132.13 Se l'atleta non si ferma verrà squalificato.
- 132.14 Penalty box nel ciclismo
- L'atleta ammonito dal giudice dovrà fermarsi nel successivo Penalty Box , scendendo dalla bicicletta, pena la squalifica dell'Atleta.
 - La penalità di tempo inizierà nel momento in cui l'atleta entra nel Penalty Box e finisce quando il Giudice darà il segnale verbale di "via".

- È responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità, pena la squalifica. L'atleta che sta scontando la penalità nel penalty box non potrà fare operazioni per avvantaggiarsi e ripartirà quando riceverà l'autorizzazione del giudice.
- 132.15 Penalty box nella corsa
- L'atleta è ammonito mediante l'affissione del suo numero nel cartello del Penalty Box. Il numero deve esser affisso prima che l'atleta abbia percorso metà della frazione di corsa e se affisso oltre tale momento la penalità non sarà valida. Il numero sul cartello del Penalty Box verrà rimosso solo dopo che l'atleta ha scontato la sanzione.
 - L'atleta deve fermarsi nel Penalty box.
 - La penalità di tempo inizierà nel momento in cui l'atleta entra nel Penalty Box e finisce quando il Giudice darà il segnale verbale di "via".
 - È responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità, pena la squalifica. L'atleta che sta scontando la penalità nel penalty box non potrà fare operazioni per avvantaggiarsi e ripartirà quando riceverà l'autorizzazione del giudice.
 - Nel caso di frazioni di corsa multilap la penalità può essere scontata in uno qualsiasi dei giri.
 - All'Atleta è lasciata facoltà di poter scontare la penalità a tempo nel corso della frazione di corsa, nel momento che ritiene più opportuno, a condizione che ciò avvenga a precedere il suo arrivo.
 - Nel caso di Gare a Squadre a Staffetta la penalità può essere scontata da uno qualsiasi dei componenti della Squadra che non ha ancora ultimato la sua frazione. Fa eccezione l'infrazione di falsa partenza, che dovrà essere scontata dall'Atleta primo frazionista, al termine della frazione di nuoto al suo rientro in ZC.
- 132.16 Penalità di tempo in Zona Cambio
- All'arrivo dell'atleta nella sua posizione di Cambio il Giudice mostrerà il cartellino giallo di ammonizione. È responsabilità dell'atleta fermarsi e scontare la penalità, pena la squalifica. L'atleta che sta scontando la penalità non potrà fare nessun gesto di transizione o operazioni per avvantaggiarsi e ripartirà quando riceverà l'autorizzazione del giudice. Nel caso di partenza nel nuoto anticipata la penalità di tempo è di 15 s.

Art. 133 Squalifiche

- 133.01 Regole generali.
- La squalifica è inflitta, nel rispetto dei principi espressi al 9.1, quando:
- un'infrazione tecnica non può essere corretta
 - nei casi previsti in appendice
 - in una situazione creata intenzionalmente dall'atleta per ottenere un vantaggio
 - a seguito dell'assegnazione di più ammonizioni (cartellino giallo, penalty time, Stop and Go), il numero di ammonizioni massimo cumulabile resta definito in relazione al tipo di gara, come sopra riportato.
- Al di fuori di queste previsioni il comportamento antisportivo o pericoloso è sempre sanzionato con l'ammonizione, fatte salve comunque eventuali sanzioni di carattere disciplinare secondo quanto previsto dal vigente regolamento di giustizia.
- 133.02 La squalifica è comunicata dai Giudici di Gara al concorrente, in uno dei seguenti modi, (condizioni di gara e di sicurezza permettendo):
- usando un fischietto;
 - pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
 - mostrando al concorrente il cartellino rosso;
- 133.03 Per motivi di sicurezza la squalifica può essere comunicata all'atleta anche in ritardo rispetto a quando l'infrazione è stata commessa, anche a seguito della visione di filmati, foto, presa visione delle classifiche con relativi tempi totali e di frazione.
- 133.04 L'elenco con i numeri dei concorrenti squalificati verrà esposto dai giudici di gara tramite apposito modulo riportante l'elenco degli squalificati secondo quanto disciplinato.
- 133.05 In caso di squalifica, il concorrente potrà continuare la gara ed inoltrare ricorso al termine della stessa; restano esclusi alcune casi desumibili dalla lettura del presente R.T., nel quale l'Atleta Squalificato non può concludere la gara o parteciparvi.

Art. 134 Sanzioni Disciplinari

- 134.01 violazione delle norme di carattere tecnico con le eventuali sanzioni non esclude, ove si ravvisino infrazioni di carattere disciplinare, l'applicazione di sanzioni ai sensi e con le procedure previste dal vigente Regolamento Federale di Giustizia.

TITOLO 9°

Art. 135 Reclami e ricorsi

135.01 **RECLAMO.**

- Per reclamo si intende una manifestazione di insoddisfazione nei confronti dell'operato di un giudice, di un altro atleta o per le condizioni di gara. È possibile presentare reclamo nei confronti di una squalifica subita sul campo di gara che escluda l'atleta dalla classifica finale, ovvero contro altra sanzione o situazione che comporti la penalizzazione dell'atleta nella classifica finale. Il reclamo è proposto da parte dell'atleta squalificato (se maggiorenne), ovvero da parte di un rappresentante della Società (dirigente e/o tecnico tesserato) di appartenenza dell'atleta.
- Nel caso di reclamo e/o ricorso inerente l'avvenuta assegnazione di penalty time, accettato dal Giudice Arbitro o dalla Giuria di Appello, all'Atleta, al più potrà essere depennato dal suo tempo finale, il solo tempo relativo alla penalità assegnata.
- Il reclamo deve essere redatto in forma scritta e presentato al Giudice arbitro entro il termine di 30 minuti dall'esposizione dell'elenco degli atleti squalificati, sanzionati o estromessi dalla classifica finale, accompagnato da una tassa di deposito di euro 50,00 (euro 25,00 per gli atleti under 19). Nel caso in cui il reclamo non venga accolto, il reclamante perderà la tassa di deposito. In caso di accettazione, la tassa verrà restituita.
- Il provvedimento adottato dalla Giuria di Gara viene formalmente "comunicato" al reclamante che controfirma in calce il relativo modulo, apponendo l'ora.

135.02 Avverso il giudizio del Giudice Arbitro sul reclamo presentato, l'atleta può presentare ricorso alla Giuria di Appello, entro e non oltre 20' dal momento in cui il Giudice Arbitro ha rigettato formalmente il Reclamo dell'atleta; a tal proposito fa fede l'annotazione dell'ora riportata dal Giudice Arbitro sul Reclamo al momento della formulazione del giudizio e la sua riconsegna.

135.03 Foglio di Reclamo. Per la redazione del reclamo può essere usato il "foglio di reclamo" riportato in allegato D.

135.04 **RICORSO.** Per Ricorso si intende una azione condotta da un atleta (se maggiorenne) o da un rappresentante della Società (dirigente e/o tecnico tesserato) di appartenenza dell'atleta con l'obiettivo di chiedere la revisione di un provvedimento di rigetto del reclamo adottato dal Giudice Arbitro.

- Il ricorso deve essere redatto in forma scritta e presentato immediatamente alla Giuria d'Appello presente sul campo, accompagnato dalla tassa di deposito di euro 50,00 (euro 25,00 per gli atleti under 19).
- La Giuria d'appello che decide a maggioranza dei propri componenti, è costituita prima del via della gara da un Rappresentante Federale, dal Delegato Tecnico, e se non presente da un Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara, da un rappresentante della società organizzatrice. Si dovrà prevedere la definizione del supplente qualora il rappresentante della società inizialmente definito sia coinvolto nel ricorso, ovvero il ricorso interessi un suo atleta.
- Qualora non sia presente un rappresentate federale al suo posto subentra Responsabile di Società regolarmente tesserato estratto a sorte fra le società partecipanti alla gara.
- La decisione della Giuria d'Appello è inappellabile.

135.05 Foglio di Ricorso. Per presentare il ricorso può essere usato il "foglio di ricorso" riportato in allegato E., allegando copia del Reclamo rigettato con relative motivazioni del Giudice Arbitro.

135.06 **Controversie tra associati.** Le controversie fra associati dovranno essere regolate secondo la procedura dell'Arbitrato, in base agli art. 53 e 54 dello Statuto Federale.

TITOLO 10°

DIRITTI DELLA F.I.TRI.

Art. 136 Diritti Televisivi

136.01 Per le gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, i diritti televisivi saranno commercializzati esclusivamente dalla Federazione e rimarranno, comunque, di proprietà di quest'ultima.

Art. 137 Circuiti di Gare per Società

137.01 Rientra nei diritti della Federazione la concessione della denominazione di Circuiti Nazionali, come annualmente stabilito dalla Circolare Gare.

Art. 138 Gare Internazionali

138.01 Rientra nei diritti della Federazione autorizzare le denominazioni di Gara Internazionale, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Tecnico alla Sezione Norme Organizzative, e riferimenti alla Circolare Gare Annuale.

TITOLO 11°

PROTOCOLLO D'INTESA F.I.TRI./ORGANIZZATORI

Art. 139 Protocollo d'Intesa

139.01 Il Protocollo d'Intesa è corredato dai requisiti organizzativi obbligatori per ciascuna tipologia di gara prevista, dalla tabella di valutazione delle inadempienze ai fini della valutazione gara per le successive assegnazioni, dalla scheda Sponsor e Marketing. Tale documento è annualmente approvato dal Consiglio Federale e citato nella Circolare Gare. Il protocollo, oltre che reperibile sul Sito Ufficiale della Federazione, viene inviato agli Organizzatori assegnatari delle gare di Livello A per la conferma dell'assegnazione avuta. Tale documento deve essere consegnato all'Ufficio Gare della Federazione entro 30 giorni dall'avvenuta ricezione. La mancata firma del protocollo d'intesa autorizza la Federazione alla revoca del titolo assegnato.

APPENDICE A

TABELLA SINTETICA VIOLAZIONI E SANZIONI

PREAMBOLO

L'elenco delle sanzioni sotto riportata, per quanto applicabili, devono intendersi riferite anche alle categorie Giovanili.

L'azione dei Giudici di Gara deve essere volta a prevenire il verificarsi di infrazioni da parte degli Atleti, ragion per cui, ancor prima di ricorrere allo strumento dell'ammonizione, della squalifica, per quanto possibile, è bene ricorrere al richiamo verbale dell'atleta; sei poi il contesto che si è venuto a creare nella specifica circostanza non lo dovesse consentire, a quel punto il Giudice di Gara valuterà se è il caso di soprassedere ovvero procedere con l'assegnazione del provvedimento disciplinare

Per quanto possibile il Giudice di Gara deve comunicare direttamente all'atleta l'avvenuta assegnazione di Ammonizione e/o Squalifica, mediante una delle seguenti forme:

- fischiando all'Atleta e mostrandogli il Cartellino
- chiamando il numero di pettorale dell'Atleta e mostrando a questi il Cartellino
- richiamando verbalmente l'attenzione dell'Atleta e mostrando a questi il Cartellino
- se lo condizioni di gara e di sicurezza lo consentono, il Giudice comunica anche il motivo per il quale la sanzione è stata inflitta, stante comunque che il Giudice Arbitro ne riporterà nota sul relativo Foglio degli Atleti Ammoniti o Squalificati che sarà esposto a fine gara.

Ai fini di maturare il proprio giudizio i Giudici di Gara possono avvalersi di qualsivoglia strumentazione, dispositivo elettronico nelle loro disponibilità stante che, il Giudice Arbitro se ritiene, considerato che i Giudici di Gara sono super partes e imparziali per definizioni, può decidere, in caso di ricorso e/o appello di non mostrare all'atleta la documentazione attestante l'infrazione, mentre per rispetto e collaborazione si suggerisce di darne esibizione alla Giuria di Appello, stante il fatto che i Giudici di Gara devono essere creduto sulla parola.

I Giudici di Gara possono richiedere che le penalità a tempo possano essere scontate dagli atleti sanzionati nell'arco dell'intero percorso di gara, a condizione che della sanzione temporale l'atleta sia stato informato prima e non oltre che l'atleta abbia percorso metà della frazione finale (come da norma ITU)

Con riferimento alle gare di lunga durata, se ad un'atleta è stata assegnata una squalifica e non vi è stata la possibilità di dargliene comunicazione diretta nel momento stesso dell'infrazione, il Giudice Arbitro deve disporre ai Giudici di Gara presenti sul percorso di gara, ovvero richiederlo all'organizzatore e al suo personale, di procedere all'individuazione e al raggiungimento dello stesso atleta si da dargli comunicazione dell'avvenuta squalifica ovvero esponendo lungo il percorso di gara apposita cartello, lavagna o pannello; l'atleta, a sua discrezione, potrà o meno proseguire la sua gara; laddove ciò non dovesse accadere, la squalifica sarà comunque comminata all'atleta a fine gara; la volontà comunque deve essere quella di consentire all'atleta di poter decidere se continuare nella sua fatica ovvero fermarsi risparmiando energie preziose

L'avvertimento verbale o warning consiste nel richiamare l'attenzione dell'atleta che si accinge a commettere o sta commettendo un infrazione al fine che questi cessi tali comportamento, nel qual caso all'atleta può essere richiesto di rallentare fino a fermare la propria azione al fine di far sì che questi interrompa la propria condotta scorretta (ripreso nei contenuti da nuova norma ITU)

Nel caso in cui ad un atleta, ancora in gara, venga assegnata una squalifica per la quale:

- il Regolamento Tecnico F.I.TRI. prevede che per quella data infrazione, ancor prima della squalifica, possa essere assegnata l'ammonizione con emendamento
- c'è ancora la possibilità pratica, per l'atleta, senza per questo nuocere agli altri atleti di poter sanare l'infrazione
- le condizioni al contorno in cui si svolge la gara, il percorso di gara consentano di poter procedere come sotto riportato

il Giudice Arbitro disporrà al personale dell'Organizzazione di provvedere all'individuazione dell'atleta in qual si voglia punto del percorso mettendo in condizioni ad un Giudice di Gara di comunicare a questi in modo chiaro e certo che è stato squalificato ma che c'è la possibilità di commutare la squalifica in ammonizione purché sani l'infrazione precedentemente perpetrata, prima della conclusione della gara da parte del primo atleta arrivato; qualora i Giudici di Gara non siano in grado di comunicare con l'atleta ovvero non vi siano le condizioni per poterlo fare, l'atleta sarà squalificato.

TABELLA SANZIONI

REGOLE DI GARA – SANZIONI	
REGOLE GENERALI	
1. Società che partecipano alla gara a Cronometro TTT con atleti che abbiamo partecipato alla gara a Staffetta svoltasi nella stessa giornata	x Società: squalifica x Atleta: squalifica di 1 mese da tutte le competizioni in calendario
2. Atleti che non effettuano la spunta obbligatoria	Squalifica Squalifica con deferimento nel caso di precedente analoga sanzione
3. Atleti che dopo aver effettuato la spunta obbligatoria, in assenza del benessere del Giudice Arbitro, lasciano l'area di partenza	Squalifica Squalifica con deferimento nel caso di precedente analoga sanzione
4. Atleti che effettuano la frazione natatoria senza seguire il percorso tracciato dall'organizzatore.	Squalifica
5. Atleti che effettuano il riscaldamento una volta che lo speaker ufficiale ha annunciato l'inizio della spunta obbligatoria	1° richiamo – Avviso verbale 2° richiamo – Ammonizione 3° richiamo – Squalifica
6. Atleti che non rispettano le disposizioni dei Giudici di Gara, durante le operazioni di spunta obbligatoria e/o propedeutiche alla partenza	1° richiamo – Avviso verbale 2° richiamo – Ammonizione 3° richiamo - Avviso verbale 4° richiamo – Squalifica
7. Atleti che fanno utilizzo di dispositivi elettronici non consentiti o di cui viene richiesta la sostituzione dal Delegato Tecnico o Giudice Arbitro	In fase di Check –in: richiesta di sostituzione pena impossibilità di partecipare alla gara Se utilizzati in gara: squalifica
8. Competere con il pettorale di un'altra atleta o rendere dichiarazioni false	Squalifica e deferimento
9. Atleta che prima o durante la gara accede alla Zona Cambio in sella alla bicicletta	Richiamo verbale in prima istanza con atleta che emenda, scendendo a terra e bicicletta alla mano torna prima della Dismount Line. In caso contrario: squalifica
10. Atleti che competono con il pettorale ripiegato e non interamente visibile	Obbligo di emendare l'infrazione, in caso contrario ammonizione
11. Competere anche se non autorizzati	Squalifica e deferimento
12. Infrazione continua e sistematica di molte regole	Squalifica e possibile deferimento
13. Uso di sostanze illecite	Penalità secondo le regole WADA
14. Linguaggio ed atteggiamento irrispettosi nei confronti dei giudici o personale coinvolto nell'evento	Squalifica e possibile deferimento
15. Comportamento violento e/o antisportivo	Squalifica e deferimento
16. Rifiutarsi di rispettare le indicazioni dei giudici	Squalifica e in relazione alla situazione eventuale deferimento

REGOLE DI GARA – SANZIONI			
17.	Nudità o atteggiamento non decente	Se il gesto è involontario, richiamo verbale. Se il gesto è volontario: squalifica	
18.	Gareggiare a torso nudo	Richiamo verbale a cui deve far seguito la correzione dell'infrazione, altrimenti ammonizione. Se reiterato, squalifica	
19.	Il dissentire, il contestare le decisioni adottate dai Giudici di Gara, degli Organizzatori, prima/durante/dopo la gara specie in modo plateale e in presenza di terzi	Squalifica con deferimento	
20.	Ledere l'immagine del movimento del Triathlon, della Federazione Italiana Triathlon, dei Giudici di Gara	Squalifica con deferimento	
21.	Contestazioni plateali da parte dell'Atleta sui provvedimenti adottati dalla Giuria di Gara	Il Giudice Arbitro potrà decidere quale tipo di provvedimento adottare nei confronti dell'atleta in base alla gravità delle contestazioni. Potrà inoltrare anche un Verbale di Violazione Grave in F.I.TRI.	
EQUIPAGGIAMENTO			
Equipaggiamento	22.	Utilizzo di equipaggiamento vietato	Avviso con richiesta di emendamento prima della partenza, altrimenti squalifica
	23.	Utilizzo di attrezzature non autorizzate che possono dare vantaggio o essere di pericolo (es.auricolari) per se e per gli altri	Ammonizione se rimediabile. Diversamente squalifica
	24.	Errato posizionamento del materiale in ZC, prima della gara, nella propria postazione	Avviso verbale se emendato prima della gara; ammonizione (stante la rimozione del materiale che è stato mal risposto) in caso contrario.
	25.	Errato riposizionamento del materiale in ZC, al rientro nella propria postazione	Avviso verbale se emendato; ammonizione se non ostacola gli altri concorrenti. Squalifica se può costituire pericolo per altri concorrenti.
	26.	Abbandono o conferimento a terzi, lungo il percorso di gara, di indumenti o equipaggiamento	Ammonizione se emendabile. Diversamente squalifica
	27.	Utilizzo, in una delle frazioni di gara, di scarpe o pseudo scarpe che presentino dita disgiunte	Squalifica
Divisa di Gara	28.	Utilizzo di divisa non Sociale in una gara a squadre per Società	Gara inferiore a distanza Olimpica: 3' minuti di penalizzazione a squadra Gara pari o superiore a Olimpica: 10' minuti di penalizzazione a squadra (NB. La penalità deve essere scontata nel

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
		corso della gara e non deve essere applicata incrementando il tempo finale della squadra)
	29. Body di gara non conforme	Avviso e emendare prima della partenza. Squalifica se in gara.
	30. Divisa di gara con irregolarità, pancia scoperta	Ammonizione
	31. Divisa di gara con zip anteriore abbassata	Avviso, se emendato nessuna sanzione. Se non emendato o reiterato, ammonizione
	32. Divisa di gara con anche solo una spallina abbassata	Avviso, se emendato nessuna sanzione. Se non emendato o reiterato, ammonizione
	33. Divisa di gara o materiali con forti irregolarità o irregolarità intenzionali (ad es. inserti di materiale galleggiante nel costume)	Avviso (prima della gara) e se non viene corretto squalifica.
	34. Costume di gara di materiale non approvato (materiale non tessile) che può creare vantaggio in acqua	Avviso (prima della gara) e se non viene corretto squalifica.
Pettorale di gara	35. Non utilizzare i pettorali come forniti dall'organizzatore o indicato dal Giudice di Gara	Se non intenzionale: ammonizione e correzione, altrimenti squalifica. Se intenzionale: squalifica
	36. Utilizzare il pettorale nel nuoto quando vietato	1 minuto di penalty – Ammonizione o squalifica
	37. Numero da fissare nella bicicletta non utilizzato come fornito o indicato dal Giudice di Gara	Avviso (prima della gara). Se non emendato, ammonizione
Identificazione Atleta	38. Aver omissso di riportare su gamba e braccia alterne il numero di pettorale e/o la categoria di appartenenza	Avviso e possibile divieto di accesso alla zona cambio
Muta	39. Muta di materiale non approvato, non conforme alle regole del presente RTG	Avviso (prima della gara), vietato l'accesso in Zona Cambio. Se nascosto ai Giudici o modificato dopo il Check all'ingresso in Zona Cambio squalifica.
	40. Utilizzo di muta non aderente	Avviso verbale in check-in con sostituzione, in caso contrario, se muta obbligatoria, l'atleta non può partecipare alla gara Se utilizzata: squalifica
	41. Nel caso di muta composta da più elementi, utilizzo di un solo elemento di muta ovvero al rientro in ZC non viene tolta una o più componenti della Muta	Ammonizione con obbligo di emendare (nel caso ciò avvenga prima della partenza della frazione natatoria, all'Atleta sarà impedito di prendere il via se non emenda l'infrazione)
	42. Atleta che fa uso di muta in più pezzi non adeguatamente sovrapposti	Ammonizione con obbligo di emendare (nel caso ciò avvenga prima della partenza della frazione natatoria, all'atleta sarà impedito di prendere il via

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
		se non emenda l'infrazione)
Bicicletta, ruote e appendici	43. Equipaggiamento ciclismo non in linea con le norme del presente RTG, ITU e/o UCI	Avviso (prima della Gara), vietato l'accesso in Zona Cambio. Se nascosto ai Giudici o modificato dopo il Check all'ingresso in Zona Cambio squalifica.
	44. Atleta che sostituisce la bicicletta con altra dopo aver effettuato il Check-In	Ammonizione se emenda riprendendo la precedente. Squalifica in caso contrario e/o di utilizzo
	45. Atleta che effettua manutenzioni / sostituzioni di elementi e/o equipaggiamenti alla bicicletta in ZC non consentiti e /o autorizzati dai Giudici di Gara	Ammonizione se emenda ripristinando lo stato di fatto precedente. Squalifica in caso contrario e/o di utilizzo
	46. Utilizzo di bicicletta consentita in una gara NO DRAFT in una gara LEGAL DRAFT	Avviso verbale e sostituzione del mezzo, se accertato dal Giudice di Gara prima del via della manifestazione, altrimenti squalifica. L'Atleta non potrà prendere parte alla gara con il mezzo irregolare in quanto potrebbe essere alterato il risultato della gara
Casco	47. Casco non omologato secondo le norme del presente RTG o manipolato	Avviso (prima della Gara), vietato l'accesso in Zona Cambio. Se nascosto ai Giudici o modificato dopo il Check all'ingresso in Zona Cambio, squalifica.
	48. Casco lasciato in T1 allacciato	Penalty time 15" in T1 o ammonizione e emendare l'infrazione prima di indossare il casco, laddove ciò non avvenga squalifica
	49. L'atleta si toglie il casco, al rientro in ZC, senza slacciare il dispositivo di sicurezza	Penalty time 15" in T1 o ammonizione e emendare l'infrazione, laddove ciò non avvenga, squalifica
	50. Atleta che al termine della frazione ciclistica non ripone il casco a terra, a sinistra della bicicletta nella propria area di competenza o sul manubrio	Ammonizione se emendata Squalifica se non emendata, ovvero vada ad invadere il percorso di transito degli atleti in ZC.
	51. L'Atleta indossa in modo non corretto il casco	L'atleta sarà fatto fermare dal Giudice di Gara, provvederà ad indossare il casco correttamente e sarà ammonito, in caso contrario squalifica
	52. Omettere di indossare il casco durante le fasi che precedono o seguono la gara, nel riscaldamento, in prossimità della zona cambio, allorquando si utilizza la bicicletta	Avviso verbale, poi se l'atleta è recidivo ammonizione
	53. Atleta che omette di togliersi il casco, indossandolo anche nella successiva frazione di gara	Ammonizione con obbligo di riposizionare il casco in ZC, in caso contrario squalifica
	54. Atleta che non correda il proprio casco con i numeri adesivi all'uso forniti dall'Organizzatore	Avviso, se non emendato ammonizione

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
	55. Atleta che intende far uso di casco che presenta difetti, danneggiamenti, tali da lasciar adito a dubbi circa la sua idoneità	L'atleta deve provvedere alla sua sostituzione, in caso contrario non potrà prendere il via
	56. Utilizzo di casco con visiera in gare con scia consentita	In check in: richiesta di rimozione visiera ovvero sostituzione del casco. In gara: squalifica
	57. Utilizzo di casco con visiera non idonea al casco ovvero adattata in gara con scia non consentita	In check in: richiesta di rimozione visiera ovvero sostituzione del casco. In gara: squalifica (con esclusioni Atleti autorizzati da F.I.TRI.)
	58. Dotare il casco o la bicicletta di specchietto retrovisore	In check in: richiesta di rimozione ovvero sostituzione del casco. In gara: squalifica
59.	Conservare o gettare parti di equipaggiamento al di fuori delle aree designate	Ammonizione se rimediabile. Diversamente squalifica Elite: 10" nel penalty box
CONDOTTA GENERALE DURANTE LA GARA		
60.	Errore di percorso	Se l'errore non è intenzionale, semplice avviso verbale se l'atleta rientra dal punto in cui è uscito dal percorso; se volontario, ammonizione se rientra al punto dell'errore. Diversamente squalifica
61.	Contatti non accidentali, intenzionali o ripetuti	In relazione al contesto e alla gravità, ammonizione o squalifica (se intenzionali)
62.	Atti di ostruzione nei confronti di altri atleti	Ammonizione se non intenzionale; squalifica se intenzionale
63.	Aiuto esterno da persone che non sono Ufficiali di Gara o dell'Organizzazione all'uopo preposti	Se è possibile rimediare e tornare alla situazione originale Stop and Go altrimenti squalifica
64.	Uscire fuori percorso per ragioni di sicurezza o per manovre di emergenza	Se non intenzionale avvertimento verbale e obbligo a correggere se possibile
65.	Non fermarsi dietro richiesta del medico di gara che ritiene l'atleta non idoneo a continuare la competizione	Squalifica con relativo Verbale di Violazione grave redatto dal Giudice Arbitro da inoltrare a F.I.TRI.
66.	Non fermarsi sotto la richiesta del medico di Gara e/o un ufficiale di Gara che rileva l'atleta in situazione di pericolo per se o per gli altri.	Squalifica
PARTENZA (situazioni riferite principalmente ma in modo non esclusivo alle fasi di partenza)		
67.	Non effettuare la spunta obbligatoria (anche a seguito di accertamenti a gara ultimata)	Squalifica
68.	Effettuare riscaldamento in acqua al di fuori degli spazi e del tempo consentito	Ammonizione, se non pone rimedio squalifica

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
69.	Effettuare riscaldamento durante lo svolgimento della Gara	Ammonizione, se non pone rimedio squalifica
Partenza	70. Bloccare più posizioni in partenza non concedendo ad altri atleti di allinearsi	Squalifica
	71. Spostarsi di posizione in partenza una volta che gli atleti sono allineati	Ammonizione e se non ritorna nella posizione originaria squalifica
	72. Partenza anticipata prima dello start o oltre la linea di partenza	Ammonizione e 15s di penalità in Zona Cambio
	73. Atteggiamento ostruttivo o non rispettoso degli avversari nelle fasi precedenti la partenza	Squalifica
	74. Non rispettare le indicazioni del Giudice di Gara	Ammonizione se rimedia altrimenti squalifica
	75. Sorreggersi alle strutture fisse o alle imbarcazioni nel caso di partenza dall'acqua	Ammonizione se rimedia altrimenti squalifica
	76. Spingersi utilizzando imbarcazioni o strutture fisse (ad es. pontili) al momento dello Start nel caso di partenza dall'acqua	Ammonizione e 15s di penalità in Zona Cambio
77.	Non scontare la penalità di tempo in zona cambio	Squalifica
NUOTO (norme riferite principalmente ma in modo non esclusivo al nuoto)		
78.	Correre sulla battigia accorciando il percorso di nuoto	Squalifica salvo che l'atleta emendi tornando dietro, in tal caso ammonizione
79.	Lasciare pezzi di equipaggiamento (come cuffie e occhialini) o altro lungo il percorso.	Ammonizione e se non rimedia Squalifica
80.	Nuotare ostacolando, ostruendo, provocando contatti ripetuti	Squalifica se intenzionale
81.	Nuotare sott'acqua, in particolare nei pressi delle boe	Squalifica
82.	Uso della muta quando è vietata, o uso di mezzi di galleggiamento o sostegno nel nuoto, scarpette palmate, scarpe in generale, guanti, calzini	Se a precedere il via: richiamo verbale con emendamento da parte dell'Atleta. In gara: squalifica
83.	Uso della muta in piscina	Se a precedere il via: richiamo verbale con emendamento da parte dell'Atleta. In gara: squalifica
84.	Atleta che nel corso della frazione natatoria chiede aiuto. L'atleta è stato soccorso per effettive necessità e/o emergenze sanitarie; in questo caso se l'atleta è stato in grado di proseguire nella gara, con l'eventuale assenso del Medico di Gara, all'Atleta nessuna infrazione sarà addebitata (senza però l'aver ricevuto rinfocillamento e/o cure che gli abbiamo consentito di poter proseguire, ad esempio massaggi in caso di crampi e/o indolenzimenti muscolari).	Nulla viene contestato dai Giudici di Gara

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
85.	Atleta che nel corso della frazione natatoria chiede aiuto. L'Atleta ha richiesto aiuto soltanto per trovare sollievo allo sforzo fisico fin lì provato, ovvero essere rificillato e/o risolvere problemi muscolari	In questo caso l'Atleta deve ritirarsi dalla competizione ovvero sarà squalificato per aver ricevuto "aiuto esterno"
86.	Indossare il pettorale nella frazione natatoria (salvo categorie minicuccioli e cuccioli)	Se a precedere il via: richiamo verbale con emendamento da parte dell'Atleta. Squalifica nel corso della gara
CICLISMO (situazioni riferite principalmente ma in modo non esclusivo al ciclismo)		
87.	Violazione delle regole del traffico date dall'organizzatore	Ammonizione se non intenzionale, squalifica se intenzionale
88.	Ricevere rifornimento da altri atleti in gara	Se prima del rifornimento ufficiale, ammonizione, se possibile emendare, in caso contrario squalifica. Se successiva al rifornimento ufficiale, è consentito
Scia	89. Sfruttamento Scia nella frazione ciclistica in gare con scia non ammessa: a) Atleta in scia b) Atleta che conduce in testa ma non denuncia al Giudice di Gara, l'Atleta che segue e che sfrutta la scia c) Sfruttamento di scia di autovettura (da applicare anche nel caso di gare con Scia Consentita – Legal Draft)	1° episodio: avviso verbale, poi penalty box di: 1min (pari o inferiore sprint), 2 min (pari o inferiore a Olimpico) 5 min (pari superiori Olimpico) Per gara pari o inferiori a Olimpico, alla seconda Penalty Time, squalifica Per gara superiori a Olimpico, alla terza Penalty Time, squalifica
	90. Sorpasso a destra (ad eccezione dei casi consentiti specificati)	Squalifica
	91. Atleta che sorpassa in mezzo ad altri due atleti che hanno in corso una manovra di sorpasso	Squalifica
	92. Atleta superato che non si sottrae alla scia del concorrente che lo supera	Si applicano le stesse sanzioni previste per l'atleta che indebitamente sfrutta la scia
	93. Atleta che effettua sorpasso multiplo non superando a sinistra e lasciando sulla sua destra i concorrenti superati	Squalifica
	94. Atleta che impedisce ad altri atleti di effettuare sorpassi, ovvero ostruisce la sede stradale (blocking)	Penalty Time 1 minuto o ammonizione
	95. Sostegno ottenuto da un veicolo a motore non predisposto dall'Organizzatore (seguito, preceduto, passato frequentemente, trainato o utilizzato come appoggio)	Squalifica se intenzionale
	96. Sostegno o assistenza (riparazione foratura, ecc..) ottenuto da altri (NB è consentito ricevere da altri atleti camere d'aria, materiale minuto utensili per la riparazione)	Ammonizione se è possibile emendare, altrimenti squalifica
	97. Non scontare la penalità al penalty box o non scontare lo stop	Squalifica

REGOLE DI GARA – SANZIONI		
	and go	
	98. Atleta che ricevuta la penalità a tempo per violazione della norma sulla scia che non si ferma alla prima e successiva Penalty Box (è prevista la l'infrazione da ITU ma non ne viene riportata esplicitamente la sanzione)	Squalifica
	99. Atleta che ricevuta la penalità a tempo per violazione della norma sulla scia si ferma alla Penalty Box, ma NON SCENDE dalla bicicletta	Squalifica
Doppiaggio lungo percorso ciclistico	100. Gare OPEN (Age-group + Elite+Tess. Giornaliero) atleta doppiato che si accoda all'atleta/i che lo stanno doppiando, proseguendo l'azione in gruppo	Ad un primo richiamo verbale da parte del Giudice di Gara, farà seguito un'ammonizione e in caso di reiterazione la squalifica
	101. Nelle gare riservate ad Atleti Elite – Atleta doppiato	Obbligo di ritiro ovvero squalifica senza possibilità di presentare Ricorso e eventuale Appello
	102. Atleta che abbandona la bicicletta lungo il percorso, nel corso della frazione ciclistica per poi raggiungere la ZC	Ammonizione se torna indietro e riprende la gara; altrimenti squalifica
	103. Atleta con tesseramento giornaliero che in un gara Promozionale fa uso di bicicletta non conforme alle norme F.I.TRI.	È consentito l'utilizzo di qualsiasi bicicletta commercializzata, fino a gare pari o inferiore alla Sprint; se superiore deve essere utilizzata una bicicletta conforme alle norme F.I.TRI., all'Atleta non sarà consentito di prendere parte alla gara
	104. Atleta con tesseramento agonistico che in un gara Promozionale fa uso di bicicletta non conforme alle norme F.I.TRI.	In check-in: richiesta di sostituzione del mezzo; in caso contrario impossibilità di partecipare alla gara. Se utilizzata in gara, squalifica
Casco	105. Avere il casco slacciato, nel corso della frazione ciclistica	Squalifica
	106. Togliersi il casco nel percorso ciclistico anche quando fermati per penalità	Richiamo verbale con emendamento se l'Atleta sconta una penalità a tempo Ammonizione con emendamento se non sta scontando una penalità a tempo Squalifica se l'Atleta non emenda
	107. Indossare il casco non allacciato correttamente o in modo non sicuro	L'atleta deve fermarsi e riposizionare il casco; se l'atleta emenda ammonizione, altrimenti squalifica (non è prevista sanzione alternativa, considerato che il corretto posizionamento del casco è di primaria importanza per la protezione dell'Atleta in casi di caduta)
CORSA (situazioni riferite principalmente ma in modo non esclusivo alla Corsa)		
	108. Buttare borracce, bottiglie, bicchierini di plastica o altro fuori dagli appositi contenitori, se forniti dall'organizzazione (valido per tutta la gara)	Ammonizione se rimediabile. Diversamente squalifica

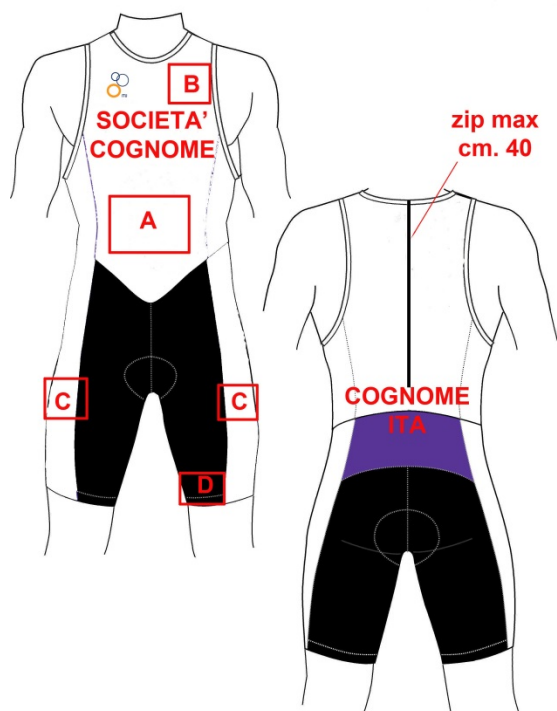
REGOLE DI GARA – SANZIONI	
109. Farsi accompagnare o seguire da terze persone durante la gara.	Ammonizione se emenda, altrimenti squalifica
110. Correre con il casco	Ammonizione se l'Atleta provvede a togliersi immediatamente il casco quando gli viene comunicata l'infrazione e a tornare, prima che il primo concorrente concluda la gara, a depositare il casco in ZC alla sua postazione, altrimenti squalifica
111. Non scontare la penalità al penalty box	Squalifica
112. Trascinarsi o strisciare nella corsa	Squalifica
113. Correre senza scarpe	Squalifica
114. Ostacolare o ostruire un altro concorrente, in particolar nelle fasi finali di gara	Se intenzionale squalifica. Se non intenzionale avvertimento
115. Utilizzare, elementi del percorso di gara, alberi, pali o altri elementi per aiutarsi nella esecuzione, in modo particolare nelle curve e nei giri di boa.	Ammonizione Elite: 10 s nel penalty box
116. Non rispettare la linea di percorso demarcata dai con, transenne o altro	Se non intenzionale: ammonizione se rientra nel percorso senza avvantaggiarsi Altrimenti squalifica Se intenzionale squalifica
117. Atleta doppiato che si accoda agli atleti che lo stanno doppiando	Avviso verbale emendamento da parte dell'atleta, altrimenti ammonizione
118. Atleta che non segue il percorso indicato nella Guida Atleti e/o evidenziato dall'Organizzatore con frecce, indicazioni, sulla superficie stradale e/o ai margini di questa	Ammonizione se l'infrazione viene emendata altrimenti squalifica
119. Atleta che decide di scontare una penalità a tempo in qualsiasi momento della frazione di corsa	Nessuna sanzione in quanto consentito
ZONA CAMBIO (situazioni riferite principalmente ma in modo non esclusivo alla Zona Cambio)	
120. Nelle operazioni di preparazione della Zona cambio prima della partenza, posizionare la bici o altro materiale al di fuori del proprio posto o del posto assegnato	L'atleta viene avvisato e emenda: nessuna penalità. L'atleta viene avvisato e non emenda: squalifica. L'atleta non viene avvisato: cartellino giallo e riposizionamento del materiale.
121. Nelle operazioni di preparazione della Zona cambio prima della partenza, posizionare la bici o altro materiale nel posto assegnato ma nel modo non previsto dal presente RTG	L'atleta viene avvisato e emenda: nessuna penalità. L'atleta viene avvisato e non emenda: squalifica. L'atleta non viene avvisato: cartellino giallo e riposizionamento del materiale.
122. Non riposizionare la bicicletta in modo corretto o in un posto diverso da quello assegnato, al termine del ciclismo	Squalifica
123. Salire o scendere dalla bici prima o dopo la linea di salita/discesa	Ammonizione o penalty time di 30" (Elite 10")

REGOLE DI GARA – SANZIONI	
124. T1: staccare la bicicletta dalla rastrelliera o supporto prima di aver indossato e correttamente allacciato il casco	Penalty time 15" e/o ammonizione
125. T2: rimuovere o slacciare il casco prima del riposizionamento della bicicletta	Penalty time 15" e/o ammonizione
126. In T2, rimuovere casco senza slacciarlo	Penalty Time 15" o ammonizione
127. Atleti che all'interno della ZC (compresa eventuale Dismount Line e Mount Line) sollevano e/o coricano sulle spalle la bicicletta	Avviso verbale con emendamento
128. Marcare la posizione in Zona Cambio	Avviso e rimedio, se non rimediabile gli elementi usati per marcare verranno rimossi senza notificare all'atleta
129. Atleta che provvede a lasciare chiavi, oggetti di valore, borse per materiale in ZC	Avviso verbale con emendamento da parte dell'Atleta. Se infrazione è stata commessa: ammonizione con allontanamento del materiale a cura del personale dell'organizzazione e/o impossibilità di ritirarlo fin quando non sarà consentito a tutti gli altri atleti
130. Atleta che provvede a ritirare la propria bicicletta dalla ZC con atleti ancora impegnati nella frazione ciclistica e non usciti dalla T2 (senza autorizzazione)	Squalifica con Verbale di Violazione Grave per gesto antisportivo se non concesso dal Giudice Arbitro
131. Atleti che gettano a terra o lasciano carte, materiale di risulta all'interno della ZC anziché gettarlo all'interno di appositi contenitori in ZC ovvero a ridosso della ZC	Richiamo che se non emendato da luogo ad ammonizione
132. Atleta che sosta sul corridoio di transito degli Atleti in ZC	Richiamo che se non emendato da luogo ad ammonizione
GARE A SQUADRE	
133. Cambio degli staffettisti nella gara a Squadre a Staffetta e a Staffetta Mista completato fuori la zona cambio designata	Staffettisti richiamati a eseguire il cambio correttamente altrimenti squalifica
134. Lasciare la Zona cambio con meno di tre elementi della Squadra nella Gara a Squadre a Cronometro	Concorrenti richiamati a ritornare indietro e ad aspettare il terzo elemento e se non eseguito squalifica
135. Divise di gara non uguali per gli atleti di una stessa Squadra nella Gara a Squadre	Avviso (prima della Gara) e se non viene corretto non ammissione alla partenza. Squalifica, in caso di omissione del problema ai Giudici di Gara o modifica dopo il controllo dei Giudici.
136. Scia nel Ciclismo quando vietato dal presente RTG	1° episodio: ammonizione e stop and go o penalty box di 1min (sprint), 2 min (standard), 2° episodio Squalifica

APPENDICE B

DIVISE DI GARA ATLETI ELITE

- B.01** Si raccomanda agli atleti Elite di seguire le indicazioni per le divise di gara descritte di seguito allo scopo di:
- fornire un'immagine professionale dello sport
 - definire uno standard per gli atleti Elite
 - dare l'opportunità agli sponsor di utilizzare in modo riconoscibile gli spazi sulle divise di gara.
- B.02** Le norme seguenti sono compatibili con le ITU Uniform Rules, per cui gli atleti Elite possono utilizzarle per gli eventi ITU a cui partecipano tramite la propria Società (aggiungendo il logo ITU, la scritta ITA e rispettando quanto specificato dalle norme ITU).
- 01) La zip posteriore deve avere lunghezza massima di 40 cm
 - 02) Non ci sono restrizioni al genere di logo ad eccezione di quelli che pubblicizzano prodotti alcolici, tabacco, prodotti contenenti sostanze proibite dalle norme antidoping, prodotti ritenuti dannosi per la salute e contrari alla morale.
 - 03) Deve esserci uno spazio minimo di 1,5 cm tra le zone contenenti il cognome dell'atleta, il nome della società e i logo degli sponsor.
 - 04) Nella parte frontale deve essere indicato il cognome dell'atleta e il nome della Società.
 - 05) Le uniformi possono essere di qualsiasi colore, insieme di colori e temi (su questa norma la ITU prevede restrizioni per tipologia di gara).
- B.03** Cognome. Il cognome deve essere:
- 01) In Arial maiuscolo (se il cognome eccede le 9 lettere può essere scritto in maiuscolo solo la prima lettera) con altezza di 5 cm e lunghezza da 12 a 15 cm.
 - 02) In lettere nere se il fondo è chiaro e in lettere bianche se il fondo è scuro
 - 03) Posizionato nella parte frontale sotto il nome della Società come mostrato in figura.
 - 04) Posizionato nella parte posteriore come mostrato in figura, in modo che sia visibile con l'atleta posizionato sulla bicicletta e in modo da lasciare uno spazio di almeno 8cm per posizionare eventualmente il codice "ITA" per le gare internazionali.



B.04 Spazio per gli sponsor. Il logo o il nome degli sponsor devono essere riportati negli appositi spazi indicati con le lettere da A a E nella figura.

Spazio A. Deve essere posizionato sotto il cognome e distanziato di almeno 8 cm (spazio per inserire eventualmente il codice "ITA" per le gare internazionali). Di altezza massima di 20 cm e lunghezza massima di 15 cm. Possono essere posizionati in questo spazio fino a 3 loghi.

Spazio B. Spazio per il logo del produttore del costume o altro sponsor. Deve essere posizionato frontalmente sotto la spalla sinistra come mostrato in figura, non in posizione centrale. Di altezza massima di 4 cm e larghezza massima di 5cm.

Spazio C. Posizionato lateralmente come in figura. Per rispettare la compatibilità con le norme ITU può essere messo il logo o il nome di un solo sponsor per lato e deve essere lo stesso su entrambi i lati. Le dimensioni massime sono 15 cm di lunghezza e 5 cm di altezza. Se ben posizionato deve essere possibile notarlo sia frontalmente che posteriormente.

Spazio D. Posizionato sulla parte inferiore frontale della gamba sia a sinistra (come in figura) che a destra, ma non su entrambi i lati. Di dimensioni massime di 5 cm di altezza e 4 di larghezza.

Spazio E. Posizionato posteriormente sopra al cognome e appena sotto il limite di 30 cm per la zip. Di dimensioni massime di 10cm di altezza e 15 cm di lunghezza.

B.05 Nome della Società. Il nome della società deve essere:

01) posizionato sopra il cognome (ad una distanza di almeno 1,5 cm).

02) In Arial maiuscolo (se il cognome eccede le 9 lettere può essere scritto in maiuscolo solo la prima lettera) con altezza fino a 5 cm e lunghezza fino a 15 cm.

03) Di colore giallo fosforescente o giallo chiaro se il fondo è scuro e di colore azzurro o rosso se il fondo è chiaro.

APPENDICE C

EQUIPAGGIAMENTO CICLISMO

I telai, le forcelle, le ruote e tutti gli equipaggiamenti della bicicletta devono essere utilizzati dall'atleta così come previsto dal Produttore e senza apportare alcuna modifica al prodotto originale che possa comprometterne il funzionamento. Per le modifiche eventualmente apportate ne risponde direttamente l'atleta. Laddove i Giudici di Gara ravvisino eventuali usi impropri e modifiche chiederanno all'atleta di sanare lo stato di fatto ovvero non ne consentiranno l'accesso in Zona Cambio e di conseguenza la partecipazione alla gara.

Di seguito si riepilogano, sinteticamente e in modo essenziale gli aspetti salienti delle norme UCI e ITU invitando comunque ad una presa visione integrale nelle norme ora menzionate ovvero integrandole con specifiche disposizioni

C.01 BICICLETTE

01) Per le gare **con scia consentita**, il telaio della bici può essere di tipo monoscocca o forma tradizionale, cioè, costruito intorno a un triangolo principale di tre elementi tubolari verticali o inclinati che possono essere rotondo, ovale, appiattito, a forma di lacrima o comunque in sezione trasversale.

02) La lunghezza massima della bicicletta non deve superare 185 cm, misura valutata dai punti più estremi delle gomme delle ruote.

03) La larghezza massima della bicicletta non deve superare i 50 cm.

MISURE DELLA BICICLETTA

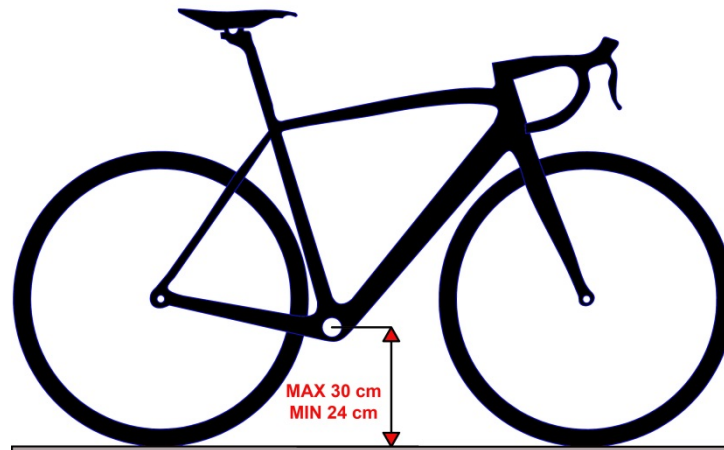


04) Il peso della bicicletta, compresi tutti gli equipaggiamenti che sono fissati in modo stabile alla bicicletta (portaborracce, ruote, sella, appendici) non può essere inferiore a 6800 g.

05) È ammissibile la presenza di triangoli di compensazione in corrispondenza dei collegamenti tra i vari elementi che costituiscono il telaio; nel rispetto dei limiti dimensionali concessi.

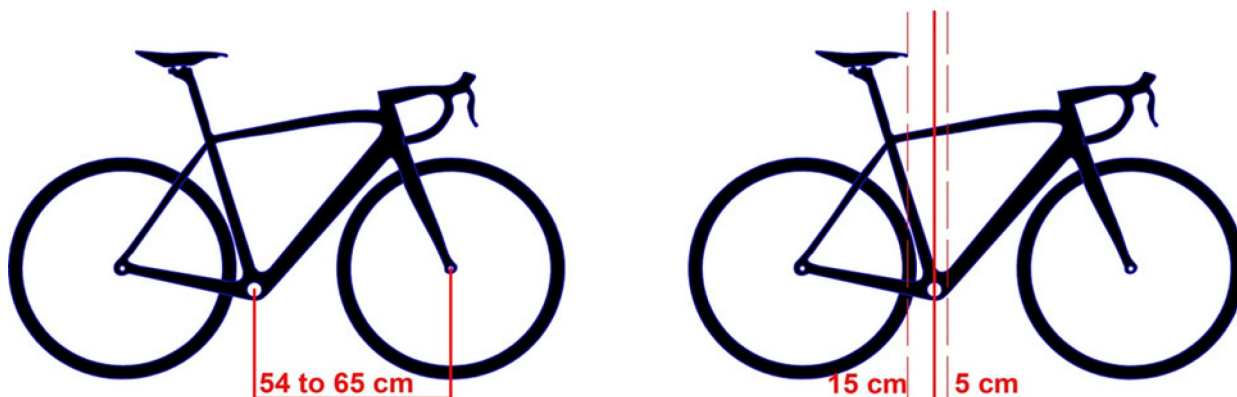
06) Non è consentito dotare la bicicletta di carenatura, schermi e/o adottare accorgimenti atti a ridurre la resistenza alla penetrazione all'aria del mezzo meccanico e/o incrementare le prestazioni aerodinamiche;

07) L'altezza dell'asse del movimento centrale da terra, deve essere compresa tra i 24 e i 30 cm

ALTEZZA DA TERRA DEL MOVIMENTO CENTRALE


La misurazione deve essere fatta ponendo le ruote su un piano orizzontale

- 08) La distanza minima tra l'asse del movimento centrale e l'asse delle ruota anteriore deve essere compresa tra 54 cm e i 65 cm.
- 09) La distanza tra l'asse del movimento centrale e l'asse della ruota posteriore deve essere compreso tra i 35 cm e i 50 cm.



- 10) La punta della sella deve venirsi a trovare non oltre 5 cm in avanti e non oltre 15 cm dietro l'asse verticale passante per l'asse del movimento centrale.
- 11) La lunghezza della sella deve essere compresa tra i 24 e i 30 cm e deve essere posta orizzontalmente;
- 12) La bicicletta deve disporre di due ruote di egual diametro; su ciascuna delle quali deve esplicitare la propria azione il sistema frenante in dotazione del mezzo.
- 13) Le biciclette possono essere dotate di dispositivi di cambio a comando manuale o elettronico.
- 14) Non è ammesso l'utilizzo di biciclette con ruota fissa e/o prive di sistema frenante.
- 15) Il sistema frenante non può essere del tipo a disco ad esclusione delle MTB.
- 16) Alla bicicletta non possono essere applicati specchi retrovisori.
- 17) Per quanto riguarda gare di tipo Promozionale, compresa la distanza SPRINT, ai soli Atleti con Tesseramento Giornaliero è consentito l'utilizzo di qual si voglia tipo di bicicletta disponibile commercialmente anche in difformità alle disposizioni sotto riportate; l'Organizzatore nel proprio Regolamento di Gara, se lo ritiene opportuno può vietare l'utilizzo di particolari modelli che non rispondono ai requisiti di cui sopra così come i Giudici di Gara nel caso in cui abbiano dubbi circa l'idoneità del mezzo utilizzato dall'Atleta Tesserato Giornalmente.
- 18) Nelle gara agonistiche che prevedono la percorrenza su strada non possono essere utilizzate MTB che dispongano di manubrio orizzontale e/o che presentino una geometria del telaio della bicicletta difforme da quelle sopra descritta
- 19) Sono ammesse le gabbiette ai pedali o adattamenti similari;

20) In presenza di bicicletta non tradizionale o inusuale, stante comunque il rispetto dei punti essenziali delle norme UCI, ITU e FITRI, l'Atleta dovrà chiedere il preventivo assenso al suo utilizzo al Delegato Tecnico, qualora presente; in sua assenza l'Atleta dovrà provvedere alla sostituzione del mezzo.

21) I telai e le forche che dispongono del marchio di approvazione UCI con la dicitura "RD" devono ritenersi implicitamente conformi alle norme vigenti e pertanto ne deve essere consentito l'utilizzo; l'elenco dei telai e delle forche approvate da UCI è reperibile nel sito ufficiale della stessa UCI ed è costantemente aggiornato.

22) Gli Atleti con Tesseramento agonistico, sono obbligati ad avere sempre e comunque una bicicletta conforme alle disposizioni FITRI, anche nel caso in cui gareggino in gare di tipo Promozionale.

23) Atleti che necessitano di particolari adattamenti della bicicletta, che possono in qualche modo essere in violazione alle disposizioni tecniche FITRI, al momento del rinnovo annuale del Tesseramento FITRI ovvero almeno 30 gg prima dell'eventuale utilizzo del mezzo, provvederanno a far richiesta all'Area Tecnica FITRI, documentando in modo esauriente la propria richiesta; in assenza di formale risposta da parte FITRI, la richiesta deve ritenersi non accolta e l'Atleta non è autorizzato a far uso ad apportare gli adattamenti richiesti; nel caso in cui l'Atleta riceva nulla osta scritto da parte di FITRI (nulla-osta nominativo) l'Atleta è tenuto a portarlo sempre con se e ad esibirlo ai Giudici di Gara all'ingresso della Z.C.; in caso contrario i Giudici di Gara non possono acconsentire al suo ingresso in Z.C. e la sua partecipazione alla gara.

C.02 RUOTE

01) Le biciclette devono disporre di due ruote di egual diametro non minore di 55 cm e non maggiore di 70 cm, misurazione è comprensiva della gomma (bici strada e MTB).

02) È consentito l'utilizzo di cerchi con profilo basso, medio e alto profilo, anche abbinandoli tra loro.

03) Per quanto riguarda le MTB, è consentito l'utilizzo di ruote da 29" o 29er, quelle montate su cerchi denominati ERTO 622 ovvero 700 C o denominazione equivalente; l'altezza della gomma nel suo insieme deve avere un diametro non superiore ai 700 mm.

04) Le ruote non possono contenere dispositivi, elementi in grado di imprimere loro accelerazione

05) È permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:

Ruote del tipo STANDARD o NON STANDARD.

Per ruote di tipo STANDARD si intende una ruota che dispone di:

- 16 o più raggi metallici, di dimensione non superiore a 2,4 mm con sezione del tipo piatta, tonda, ovale
- Cerchio la cui sezione trasversale deve essere inscritto all'interno di un ipotetico quadrato di lato 25 mm.

Per ruote di tipo NON STANDARD si intende una ruota che dispone di:

- 12 o più raggi, non necessariamente metallici, di dimensione massima non superiore a 10 mm, con sezione trasversale tonda, piatta od ovale

- Il Produttore abbia sottoposto la propria produzione ai controlli di crash test e che le diverse modalità di rottura siano state conferme alle disposizioni normative

- la ruota risulti presente nell'elenco "*LIST NON-STANDARD WHEELS IN CONFORMITY WITH ARTICLE 1.3.018*" reperibile nel sito della UCI, sempre aggiornato con regolarità

06) Non è permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:

- 1) ruote del tipo lenticolare o a razze
- 2) ruote con più di 12 raggi non presenti nella Lista UCI come NON STANDARD
- 3) ruote con almeno 16 raggi non presenti nella Lista UCI come STANDARD o NON STANDARD.
- 4) Ruote con un numero di raggi inferiore a 12
- 5) È consentito combinare una ruota del tipo Standard ad una di tipo NON STANDARD

07) Ruote per gare con scia non consentita (illegal draft):

In aggiunta alle disposizioni precedenti è, per le gare No Draft, concesso:

- 1) Far uso di ruota lenticolare posteriore, salvo diversa disposizione del Delegato Tecnico, se presente, o del Giudice Arbitro;
- 2) Far uso di ruote anche con meno di 12 raggi non presenti nella Lista delle Ruote Non standard di UCI (ruote a razze)

C.03 RUOTE per GARE con MTB

- 01) Le disposizioni relative alle ruote da utilizzare nelle gare con SCIA NON CONSENTITA si applicano anche alle ruote da utilizzare con le MTB, si suggerisce, però, di far uso di ruote ben dotate di raggi, considerate le notevoli sollecitazioni e sforzi cui sono sottoposte;
- 02) Le gomme in dotazione delle MTB non possono essere di tipo "slick", salvo per le gara sia di tipo promozionale o su strada asfaltata.
- 03) lo spessore minimo della gomma non può essere inferiore a 1 ½ "
- 04) Nelle gare di cross-country le gomme non possono disporre di chiodi e/o bollette; è consentito l'utilizzo di chiodi nel caso di gare di winter triathlon.
- 05) Nelle gare di cross country, non vi è limitazione alcuna allo spessore massimo della gomma delle ruote della MTB; nel caso di gare di Winter Triathlon lo spessore massimo non può essere superiore ai 2,7".
- 06) Nel riscontro da parte dei Giudici di Gara, si controlleranno le diciture riportate su cerchi e gomme, sarà discrezione dei Giudici di Gara se procedere ad una eventuale misurazione.

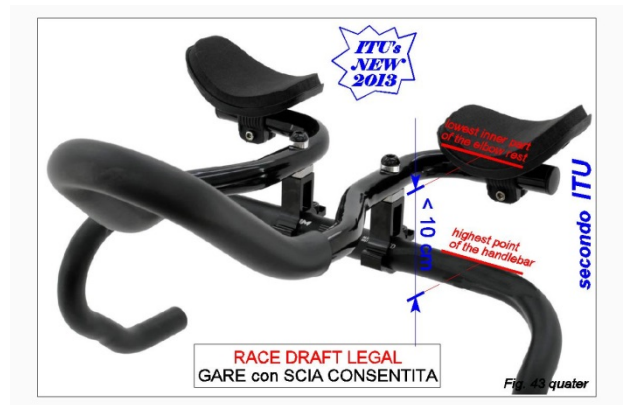
C.04 MANUBRI E APPENDICI

01) Regole generali

- È vietata l'applicazione di qualsiasi tipo di appendici (prolunghe o clip on) sui manubri dritti da MTB. Non sono considerate appendici le impugnature laterali del manubrio da MTB.
- Sono ammessi gli appoggia gomiti.

02) Gare con scia ammessa (legal draft)

- (a) Il manubrio deve essere di tipo tradizionale, del tipo belga o affine; non è consentito l'utilizzo di manubri da MTB in gare che esulano dal contesto cross-country; solo nel caso di gare promozionali fino alla distanza Sprint e non oltre, è consentito far uso di manubri da MTB quando è ammesso l'uso di biciclette da strada del tipo Mass Start;
- (b) non sono ammessi i manubri a corna di bue;
- (c) tutti i manubri nella parte terminale devono essere chiusi;
- (d) sono consentite le appendici che non devono superare la linea frontale più esterna delle leve dei freni;
- (e) le appendici, nella parte terminale, devono essere chiuse e unite con materiale solido fissato in modo permanente, sono, quindi, escluse le chiusure con gomma o altri materiali flessibili. Non sono consentiti fissaggi con nastro;
- (f) la larghezza massima del manubrio non può eccedere i 50 cm, considerata che questa è la massima larghezza consentita per bicicletta;
- (g) i freni devono essere montati sul manubrio, non sulle protesi e devono avere la leva rivolta verso il basso;
- (h) la massima differenza in altezza tra l'estradosso delle appendici e il punto interno più basso dell'appoggio gomiti delle appendici non deve essere superiore a 10 cm.



- (i) non sono ammessi comandi del cambio sulle protesi o appendici;
- (j) sono ammessi dispositivi di comando del cambio siano essi meccanici o elettronici posti i corrispondenza delle leve dei freni;

- (k) le protesi devono essere montate orizzontalmente; è ammesso che la parte destinata strettamente all'impugnatura da parte dell'Atleta possa essere rivolta verso l'alto;
- (l) borracce, portaborracce e altri contenitori non possono essere posizionati né sul manubrio né sulle protesi.

03) Gare con scia non ammessa o gare a squadre a cronometro:

- (a) nel rispetto del limite massimo di larghezza previsto, è ammesso l'utilizzo di qualsiasi tipo di manubrio, classico, aero bar o similari; deve trattarsi comunque di componentistica reperibile commercialmente
- (c) Le leve dei freni devono essere applicate al manubrio e non alle appendici e non possono avere le estremità rivolte in avanti e/o essere in grado di recare offesa a Terzi.
- (d) Sono ammesse tutte le tipologie di prolunghe purché non superino la parte esterna della ruota anteriore; non è prescritta la presenza di collegamento delle estremità; la posizione degli avambracci dell'atleta, in condizioni normali di gara, deve essere orizzontale.
- (e) Sono ammessi appoggia gomiti.
- (f) Le prolunghe devono essere chiuse nella parte terminale (tappo).
- (g) Alle estremità delle appendici o prolunghe possono essere applicati dispositivi di comando manuale e/o elettronico del cambio, la cui presenza viene considerata e conteggiata ai fini della lunghezza massima delle appendici (nel caso di dispositivi di comando manuali si assume a riferimento il punto centrale dello stesso).
- (h) Nello spazio interno individuato dalle prolunghe è possibile porre borracce, borsette porta alimenti; si suggerisce estrema cura nel fissaggio delle stesse in modo che non alterino la guidabilità del mezzo e/o possano costituire elemento di distrazione, rischio e/o pericolo.

04) Manubri per gare con mtb:

- La lunghezza del manubrio non deve superare i 75 cm, comprensiva delle impugnature laterali.
- Non è consentito applicare appendici al manubrio della MTB, le impugnature laterali non sono considerate quali appendici.
- Al manubrio non possono essere applicati portaborracce.